

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Ricerca Retroattiva			
10	Vedere in Sardegna (Giornale dell'Arte)	01/01/2018	PAROLA D'ORDINE: INCLUSIVITA'	3
17	Libero Quotidiano	04/12/2017	DOVE C'ERANO I MATTI ORA CI SI DIVERTE COME PAZZI (G.Veneziani)	4
64/65	Left Avvenimenti settimanale dell'Altritalia	01/12/2017	TEMPO LIBERATO	6
59	L'Unione Sarda	26/11/2017	"GRAMMATICA IN UN TWEET" DALLA CRUSCA AGLI EMOTICON	8
16	Alias (Il Manifesto)	25/11/2017	UNA CICATRICE APERTA	9
264	Io Donna (Corriere della Sera)	25/11/2017	E, INOLTRE... (E.Grossi)	11
	Sardiniapost.it	25/11/2017	AL GHETTO DI CAGLIARI CON LA "PAZZA IDEA" DI CARLO FRECCERO	12
36	La Nuova Sardegna	23/11/2017	PALE D'ALTARE DI OGGI LO SGUARDO VERSO IL CIELO DI GARAU (P.Curreli)	15
28	La Stampa	23/11/2017	"PAZZA IDEA" A CAGLIARI	17
55	L'Unione Sarda	23/11/2017	BREVI - AL VIA IL FESTIVAL PAZZA IDEA A CAGLIARI	18
	Murmurofart.com	23/11/2017	CENTRO COMUNALE D ARTE E CULTURA IL GHETTO, VIA SANTA CROCE 18 CAGLIARI - VENERDI' 24 NOVEMBRE	19
	SardegnaReporter.it	23/11/2017	CAGLIARI: FESTIVAL PAZZA IDEA 2017, ECCO IL PROGRAMMA DI SABATO 25 NOVEMBRE	21
14	Viversani e Belli	23/11/2017	UN PO' DI TUTTO	23
	Abruzzonews.it	22/11/2017	WEEKEND 24-26 NOVEMBRE: I PRINCIPALI EVENTI IN ABRUZZO	24
	SardegnaReporter.it	22/11/2017	CAGLIARI. VENERDI' 24 SECONDA GIORNATA DEL FESTIVAL PAZZA IDEA	28
45	Corriere della Sera	21/11/2017	"PAZZA IDEA" A CAGLIARI: QUATTRO GIORNATE DEDICATE AI NUOVI LINGUAGGI	31
	SardegnaReporter.it	21/11/2017	CAGLIARI. AL VIA GIOVEDI' LA SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL PAZZA IDEA	32
	Mangialibri.com	19/11/2017	PAZZA IDEA - PROFILO FUTURO	35
2/3	Robinson (La Repubblica)	19/11/2017	AGENDA (A.Roncato)	38
	Alguer.it	17/11/2017	PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI	41
	CagliariOggi.It	17/11/2017	LA SESTA EDIZIONE DELL'UNICO FESTIVAL IN SARDEGNA DEDICATO ALLA LETTERATURA ED ALLE CULTURE DIGITALI	43
	Glistatigenerali.com	17/11/2017	PAZZA IDEA PROFILO FUTURO: A CAGLIARI QUATTRO GIORNI DI EVENTI CULTURALI	45
39	L'Unione Sarda	17/11/2017	PAZZA IDEA, I LINGUAGGI CHE MUTANO (M.Area)	48
	Murmurofart.com	17/11/2017	DA GIOVEDI' 23 A DOMENICA 26 NOVEMBRE 2017 - CENTRO COMUNALE D ARTE E CULTURA IL GHETTO, VIA SANTA C	49
	NuoroNews.It	17/11/2017	LA SESTA EDIZIONE DELL'UNICO FESTIVAL IN SARDEGNA DEDICATO ALLA LETTERATURA ED ALLE CULTURE DIGITALI	51
	Olbia24.It	17/11/2017	LA SESTA EDIZIONE DELL'UNICO FESTIVAL IN SARDEGNA DEDICATO ALLA LETTERATURA ED ALLE CULTURE DIGITALI	53
	OristanoNews.It	17/11/2017	PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI	55
	PortoTorres24.It	17/11/2017	LA SESTA EDIZIONE DELL'UNICO FESTIVAL IN SARDEGNA DEDICATO ALLA LETTERATURA ED ALLE CULTURE DIGITALI	57
	Sardanews.it	17/11/2017	PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI	59
	Sassarinews.it	17/11/2017	LA SESTA EDIZIONE DELL'UNICO FESTIVAL IN SARDEGNA DEDICATO ALLA LETTERATURA ED ALLE CULTURE DIGITALI	61
	Ansa.it	16/11/2017	TORNA FESTIVAL DI LETTERATURA PAZZA IDEA	63
	Castedduonline.it	16/11/2017	CAGLIARI, IL FESTIVAL "PAZZA IDEA": COME CI HANNO CAMBIATO I SOCIAL NETWORK?	64
	Unionesarda.it	16/11/2017	PAZZA IDEA, FESTIVAL DI CULTURE DIGITALI TRA GLI OSPITI CARLO FRECCERO	66
20	L'Unione Sarda	15/11/2017	DIARIO CITTADINO	68

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Ricerca Retroattiva			
	Laprovinciadelsulcisiglesiente.com	01/11/2017	CREUZA DE MA': DA DOMANI A DOMENICA A CAGLIARI LA SECONDA PARTE DEL FESTIVAL DI MUSICA PER CINEMA DI	69
	Oltrelecolonne.it	01/11/2017	CREUZA DE MA', AL VIA A CAGLIARI LA SECONDA PARTE DEL FESTIVAL DI MUSICA PER CINEMA	73
	UtilizeRapAgain.Blogspot.it	01/11/2017	CREUZA DE MA': DA DOMANI A DOMENICA A CAGLIARI LA SECONDA PARTE DEL FESTIVAL DI MUSICA PER CINEMA	78

Vedere a Cagliari



La mostra di Francesco Zizola all'EXMA

CAGLIARI.
Consorzio Camù,
EXMA, via San
Lucifero 71, mar-
dom 9-13/16-20,
tel. 070/666399,
exmacagliari.com,
camuweb.it

Parola d'ordine: inclusività

Camù: project financing per la cultura

Il **Consorzio Camù** nasce nel 2006 e oggi gestisce i centri dell'EXMA (Exhibiting and Moving Arts), Ghetto, Castello di San Michele e cura parte dei servizi della Mediateca del Mediterraneo. Nel 2012 adotta un nuovo modello di gestione in project financing per lo spazio dell'EXMA, primo caso italiano di applicazione dello spirito imprenditoriale del terzo settore al mondo della cultura che gli garantisce una menzione speciale del **Premio Cultura di Gestione** edizione speciale per l'Impresa Culturale 2017. Ce ne parlano **Francesca Spissu**, presidente del Camù, e **Simona Campus**, direttrice artistica dell'EXMA.

Quanto ha influito l'esperienza del project financing sulla vostra identità?

FS: È andato a rafforzare lo spirito originario che ha animato la sua creazione: il fare rete per creare condizioni di lavoro comune ottimali e sostenibili sul lungo periodo. La sfida più grande è stata tracciare un'identità coerente per la rete di partenariato multilivello che avevamo creato. Ci siamo riusciti dando a ogni strategia una visione inclusiva, capace di creare capitale sociale. E poi ci siamo aperti ancora di più al territorio: ospitiamo progetti di altre eccellenze cittadine, e siamo partner di progetti esterni. Per esempio, con il programma Ex-Out abbiamo portato i linguaggi del contemporaneo alla Mediateca del Mediterraneo e al Teatro Massimo. Abbiamo stretto ancora più i rapporti con le realtà produttive, coinvolgendo imprese come Sardex Srl, e lo spazio di coworking di Radio X. Infine, ci siamo aperti a teatro, letteratura, divulgazione scientifica.

Quale spirito guida la direzione artistica dell'EXMA?

SC: Anche qui l'inclusività. Vogliamo essere un servizio pubblico, attento a tutte le fasce di pubblico. E vogliamo essere global e local nello stesso tempo. Un esempio in questo senso è la mostra del gruppo Plexus, realtà territoriale storica con una grande apertura per il dibattito oltre mare. Con quella mostra abbiamo recuperato la memoria della produzione artistica isolana ma anche raccontato come questa vada inserita in un discorso più ampio della geografia sarda. Oppure i progetti realizzati in collaborazione con il collezionista di origine sarda Antonio Manca. A partire dalle sue raccolte abbiamo raccontato il mondo, guardando l'arte americana e asiatica.

Che cosa riserva la vostra proposta autunnale?

FS: L'autunno è dedicato ai Festival. Oltre a Festival TutteStorie e Festival Scienza, collaboreremo con il Festival Piazza Idea, con il quale organizzeremo un talk con l'artista Adrian Paci.

E con quali progetti si aprirà il nuovo anno?

SC: Approfondiremo il rapporto fra produzione, collezionismo ed esposizione del contemporaneo; presenteremo quindi la terza tappa del progetto «Sguardi su mondo attuale», con un focus sull'Europa, indagando il continente ma soprattutto la riscrittura dei suoi confini artistici.

L'Asinara di notte

Il progetto **AR/S - Arte Condivisa in Sardegna**, avviato nel 2015 e che vede nella **Fondazione di Sardegna** il suo centro propulsore, ha svolto fin dagli esordi un ruolo importante nella diffusione e valorizzazione dell'arte nell'isola grazie alla produzione di grandi iniziative espositive, allestite temporaneamente su tutto il territorio regionale, capaci di far dialogare il patrimonio artistico della Fondazione con quello di altre istituzioni, organizzazioni e privati. Dal 30 novembre, presso la sede cagliaritana, sarà possibile visitare la mostra fotografica «**Marco Delogu. Asinara**» (nella foto) realizzata insieme all'**Ente Parco Nazionale dell'Asinara**. «Il progetto Asinara», dichiara Delogu, «prevede un lavoro di ricognizione sul paesaggio "notturno" sotto la luce della luna dell'isola. Si tratta del naturale seguito del mio lavoro iniziato con il paesaggio italiano (il volume e la mostra "La natura della notte" del 2012), e poi dedicato alla città di Roma (libro e mostra "Luce attesa" del 2014) e ora in corso a Londra». Le fotografie saranno accompagnate da un testo di Edoardo Albinati, scrittore italiano vincitore del Premio Strega nel 2016. □ **Da.M.**

CAGLIARI.
Fondazione di Sardegna,
via San Salvatore da
Horta 2, lun-dom 10-20,
tel. 070/756071,
fondazioneisarda.it,
«Marco Delogu. Asinara»,
fino al 28 febbraio 2018



Le inchieste di Libero

LA SECONDA VITA DEI MANICOMI

Gli ospedali psichiatrici a quasi 40 anni dalla legge Basaglia

Dove c'erano i matti ora ci si diverte come pazzi

Da Trieste a Firenze, nelle strutture simbolo della reclusione si mangia bene, si ascolta musica, si gioca a tennis e basket

■ ■ ■ GIANLUCA VENEZIANI

■ ■ ■ **Pazza** idea di togliere la camicia di forza ai manicomi, aprendoli alle città e lasciandoli abitare da cibo, musica, arte e turismo.

A quasi 40 anni dalla legge Basaglia, che ha sancito la chiusura dei manicomi, molti matti sono stati liberati senza trovare degne strutture e figure di protezione e integrazione; e molti ex ospedali psichiatrici - allora erano oltre 50 - si sono ridotti a edifici diroccati, carcasse che testimoniano, col loro abbandono, il passato doloroso di cui sono stati custodi. Ma non mancano le eccezioni, strutture che, grazie a interventi di recupero, hanno acquisito un nuovo legame con il mondo esterno. Non più spazi di isolamento, ma centri di aggregazione o di attrazione turistica.

Un caso esemplare è l'ex ospedale psichiatrico di **San Servolo**, isola a otto minuti di battello da Venezia. Qua 300 anni fa un ex convento venne ridestinato prima a ospedale militare, quindi a manicomio, dove venivano internate persone con problemi psichici ma anche malati di pellagra. A partire dalla fine degli

anni '90 del secolo scorso l'ospedale psichiatrico è diventato una struttura ricettiva all'avanguardia, l'hotel Centro Soggiorno San Servolo. «Da noi», ci dice Andrea Berro, amministratore unico della San Servolo Servizi, «ospitiamo gli studenti della Venice International University, provenienti da tutto il mondo, dalla Cina agli Usa, e anche i migliori studenti della Ca' Foscari. Ma svolgiamo anche congressi di natura accademica e scientifica, mettendo a disposizione dei visitatori ben 175 camere, oltre a campi da tennis e da basket». Da isola di internamento a isola felice dove «pernotano molti turisti che assistono alla Mostra del Cinema di Venezia». Per nulla intimoriti dal passato difficile della struttura (peraltro custodito in un museo sulla stessa isola). «Anzi», continua Berro, «qui da noi ogni anno si sposano una cinquantina di coppie».

Una rinascita paragonabile a quella dell'ospedale psichiatrico **San Salvi** di Firenze, struttura simbolo della reclusione dei matti al punto che «andare a San Salvi» e «andare ai tetti rossi» (dalle tegole rosse dell'edificio) erano espressioni metaforiche per

indicare un luogo dal quale non era più possibile uscire. Quella struttura enorme, di 32 ettari e 20 padiglioni, che ha ospitato una comunità di oltre 3mila persone tra cui il poeta Dino Campana, dal 1998 è diventata residenza della compagnia teatrale Childe la balanza. «Il manicomio venne chiuso ben 20 anni dopo rispetto alla legge Basaglia», fa notare il direttore della compagnia Claudio Ascoli, «ma, a differenza di altri casi, il passaggio avvenne con una partecipazione popolare molto vasta, quasi su richiesta della comunità cittadina, e con la lungimiranza dell'ultimo direttore del manicomio che capì l'importanza di trasformare la struttura in un presidio culturale». Ed ecco oggi uno dei padiglioni ospitare il festival «Estate a San Salvi», in cui si alternano recital poetici, da Baudelaire a Pavese, spettacoli teatrali, concerti di musica cantautorale, rock e perfino elettronica, o meglio «elettroshock». Senza considerare quanto avviene nel cortile adiacente, dove il club Closer organizza serate disco a tema Lgbt, ricordando come nella struttura, oltre a matti, poveri, alcolisti e dissidenti politici, venissero rinchiusi mol-

te lesbiche. A conferma della storia di un centro che internava non tanto soggetti anormali, ma persone reputate amorali.

Parlare di riqualificazione significa non solo parlare di contenuti ma anche di contenitori, ossia di interventi che hanno modificato l'estetica degli ospedali psichiatrici. Come l'ex spaccio del manicomio di **via Borgo Palazzo** a Bergamo, divenuto un raffinato bar-ristorante, l'Onp Bistrò, che offre piatti di stagione, biologici e all'aspetto commerciale coniuga quello socio-educativo, favorendo l'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichiche. E che dire dell'ex manicomio di **San Giovanni** a Trieste dove operò Basaglia, primo a essere chiuso e oggi trasformato nel Parco delle Idee, laboratorio di imprenditoria sociale e attività creative. Altri progetti invece, come quello di fare del manicomio di Volterra un resort di lusso, sono stati abortiti. Ma è stata una salvezza, perché sarebbe andata perduta l'opera dell'artista folle Oreste Nannetti, murali di 180 metri che ricopre le pareti di uno padiglioni della struttura. E che sì, sarebbe stata una follia distruggere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRIMA E DOPO



PRIMA



DOPO



PRIMA E DOPO



LA RICONVERSIONE

Da sin. l'ex manicomio di Bergamo divenuto un bar-ristorante, l'Onp Bistrò. Sotto, il San Salvi di Firenze dove tengono mostre e concerti. Sopra il San Servolo di Venezia che è diventato un hotel

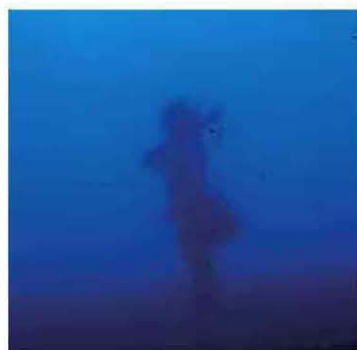


Tempo liberato

Festival

Pazza Idea, i nuovi scenari digitali e del lavoro

Nuovi linguaggi e mondi digitali sono al centro dell'incontro con la sociolinguista Vera Gheno e con il filosofo Bruno Mastroianni, il 25 novembre a Pazza idea Pazza Idea-Profilo Futuro, il festival che si svolge fino al 26 novembre nel quartiere Castello, Cagliari. A seguire Umberto Ambrosoli racconterà dei mutamenti in corso nella società interconnessa, del diritto all'oblio e del dovere della memoria, a partire del suo ultimo saggio firmato con Massimo Sideri. L'evoluzione del lavoro è il focus dell'incontro, domenica 26, con Marta Fana, a partire del suo saggio sulle nuove forme di precariato e di sfruttamento legalizzato. A seguire, Andrea Ferraris e Renato Chiocca, in dialogo con Igort, racconteranno di frontiere chiuse e ferite aperte, di com'è nata la loro graphic novel ambientata lungo il confine tra Messico e Stati Uniti, dove sono stati testimoni di una diaspora che nemmeno il muro voluto da Trump è in grado di fermare. Se l'apertura è stata nel segno di Gioevan (in foto) il finale è affidato a Massimo Arcangeli in uno spettacolo finale all'insegna della contaminazione delle arti. Il programma completo è sul sito www.pazzaidea.org



Installazione

Black light white light, l'impatto del climate change

Alla Triennale di Milano l'installazione multimediale *Black Light, White Light*, nuova tappa del percorso di Michel Comte iniziato al MAXXI di Roma (fino al 10 dicembre), che esplora l'impatto del declino ambientale sui ghiacciai e sui paesaggi glaciali del mondo. Dal 28 novembre al 6 gennaio. www.triennale.org



Teatro

Era il 1977. Un racconto inedito

La regista Francesca Pirani, insieme a Stefano Viali, presenta uno spettacolo-saggio sul movimento del 1977, con musiche d'epoca suonate dal vivo che scandiscono i vari momenti della narrazione. Il 26 e il 27 novembre nella sala C del Teatro India, a Roma.



Musica

La signora del jazz Carla Bley, e un mitico quartetto

Il 28 novembre nell'ambito del Giordano in Jazz Winter Edition, il quartetto formato dal trombettista Dave Douglas, il sassofonista Chet Doxas, il batterista Jim Doxas e il bassista Steve Swallow presentano *Riverside*, con la partecipazione della pianista Carla Bley. Al Teatro Umberto Giordano (Foggia). www.teatrogiordano.it



Immagini e note

Se la pittura diventa tridimensionale

Il 26 novembre, Mau il musico pittore, inaugura la sua mostra *Forme non coscienti e musica pittura* al Gatsby di Roma, il caffè letterario nell'ex cappellificio Venturini di piazza Vittorio. Cercando di dare una terza dimensione alla pittura con la sua musica live, a partire dalle ore 18.



Graffiti

Echaurren e l'arte della contro informazione

In Palazzo Platamone a Catania Pablo Echaurren presenta lavori realizzati negli anni Ottanta e Novanta, in cui irrompe la storia contemporanea con la fine della Guerra fredda. Eventi evocati in uno scenario di graffiti e l'uso vivace dei colori, l'arte come mezzo diretto di (contro)informazione. www.pabloechaurren.com



Teatro e narrazione

David Riondino in un insolito Cuore

Da *Cuore* di De Amicis nasce il percorso drammaturgico originale di Francesca Angeli che ne reinventa alcuni episodi. Lo spettacolo *Musica senza cuore* è al teatro Argentina a Roma il 26 novembre. Protagonista, David Riondino. www.nuovaconsonanza.it



Gallerie

L'arte di auto organizzarsi di Giuseppe Chiari

Nel decennale della morte di Giuseppe Chiari cinque gallerie tra Firenze e Prato ne celebrano l'opera (a cura di Bruno Corà). Si tratta di un omaggio auto-organizzato da tutte le gallerie che hanno praticamente lavorato con Chiari e che quindi propongono uno spaccato molto ampio della sua produzione. Dal 2 dicembre.



PAZZA IDEA. LA LINGUISTA VERA GHENO, ANIMATRICE DEI SOCIAL DELL'ACCADEMIA, A CAGLIARI

«Grammatica in un tweet» Dalla Crusca agli emoticon

Internet, posta elettronica, chat, emoticon, social network: sono gli orizzonti della "Social - Linguistica" (Franco Cesati editore) che tratta di "Italiano e italiani del social network". Né è autrice la linguista Vera Gheno, docente universitaria e animatrice del profilo dell'Accademia della Crusca su Twitter ospite del festival cagliaritano Pazzia Idea.

Com'è cambiata la lingua italiana nel tipo di comunicazione rapida che il web generalmente preferisce?

«L'italiano è sicuramente cambiato continuando il suo percorso per corrispondere meglio alle esigenze dei suoi parlanti, con maggiore velocità rispetto a prima. Vorrei però sfatare la convinzione che il web richieda per forza una comunicazione rapida: come ha avuto a dire ad esempio Luisa Carrada, se i testi sono di qualità vengono letti anche quando lunghi. Siamo più noi utenti che abbiamo la convinzione di dover essere veloci, quando poi, nella maggior parte dei casi, il testo da noi prodotto verrà comunque letto in un secondo tempo, quindi non ci sarebbe vera necessità di essere eccezionalmente veloci».

Che tipo di grammatica è quella coniata nel mondo digitale?

«Una grammatica che tiene conto dei limiti del mezzo, dove ci sono, come il numero di caratteri su Twitter, soprattutto funzionale alla voglia non solo di comunicare, ma anche di socializzare dei parlanti. Proprio per questo, c'è un forte elemento gergale, utile al riconoscimento reciproco all'interno del gruppo, della tribù».

Come orientarsi per un non nativo digitale fra tecnica e tecnicismi?

«Con curiosità e pazienza. Ogni novità implica una preoccupazione, un fastidio. Il senso di smarrimento è comprensibile, come quando si

guida un'automobile per la prima volta. Tuttavia, almeno una parte di quello che accade online è cognitivamente alla portata di tutti, basta che ne abbiano voglia».

L'evoluzione di Internet ha annullato le distanze, ma ha anche eliminato i contatti che una volta erano indispensabili agli esseri umani?

«Più che annullare le distanze, Internet ci mette in contatto molto

più di quanto non succedesse prima con persone di etnie, convinzioni, fedi, idee diverse dalle nostre. Come scrive anche Bruno Mastroianni, filosofo e social media manager, occorre lavorare sul tema dell'incontro con l'altro, con altri differenti da noi. Internet ci costringe a cercare di gestire la differenza.

Detto questo, io penso che un'eventuale rinuncia ai contatti reali, in carne e ossa,

a favore di quelli virtuali, è segno di un disagio, di uno squilibrio personale, o magari emotivo. È chiaro che quando si arriva alla patologia le considerazioni che possiamo fare cambiano. Io direi che sarebbe necessario conservare un certo equilibrio, o una sana continuità, tra online e offline.

Qual è la reale funzione delle faccine che spesso nelle missive sostituiscono le parole? Fanno parte di un nuovo alfabeto?

«Normalmente, le faccine servono per ovviare alle mancanze della comunicazione mediata: quando comunichiamo tramite un computer, il nostro messaggio viene spogliato di molti elementi che nel faccia a faccia contribuiscono a dare senso o a "speziare" il contenuto: le nostre smorfie, il gesticolare, la posizione del corpo nello spazio... per recuperare parte di queste informazioni impossibili da trasmettere, si supplisce con una faccina ben piazzata. Chiaramente, l'abuso è inutile: le faccine vanno dosate. Sicuramente sono un alfabeto, ma non credo che possa scalzare la nostra sana propensione all'alfabeto».

Quali sono, secondo lei gli eventuali rischi o pericoli per un navigatore non proprio provetto che solca Internet e i molti oceani connessi?

«L'inesperto potrà incappare prima di tutto in problemi pratici legati alla scarsa conoscenza tecnica: mandare in pubblico un messaggio privato, o insultare una persona su un social senza rendersi conto di essere in pubblico. Poi ci sarebbe la questione di bufale e fake news, che forse possono beneficiare di regole imposte dall'alto, ma per combattere le quali considero decisamente più importante l'educazione del singolo utente».

Francesco Mannoni

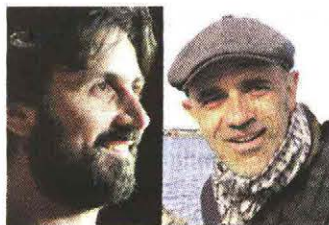
RIPRODUZIONE RISERVATA



La docente universitaria Vera Gheno

Una cicatrice aperta

INTERVISTA » ANDREA FERRARIS E RENATO CHIOCCA A «PAZZA IDEA» DI CAGLIARI



VIRGINIA TONFONI

■ ■ Tra i bei libri in uscita al passato Lucca Comics per le Edizioni Oblomov-la Nave di Teseo, vale la pena soffermarsi su *La cicatrice*, uno spilato formato quaderno di una cinquantina di pagine, che gli autori Andrea Ferraris e Renato Chiocca presenteranno domani insieme al direttore del marchio Igort, al festival Pazza Idea di Cagliari (di cui è possibile consultare il programma qui <http://www.pazzai-dea.org>).

La cicatrice in copertina è il muro che separa il Messico dagli Stati Uniti. Ferraris non è nuovo alle storie messicane. Nel 2015 usciva per Coconino press *Churubusco*, il second graphic novel dell'autore; ambientato nel 1846, il fumetto racconta della diserzione del battaglione San Patrizio dall'esercito nordamericano durante la guerra contro il Messico. A settembre l'autore è stato ospite del consolato del Messico e dell'Istituto di Cultura Italiano a Los Angeles, che hanno dedicato al fumetto una mostra di 42 originali in occasione del 170esimo anniversario dell'invasione statunitense del Messico. Ferraris, insieme a Renato Chiocca (sceneggiatore e documentarista) decide di approfittare dell'invito per andare a visitare il confine che fu scenario di quella battaglia, lo stesso dove oggi si erge il muro di Trump (le cui prime pietre vennero erette dal governo Clinton nel 1994).

Come vi incontrate e come nasce «La cicatrice»?
Andrea Ferraris Tony Sando-

val, collega messicano già autore di *Appuntamento a Phoenix*, romanzo dove racconta la sua personale esperienza del passaggio (del quale avevamo parlato sul giornale qui), appena saputo del mio viaggio mi consigliò di visitare Nogales, punto caldo del crocevia dei migranti, un luogo che raccoglie tutte le caratteristiche della malattia del muro: il cartello della droga, *border patrol*, polizia migranti.

Renato Chiocca Andrea conosceva il mio documentario su Mattotti e io ho avuto il privilegio di leggere *Churubusco* ancora in fase di realizzazione. Quando è stata organizzata la sua mostra a Los Angeles, è stato lui ad invitarmi, voleva raccontare in modo diverso quello che succede oggi sul confine; abbiamo cominciato a pensare insieme alla struttura del libro.

L'impatto che il muro ha sull'immaginario è enorme, ma è nella vita quotidiana, che si attua un vero e proprio stravolgimento degli equilibri sociali, dei meccanismi economici.

(A.F.) Tutto saltato: più volte parlando con gli abitanti ci siamo accorti che quella attorno al muro è considerata come una zona di guerra. In effetti la sensazione è quella di pericolo imminente. C'è una nuova economia, quella del cartello della droga, che controlla moltissimo. Anche i prezzi del passaggio, e quindi le vite dei migranti, sono controllate dal cartello della droga.

La supposta difesa della legalità è uno dei grandi paradossi del muro...

(A.F.) Ci è stato detto «Noi smetteremo di vendere la droga agli Stati Uniti quando loro smetteranno di usarla... noi facciamo il nostro lavoro». Un meccanismo imperniato sulla povertà degli uni, contro la continua domanda degli altri.

Il cambiamento può venire solo da un diverso atteggiamento

degli Stati Uniti, e anche dal governo messicano. C'è una grande connivenza. Tanti lo chiamano «il muro poroso».

Andrea, cos'è quell'onda che disegni in apertura del libro?

È il Mediterraneo, una linea a rappresentare l'unione tra il deserto e il nostro mare. I migranti sono gli stessi, si muore là come in mare. L'onda è inarrestabile e si abatterà sul muro, come su ogni frontiera che cer-

chiamo di costruire: invece di persuadere le persone che tentano di sorpassarla, complica loro la vita.

Il libro è una narrazione reportage?

(R.C.) Igort aveva le idee chiare, nel libro ci doveva essere fumetto: non sapendo disegnare, mi sono occupato della documentazione, in primo luogo della storia del ragazzo ucciso dalla *border patrol*, accaduta i dintor-

ni di Nogales, che occupa la prima parte del libro. Abbiamo studiato insieme l'impostazione delle tavole, le inquadrature, il ritmo visivo del racconto. Per la seconda parte, siamo partiti con le pagine in bianco.

(A.F.) Sì, abbiamo lasciato aperte molte porte per dare possibilità alle storie e alla verità di emergere. Avevamo domande da rivolgere alla gente, ma non di natura politica: fondamentalmente siamo andati a chiedere alla gente quanto il muro avesse cambiato le loro vite.

Qual è stata la vostra sensazione di fronte al muro?

(R.C.) Avevamo la responsabilità di raccontare un confine molto lontano da noi. Lo abbiamo fatto visitandolo, raccogliendo materiale fotografico e interviste per il libro. Ci siamo avvicinati, nonostante il muro, per metterci in ascolto. Gli incontri che abbiamo fatto sono stati autentici, belli.

Quale il futuro del muro?

(A.F.) Il fine propagandistico di Trump è vivo e vegeto: adesso dice di voler costruire pannelli solari sul muro per poter gene-

rare energia che alimenta le telecamere di sorveglianza. Anche se ai nostri occhi sono impercettibili, le differenze con la presidenza Obama si fanno sentire: prima ad Arivaca c'era un

ospedale gestito dai No more deads-No más muertes, che Trump ha sgombrato, alzando molta polvere, con un'operazione rocambolesca, con tanto di elicotteri e militari. Ma non

durera; anche se si guardano un po' di profilo e non si fidano, gli statunitensi hanno bisogno dei sudamericani. Questa gente ha bisogno di parlarsi, non possono permettere al muro di far cessare i loro rapporti.

una tavola di «La cicatrice», a sinistra Renato Chiocca e Andrea Ferraris

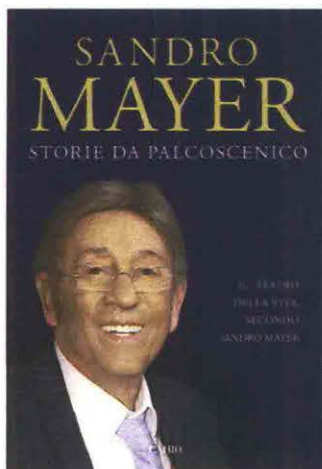


E, INOLTRE

di Emilia Grossi

LA MOSTRA SI ANIMA CON LO SMARTPHONE

Che cosa accade quando l'arte incontra la più avveniristica tecnologia digitale? Una risposta ce la fornisce **Alchemica**, singolare esposizione dove le illustrazioni si animano sullo schermo dello smartphone quando il visitatore le inquadra. Il progetto nasce da un'idea del milanese studio di motion design Alkanoids, che ha coinvolto 32 illustratori professionisti chiedendo loro di realizzare - con tecniche differenti ma obbedendo a una precisa uniformità di colori - altrettante tavole, il cui tema dominante è la loro personale visione del passato e del futuro. Grazie all'app Alchemica Gallery - scaricarla è l'unica condizione per fruire della mostra - le immagini si muovono e "parlano", prendendo vita sullo schermo del cellulare. La app permette anche di registrare un video con la "performance dell'immagine". Ingresso gratuito. Milano, **Base**, dal 27 novembre al 3 dicembre. alkanoids.it



Sandro Mayer, giornalista e scrittore, direttore di *Dipiù*. Sotto, la copertina del suo ultimo libro, *Storie da palcoscenico* (Cairo Editore).

«Io, Audrey Hepburn e le mie storie (vere) da palcoscenico»

Siamo tutti attori nel teatro della vita» scrive Sandro Mayer in *Storie da palcoscenico* (Cairo Editore), il suo nuovo libro che raccoglie *Il silenzio dei sogni*, *Bivio d'amore*, *Un amore grande*, *Il miracolo di Padre Pio*. Quattro commedie che nella lunga carriera di scrittore e giornalista - dagli anni Settanta è stato inviato e poi direttore di *Epoca*, *Gente* e attualmente è alla guida di *Dipiù* - Mayer ha scritto ispirandosi all'attualità e a storie reali raccontate dai lettori. Nate, come nel caso del musical dedicato al santo di Pietrelcina (è autore dei testi delle canzoni), da esperienze e volti legati al suo lavoro. In tutte, i sentimenti hanno sempre un ruolo determinante.

Il teatro: come nasce la passione?

Fin dal liceo, quando, a Milano, aiutavo mio fratello a vendere i libri Einaudi nella hall del Piccolo Teatro: avevo tra le mani i testi teatrali italiani e stranieri più interessanti. E non mi perdeva mai uno spettacolo.

Poi, nei momenti liberi, ho cominciato a scrivere...

Come sceglie i soggetti?

Vedi per caso un bacio tra un extracomunitario e una ragazza ben vestita in una stazione e immagini un amore, costruisci un racconto... Quando è andato in scena *Il silenzio dei sogni*, un giovane albanese commosso mi ha ringraziato e mi ha chiesto come avevo fatto a raccontare proprio la sua storia.

Una vita di incontri e di interviste. Il personaggio che più l'ha colpita?

Audrey Hepburn, che ho intervistato per *Domenica In*. Incontrare questa donna bellissima, elegante, che aveva popolato i miei sogni, sentirla parlare con semplicità del suo impegno come Ambasciatrice Unicef in Africa... Mi è rimasta nel cuore.

Parliamo di giornali. E di come cambiano. Il web è il futuro?

La carta stampata non morirà, la rivoluzione digitale è incredibile, ma il piacere di leggere un libro, di sfogliare un quotidiano, per me rimane unico.

PASSIONI E VISIONI

Sempre in bilico tra letteratura e culture digitali, il festival **Pazza idea** esplora quest'anno il tema del Futuro con una speciale attenzione al mondo dei libri. In programma anche incontri, reading, laboratori e lectio di scrittori e giornalisti, tra cui Aldo Cazzullo, Anna Maria Testa, Edoardo Albinati, Elena Stancanelli. Cagliari. Centro d'arte e cultura Il ghetto, fino al 24 novembre. pazzaides.org

CHI LOG PRIVACY COOKIE

Cerca ...



Al Ghetto di Cagliari con la "Pazza Idea" di Carlo Freccero

25 novembre 2017 Cultura, Culture



Prosegue al Ghetto di Cagliari la sesta edizione del festival **Pazza Idea**, quest'anno dedicato al tema *Profilo futuro*. Il progetto curato dall'associazione **Luna Scarlatta** è fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Sabato 25 novembre

ricco programma a partire dalla mattinata quando alle 10 si terrà, nella Sala della Cannoniera, il convegno internazionale Patrimonio Culturale: comunità di storie, modelli, esperienze e strumenti. Curato dalla ONLUS Imago Mundi e moderato dal giornalista del Sole 24 ore **Stefano Salis**, l'incontro sarà focalizzato sull'analisi delle modalità di valorizzazione del Patrimonio Culturale attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini in un'ottica di nuove relazioni e creazione di valore sociale. In prospettiva della prossima celebrazione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, Imago Mundi in collaborazione con **Pazza Idea**, promuove questo meeting in cui saranno presentate le migliori esperienze di valorizzazione del patrimonio culturale in Italia ed Europa. Dalle 10.30 al via anche i workshop nella Sala della Corona con **Antonio Prudeniano** che spiega come siano cambiate le riviste letterarie nell'era dei social e degli ebook. Negli ultimi anni anche in Italia sono nate decine di siti letterari e riviste culturali online, che danno voce a nuova generazione di autori. Non tutti questi spazi, però, "resistono" a lungo, nell'era iper-veloce dei social network. L'incontro prova a fare il punto sulle realtà più



interessanti, presentando un tentativo di mappatura di un mondo in costante evoluzione.

Altro workshop alla stessa ora ma nella Sala delle Mura con la sociolinguista **Vera Gheno** e il filosofo **Bruno Mastroianni** in *Smetto quando voglio. Disintossicarsi dall'odio online*. Vera Gheno, nel suo libro *Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network*, analizza la lingua che usiamo sui social e i comportamenti umani, virtuosi e meno virtuosi, che incontriamo online. Bruno Mastroianni, nel volume *La disputa felice. Dissentire senza litigare sui social network, sui media e in pubblico* va oltre, proponendo modi perché la comunicazione non degeneri. Insieme, propongono un percorso che va dall'analisi della comunicazione social al riconoscimento delle situazioni a rischio di litigio, ragionando sui modi intelligenti di non lasciarsi andare ai peggiori istinti.

Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, unisce al lavoro artistico una importante attività di insegnamento e formazione. Nella giornata di sabato 25, a partire dalle 11 terrà un workshop sul tema *Memorie di migrazione*. Riappropriarsi del ruolo dell'artista come narratore di un luogo, di una storia o di un'esperienza con un gruppo di giovani artisti operanti in Sardegna. I partecipanti presenteranno i propri progetti e si confronteranno sulle prerogative, le criticità e il significato del fare arte oggi.

Dalla mattina al pomeriggio. Alle 17 iniziano gli incontri aperti al pubblico con la sociolinguista Vera Gheno, responsabile Twitter dell'Accademia della Crusca, e Bruno Mastroianni filosofo, giornalista, autore e social media manager. Coordinati da **Nicola Pinna**, giornalista de La Stampa i due ospiti parleranno di comportamenti virtuosi e meno virtuosi di chi popola il mondo dei social media e della necessità di un uso corretto della lingua italiana per farsi capire.

Si prosegue alle 18 nella Sala delle Mura con *Per sempre presenti*. Un'etica possibile per ricordare e (farsi) dimenticare nella società interconnessa, **Umberto Ambrosoli**, avvocato, politico e saggista italiano, in conversazione con Stefano Salis, giornalista de Il Sole 24 Ore su un tema di grande attualità, quello del diritto all'oblio. Esiste o no il diritto a essere dimenticati? E questo diritto esiste per tutti? Una domanda difficile in questi nostri tempi di velocità e affollamento di contenuti, in cui tutto è documentabile e immediatamente condivisibile, e che allo stesso tempo sta facendo sorgere un nuovo bisogno di libertà e sicurezza dagli sguardi altrui, quella sfera della "privacy" di cui molto spesso gli utenti non colgono l'importanza e la fragilità.

Alle 19 *Un luminoso futuro alle nostre spalle // Niente più ti lega a questi luoghi*: **Raffaele Alberto Ventura**, scrittore, e **Chiara Barzini**, scrittrice e sceneggiatrice, in conversazione con la giornalista **Maddalena Brunetti** per parlare di qual è lo scenario futuro del nostro "stare" e del nostro "andare", e che peso hanno le radici e il viaggio nella nostra identità individuale e collettiva, nella conversazione tra una scrittrice che vive tra Europa e USA e uno scrittore che da Parigi osserva gioie, dolori, agi e disagi del nostro tempo.



Nieddittas.
Noi siamo
il mare.



RiccioMania 1
da Roberto

V.le Del Poetto 82 Cell. 349 774
Cagliari Cell. 389 698



BLOGGER



"La scherma in carrozzina,
amore a prima vista. Ma
allenarmi 'costa' 400

Alle 20 uno degli appuntamenti centrali, quello con **Carlo Freccero**, intervistato dal giornalista **Alberto Urgu**. Freccero, tra i massimi esperti di comunicazione televisiva in Italia, ci parla di come le serie tv americane abbiano cambiato per sempre la televisione e le forme di narrazione. Velocità, glamour, estetica al potere: le fiction televisive sono ormai la nuova frontiera della comunicazione. Personaggi-icona che creano archetipi e miti come un tempo il cinema, ma con un linguaggio completamente diverso. L'immagine prevarrà sul contenuto? Quale il segreto del successo di questo particolare "oggetto di consumo" e in che modo influenzerà il gusto futuro?

La penultima giornata sarà chiusa, alle 21, dalla proiezione del film documentario *Ferrante fever*, (regia di **Giacomo Durzi**, Italia 2017). Un viaggio all'interno dei temi, dello stile e del successo di **Elena Ferrante**, una delle autrici più amate e tradotte al mondo, che il settimanale Time nel 2016 ha inserito tra le 100 persone più influenti al mondo. Un documentario evocativo che contiene interviste ad appassionati lettori e non solo come Jonathan Franzen, Hillary Clinton o Mario Martone, e che racconta l'opera e la storia della misteriosa autrice con la voce narrante di Anna Bonaiuto.

/Dove/

Centro d'arte e cultura il Ghetto via Santa Croce 18 – Cagliari quartiere Castello

/Info/

www.pazzaidea.org / www.lunascarlatta.it

chilometri..."

21 novembre 2017

Buongiorno, la scorsa volta non ho avuto il tempo di raccontarvi delle mie esperienze sportive, del modo in cui un giorno mi sono innamorata della scherma. Bene, è stato grazie a un mio cugino...



CTM, viaggiamo con voi



Per ricevere gli aggiornamenti di SardiniaPost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome

Email

☐ Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy [Informativa privacy SardiniaPost](#)

Iscriviti

0 commenti

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

IL FESTIVAL » PAZZA IDEA

Pale d'altare di oggi Lo sguardo verso il cielo di Garau

L'artista parla del suo nuovo progetto creativo
«La pittura ci pone ancora domande importanti»

di **Paolo Curreli**

■ SASSARI

Un profeta della pittura, un evangelista del trascendente. Salvatore Garau riprende il suo percorso nell'immagine con il progetto "Futuri affreschi italiani. Pale d'altare per il XXI secolo". Grandi dipinti pronti a girare per il mondo, (le opere saranno esposte presto a Pechino, Tel Aviv, Parigi, Londra e in Brasile. In aree industriali dismesse, chiese musei, ambasciate e istituti di cultura italiana). Oggi saranno in anteprima a Cagliari al festival "Pazza idea" due di questi lavori "sacri" dell'artista di Santa Giusta.

Nel mondo confuso e spesso troppo didascalico dell'arte contemporanea, l'immagine prodotta dai gesti delle mani, filtrata dagli occhi di un artista multiforme come Garau (musicista, romanziere e cineasta) diventano un manifesto della volontà del ritorno alla dimensione personale e poetica, mai spenta, della pittura. «La pala d'altare è un rettangolo, un punto d'attrazione – spiega l'artista –. Una calamita posta al centro di una chiesa, che attira l'attenzione e rimanda evocazione e mistero». Un oggetto, come pochi nella storia dell'arte, capace di raccogliere la volontà e il messaggio di appartenenza della comunità.

Viene in mente l'episodio dei cittadini senesi che portano in processione, quasi rapendola ancora fresca di colore dallo studio, la Maestà di Duccio di Buoninsegna per portarla sull'altare del duomo.

«Sono tornato a dipingere dopo due anni in cui ho aspettato che dentro di me maturasse l'idea – racconta Salvatore Garau –. In un momento di sbandamento, di mancanza di punti di riferimento ho pensato che il sacro, la mistica fossero il centro a cui dobbiamo tornare. Questo è il modo di porci davanti all'opera, aspettare che arrivi l'urgenza di esprimermi, quando mi sento gravido dell'idea. La mia pittura si realizza nel momento felice del fare, un albero che cresce immediato con tutti i suoi frutti; se questo avviene il lavoro è realizzato e scappo via dallo studio per non rovinare il momento magico. Così sono nati questi "Affreschi italiani"».

Enormi teloni in pvc che proponevano messaggi pubblicitari, che l'artista riassume e dipinge con i suoi colori liquidi, percorsi dai gesti della pittura che restano tangibili e raccontano lo sviluppo della creazione. Una sovrapposizione di messaggi lontanissimi.

«In genere lavoro nel mio studio di Milano, ma per questi dipinti avevo bisogno di uno spazio più grande e delle luci

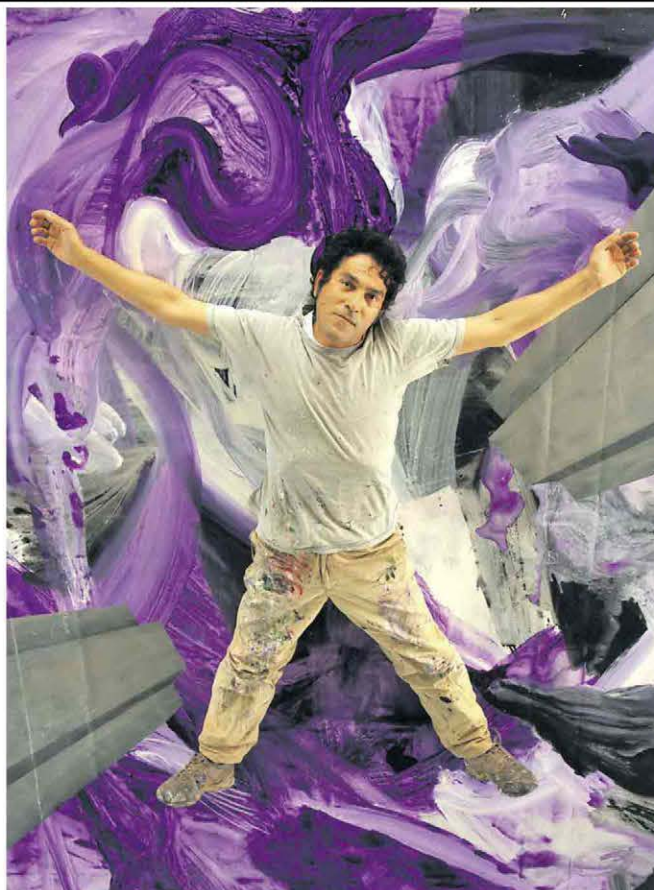
del mare e dell'atmosfera di ricordi che ritrovo solo nel mio paese» precisa il pittore. «Ero in cerca di una dimensione che mi riportasse ai miei studi classici, all'arte del '500 e '600 di cui siamo impregnati, dopo decenni quelle immagini sono tornate fortissime. Angeli, santi, figure celesti a cui si rivolgo i comuni mortali. Un mistero che ci spinge a capire l'ignoto, ma anche un'operazione concettuale nella scelta di lasciar affiorare frammenti delle immagini moderne, private del loro contesto pubblicitario diventano elementi funzionale del mio lavoro». La classicità "alta" sceglie lo scarto della modernità per parlarci ancora del trascendente. «La domanda iniziale che mi ha spinto a dipingere è stata, "cosa c'è di sacro fuori dal nostro pianeta? Come interpretano da un'altra galassia la nostra idea di religione?"» precisa Salvatore Garau, che a questa urgenza ha risposto con le sue campiture di rosso e bianco, viola e verde, creando nebulose cangianti che inducono anche lo spettatore a porsi le stesse domande e a ritrovare i propri santi, angeli e divinità nei gesti della pittura.

«Non riesco a fare sempre le stesse cose, trovo insopportabili tanti artisti di oggi che ripropongono sempre la stessa soluzione – sostiene il pittore –.

Come ho trovato orribile la riproposizione del corpicino del bambino migrante annegato sulla spiaggia, una cosa che ha svuotato il dramma per ridurlo a logo riconoscibile di marketing personale. L'artista cinese Ai Weiwei che si sdraia davanti al mare nella stessa postura del bambino morto. Una cosa tremenda. Nei miei grandi teloni cerco il coinvolgimento diretto estremo e personale. Come avveniva per le pale d'altare nell'antichità, un cinema dell'inconscio del passato».

Oggi, alle 17 nella sala della Cannoniera al Ghetto di Cagliari, Salvatore Garau dialogherà delle sue opere con Stefano Salis, giornalista de Il Sole 24 Ore e curatore del progetto "Futuri affreschi italiani. Pale d'altare per il XXI secolo".

La mostra comprenderà una trentina di tele, che raggiungono diverse dimensioni fino ad arrivare a cinque metri per tre. Dopo le esposizioni in giro per il mondo, gli affreschi contemporanei di Garau torneranno tra due anni in Sardegna. Ancora un orizzonte internazionale per la visione dell'artista sardo, di ritorno da una serie di mostre in Brasile e Paraguay. Visione confermata da importanti collezioni e con un obiettivo: riportare la sacralità dell'arte partecipando alla prossima Biennale di Venezia nel padiglione della Santa Sede.



Salvatore Garau nel suo studio. In basso opere della serie "Affreschi contemporanei"



"Santi baciano i piedi del santo"

“ Ho dipinto su enormi teloni pubblicitari per riproporre la forza espressiva degli affreschi della nostra cultura visiva, in cerca della mistica delle galassie



"Santo dialoga con terrestre"

“ In troppi creano un logo che ripetono all'infinito per essere riconoscibili lo lavoro solo quando sento l'urgenza di dire qualcosa



«Pazza idea» a Cagliari

Da domani a lunedì si terrà a Cagliari (Centro Comunale «Il Ghetto») il festival «Pazza idea»: incontri, reading, workshop e proiezioni per avvicinare letteratura, arte contemporanea, musica, scienze sociali, nuovi linguaggi, psicologia, cinema, poesia e interattività. Tema di quest'anno è l'indagine sul futuro. Tra gli ospiti Luca Scarlini, Massimo Cirri di Caterpillar-Radio2, Mario Baudino, Umberto Ambrosoli, Massimo Arcangeli e lo chef Alessandro Falchi.



Al via il Festival Pazza Idea a Cagliari

Parte dal Ghetto di Cagliari la sesta edizione del festival Pazza Idea, dedicato al tema Profilo futuro. Si inizia alle 17,30 nella Sala della Cannoniera, con l'anteprima della mostra "Futuri affreschi italiani" (Pale d'altare per questo e altri pianeti). Autore poliedrico, Garau dialogherà con il curatore Stefano Salis. "L'uomo delle stelle. David Bowie: uno, nessuno e centomila" è invece il titolo dell'appuntamento con Luca Searlini in programma alle 18 nella Sala delle Mura. Si rimane in ambito musicale con il nuovo cantautorato italiano degli Zen Circus nell'incontro dal titolo "Il futuro te l'han pignorato?" Alle 19, nella Sala della Cannoniera, il giornalista Nicola Muscas dialogherà con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini. Si chiude alle 20 nella Sala delle Mura, con Massimo Cirri autore della trasmissione Caterpillar intervistato dal giornalista Alberto Urgu.




[<<< torna indietro](#)


PAZZA IDEA. PROFILO FUTURO

Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18 Cagliari - venerdì 24 novembre

PAZZA IDEA. PROFILO FUTURO

Centro Comunale d'Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18 Cagliari

PROGRAMMA DEL 24 NOVEMBRE

Seconda giornata venerdì 24 novembre al Ghetto di Cagliari la sesta edizione del festival Pazzo Idea, quest'anno dedicato al tema Profilo futuro. Il progetto curato dall'associazione Luna Scariatta è fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone.

Si inizia al mattino con i laboratori dedicati agli studenti. A partire dalle 10 Back to the future - Il futuro degli oggetti, a cura dello IED. L'Istituto Europeo di Design propone agli studenti delle scuole superiori un workshop esperienziale, che partendo dal passato ci consentirà di immaginare, attraverso gli strumenti grafici e social, come sarà il futuro degli oggetti che popolano il nostro mondo. Dalle 10.30 ritorna la Twitteratura di Pierluigi Vaccaneo, questa volta incentrata su due capolavori di Cesare Pavese, La luna e i falò e Dialoghi di Leucò. Questo innovativo approccio alla cultura, elaborato nel 2012 dall'Associazione culturale Twitteratura è, negli anni, diventato un efficace strumento utilizzato da scuole, università, aziende, enti e istituti culturali in Italia e all'estero e dal 2016 è riconosciuto come buona pratica per la promozione della lettura in ambiente digitale dalla Comunità Europea.

Dedicato a un pubblico di operatori culturali e dell'accoglienza, psicologi, educatori, insegnanti, assistenti sociali, operatori e volontari Onlus è Narrazione digitale e vissuti migratori: Digital StoryTelling e pratica interculturale. Racconto di una quotidianità di frontiera e ricomposizione del trauma migratorio attraverso la narrazione, workshop a cura di Lavinia Bianchi.

Nel pomeriggio, alle 17 nella Sala della Cannoniera, Adrian Paci, tra i più noti artisti della scena contemporanea internazionale, incontra il pubblico in conversazione con Simona Campus Direttrice artistica del Centro EXMA Exhibiting and Moving Arts. L'artista ripercorrerà le tappe principali del suo lavoro artistico, che dalla natia Albania lo ha condotto a Milano e all'affermazione sulla ribalta del contemporaneo, dalla Quadriennale di Roma nel 2008, alle differenti partecipazioni alla Biennale di Venezia e alle personali in numerosi, prestigiosi musei; un lavoro che, attraverso molteplici linguaggi espressivi, riflette sui temi della patria, delle migrazioni, dell'identità, dell'incontro tra persone e culture.

Si prosegue alle 18, nella Sala delle mura con Certo che mi contraddico! Sono vasto, contengo moltitudini. Le identità molteplici nell'arte, nella letteratura, nella vita moderna, incontro con Mario Baudino, giornalista, saggista e poeta, in conversazione con Stefano Salis, giornalista de Il Sole 24 Ore. L'arte della pseudonimia non ha soltanto il fascino del mistero e dell'eccitazione di scoprire chi si nasconde dietro quel libro, ma è anche un eccellente indicatore di modernità: perché oggi, nell'epoca della visibilità "democratica" per tutti, un autore dovrebbe rinunciare ad apparire (come ad esempio Ferrante?).

Alle 19 Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi. Il futuro nelle relazioni Mario Desiati, scrittore, ed Elena Stancanelli, scrittrice in conversazione con Renato Chiocci. Desiati e Stancanelli raccontano storie diverse accomunate però dalla passione, questo meraviglioso e terribile sentimento che è insieme vitale e distruttivo, indissolubilmente legato all'eros e alle sue rappresentazioni, anche quelle meno politicamente corrette come la pornografia. Così come è socialmente scorretta la rabbia dell'abbandono, la scoperta insieme tragica e generativa che si può superare tutto, anche la fine di un amore.

La seconda giornata si chiude alle ore 20 con una delle voci di Radio 3 RAI, Dario Zonta, critico e produttore cinematografico, in conversazione con la giornalista Miriam Mauti. Il linguaggio del cinema racconta il reale, ma con percorsi "altri" e sguardi insoliti, percorsi autoriali e sperimentali che partendo dall'osservazione della realtà e del tempo presente si proiettano al futuro. Con questa indagine curiosa e accurata Dario Zonta esplora un'altra sfumatura di futuro, quella delle modalità artistiche e originali di raccontare le storie, e lo fa attraverso gli occhi e il lavoro di dieci "autori" che partendo dal reale sono riusciti, con diverse gradazioni, a trascenderlo, proponendo un cinema innovativo che prova a dire chi siamo, cosa facciamo e dove stiamo andando".

IL FESTIVAL

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica, cinema) che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano.

Le mattine di Pazzo Idea - "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano (ILibraio.it), Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte EXMA Exhibiting and Moving Arts. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma EX-OUT, con il quale l'EXMA esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni nostri partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo IED Cagliari e i suoi docenti di design.

Quest'anno il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali e interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scariatta, e ancora Dario Zonta e il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano.

La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontata dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e la evoluzione del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli e un cooking show dedicato alla cibi della longevità.

Il 2018 è stato dichiarato Anno Europeo del Patrimonio Culturale e il festival anticipa il tema ospitando, in collaborazione con la ONLUS Imago Mundi, un meeting internazionale in cui saranno presentate alcune tra le migliori esperienze di valorizzazione in Italia ed Europa.

Il "Profilo Futuro" è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose: la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di Mario Desiati, Elena Stancanelli, Mario Baudino e molti altri che ci parlano dell'arte della pseudonimia, ambito dentro al quale il festival non poteva non affrontare il "caso" Elena Ferrante.

Di grandissima attualità l'incontro con Umberto Ambrosoli e il suo saggio su memoria e diritto all'oblio ai tempi della Rete: un tema ancora poco approfondito che ci riguarda tutti, sia oggi che domani. L'evoluzione del lavoro è il focus degli incontri con la studiosa Marta Fana e il suo ultimo saggio "Non è lavoro, è sfruttamento" e le storie di ordinaria precarietà, mentre la generazione "disagiata", i moderni dis-orientati del tempo presente, sarà raccontata da Raffaele Alberto Ventura, e lo sradicamento come normalità nel futuro prossimo nel nuovo



romanzo di Chiara Barzini.

E poi musica, performance, reading, evoluzioni e curiosità del digitale, sempre un tratto caratteristico di Pazzo Idea, con il consueto sguardo rivolto alle nuove frontiere dei social e della comunicazione nell'industria culturale e nell'arte per una lettura più attenta del nostro tempo.

Pazzo Idea - "Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta e sarà possibile seguirlo in diretta streaming da www.pazzoidea.org

/Dove/

Centro d'arte e cultura il Ghetto via Santa Croce 18 - Cagliari quartiere Castello

/Info/

www.pazzoidea.org / www.lunascarlatta.it

Facebook Fanpage: Pazzo idea. Profilo Futuro / Facebook: Luna Scarlatta

Twitter: @Luna_scarlatta / Instagram: @scarlattaluna - hashtag: #pazzoidea17

UFFICIO STAMPA REGIONALE

Giuseppe Murru

giuseppemurrustampa@gmail.com

cell. +39 346 6675296/

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

Luigi Scaffidi

luigi_scaffidi@libero.it

cell. +39 347.6414901

Giuseppe Murru

[<<< torna indietro](#)

[Ultime](#) [Attualità](#) [Nazionali](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [POLITICA](#) [PROVINCE](#) [Editoriali](#) [Medicina](#)

BREAKING NEWS

Cagliari. Convegno novità terapia del tumore dell'ovaio e della mammella

[Home](#) / [LE PROVINCE](#) / [Cagliari](#) / Cagliari: Festival Pazza Idea 2017, ecco il programma di sabato 25 novembre

Pacchetto Smart PIR Plus

Il pacchetto di investimento con vantaggi fiscali [acomea.it](#)

CAGLIARI: FESTIVAL PAZZA IDEA 2017, ECCO IL PROGRAMMA DI SABATO 25 NOVEMBRE

[La Redazione](#) [43 minuti fa](#) [Cagliari, Manifestazioni](#) [Lascia un commento](#)

Prosegue al Ghetto di Cagliari la sesta edizione del festival Pazza Idea, quest'anno dedicato al tema Profilo futuro. Il progetto curato dall'associazione Luna Scarlatta è fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone.

Bruno Mastroianni

Sabato 25 novembre ricco programma a partire dalla mattinata quando alle 10 si terrà, nella Sala della Cannoniera, il convegno internazionale *Patrimonio Culturale: comunità di storie, modelli, esperienze e strumenti*. Curato dalla ONLUS **Imago Mundi** e moderato dal giornalista del Sole 24 ore Stefano Salis, l'incontro sarà focalizzato sull'analisi delle modalità di valorizzazione del Patrimonio Culturale attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini in un'ottica di nuove relazioni e creazione di valore sociale. In prospettiva della prossima celebrazione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, Imago Mundi in collaborazione con *Pazza Idea*, promuove questo meeting in cui saranno presentate le migliori esperienze di valorizzazione del patrimonio culturale in Italia ed Europa.

Dalle 10.30 al via anche i **workshop** nella Sala della Corona con **Antonio Prudenzeno** che spiega come siano cambiate le riviste letterarie nell'era dei social e degli ebook. Negli ultimi anni anche in Italia sono nate decine di siti letterari e riviste culturali online, che danno voce a nuova generazione di autori. Non tutti questi spazi, però, "resistono" a lungo, nell'era iper-veloce dei social network. L'incontro prova a fare il punto sulle realtà più interessanti, presentando un tentativo di mappatura di un mondo in costante evoluzione.

VIDEO IN EVIDENZA



SEGUICI SU

[Popolari](#) [Recenti](#) [commenti](#) [Tags](#)

La Sardegna finalmente è ZONA FRANCA. Corte Costituzionale: sentenza del 4 luglio 2017 n°154/17

[29 luglio 2017](#)

Sardegna Zona Franca Extradoganale: Aziende Italiane ed Europee pronte a trasferirsi in Sardegna. Boom Economico per

l'isola

[11 agosto 2017](#)

Sardegna Zona Franca Extradoganale. Ecco la tassazione ufficiale per imprese e residenti. Una vera rivoluzione

per l'isola

[14 agosto 2017](#)

Zona Franca Sardegna: i vantaggi per le Partite Iva e residenti nel territorio extradoganale sardo

[4 agosto 2017](#)

È morto l'indipendentista sardo Doddore Meloni

[5 luglio 2017](#)

Altro workshop alla stessa ora ma nella Sala delle Mura con la sociolinguista **Vera Gheno** e il filosofo **Bruno Mastroianni** in *Smetto quando voglio. Disintossicarsi dall'odio online*. Vera Gheno, nel suo libro *Sociolinguistica. Italiano e italiani del social network*, analizza la lingua che usiamo sui social e i comportamenti umani, virtuosi e meno virtuosi, che incontriamo online. Bruno Mastroianni, nel volume *La disputa felice. Dissentire senza litigare sui social network, sui media e in pubblico* va oltre, proponendo modi perché la comunicazione non degeneri. Insieme, propongono un percorso che va dall'analisi della comunicazione social al riconoscimento delle situazioni a rischio di litigio, ragionando sui modi intelligenti di non lasciarsi andare ai peggiori istinti.

Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, unisce al lavoro artistico una importante attività di insegnamento e formazione. Nella giornata di sabato 25, a partire dalle 11 terrà un workshop sul tema *Memorie di migrazione. Riappropriarsi del ruolo dell'artista come narratore di un luogo, di una storia o di un'esperienza* con un gruppo di giovani artisti operanti in Sardegna. I partecipanti presenteranno i propri progetti e si confronteranno sulle prerogative, le criticità e il significato del fare arte oggi.

Dalla mattina al pomeriggio. Alle 17 infatti iniziano gli incontri aperti al pubblico con la sociolinguista **Vera Gheno**, responsabile Twitter dell'Accademia della Crusca, e **Bruno Mastroianni** filosofo, giornalista, autore e social media manager. Coordinati da Nicola Pinna, giornalista de La Stampa i due ospiti parleranno di comportamenti virtuosi e meno virtuosi di chi popola il mondo dei social media e della necessità di un uso corretto della lingua italiana per farsi capire.

Si prosegue alle 18 nella Sala delle Mura con *Per sempre presenti. Un'etica possibile per ricordare e (farsi) dimenticare nella società interconnessa*, **Umberto Ambrosoli**, avvocato, politico e saggista italiano, in conversazione con **Stefano Salis**, giornalista de Il Sole 24 Ore su un tema di grande attualità, quello del diritto all'oblio. Esiste o no il diritto a essere dimenticati? E questo diritto esiste per tutti? Una domanda difficile in questi nostri tempi di velocità e affollamento di contenuti, in cui tutto è documentabile e immediatamente condivisibile, e che allo stesso tempo sta facendo sorgere un nuovo bisogno di libertà e sicurezza dagli sguardi altrui, quella sfera della "privacy" di cui molto spesso gli utenti non colgono l'importanza e la fragilità.

Alle 19 *Un luminoso futuro alle nostre spalle // Niente più ti lega a questi luoghi*, **Raffaele Alberto Ventura**, scrittore, e **Chiara Barzini**, scrittrice e sceneggiatrice, in conversazione con la giornalista **Maddalena Brunetti** per parlare di qual è lo scenario futuro del nostro "stare" e del nostro "andare", e che peso hanno le radici e il viaggio nella nostra identità individuale e collettiva, nella conversazione tra una scrittrice che vive tra Europa e USA e uno scrittore che da Parigi osserva gioie, dolori, agi e disagi del nostro tempo.

Alle 20 uno degli appuntamenti centrali, quello con Carlo Freccero, intervistato dal giornalista Alberto Urgu. Freccero, tra i massimi esperti di comunicazione televisiva in Italia, ci parla di come le serie tv americane abbiano cambiato per sempre la televisione e le forme di narrazione. Velocità, glamour, estetica al potere: le fiction televisive sono ormai la nuova frontiera della comunicazione. Personaggi- icona che creano archetipi e miti come un tempo il cinema, ma con un linguaggio completamente diverso. L'immagine prevarrà sul contenuto? Quale il segreto del successo di questo particolare "oggetto di consumo" e in che modo influenzerà il gusto futuro?

La penultima giornata sarà chiusa, alle 21, dalla proiezione del film documentario **Ferrante fever**, (regia di Giacomo Durzi, Italia 2017). Un viaggio all'interno dei temi, dello stile e del successo di Elena Ferrante, una delle autrici più amate e tradotte al mondo, che il settimanale Time nel 2016 ha inserito tra le 100 persone più influenti al mondo. Un documentario evocativo che contiene interviste ad appassionati lettori e non solo come Jonathan Franzen, Hillary Clinton o Mario Martone, e che racconta l'opera e la storia della misteriosa autrice con la voce narrante di Anna Bonaiuto.

Stampa

2

SHARE

Facebook

Twitter

Google +

Stumbleupon

LinkedIn

Pinterest

Tags PAZZA IDEA CAGLIARI PROGRAMMA

PUBBLICITÀ

FLEX TENTS com
MARCA N.1 IN EUROPA

OFFERTE SPECIALI!!

A PARTIRE DA **€229**

TRIBUNAPOLITICAWEB.IT

METEO



18°C

CAGLIARI

Cielo Sereno

 humidity: 68%
 wind: 2km/h SSW
 H 19 • L 18

17°C

FRI

18°C

SAT

15°C

SUN

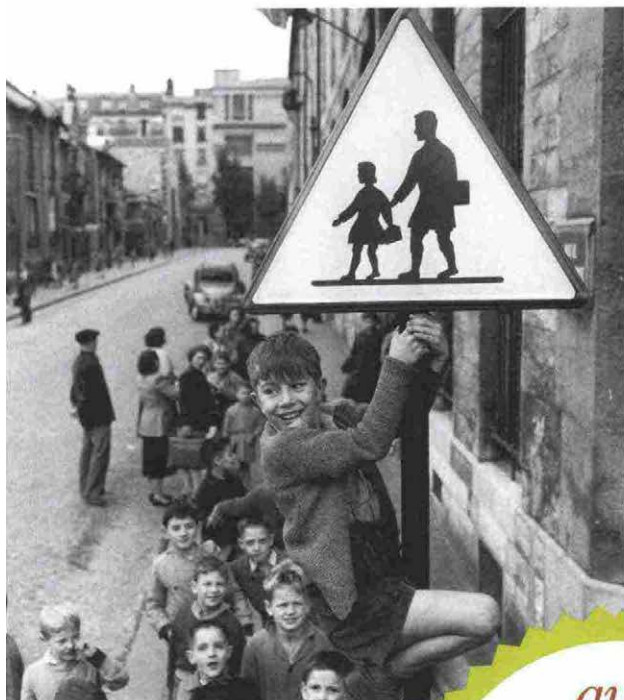
TIMELINE

10 minuti fa

un po' di tutto

in 5 domande

a cura di Mariacristina Panella



chi Robert Doisneau

Un "pescatore" sul Ticino

Ha immortalato situazioni normali e gente comune perché, diceva, «Le meraviglie della vita quotidiana sono così eccitanti: nessun regista può ricreare l'inaspettato che si trova nelle strade». Al fotografo francese Robert Doisneau (1912-1994), definito "pescatore d'immagini", Pavia dedica una retrospettiva che coglie appieno il suo spirito. Allestita allo Spazio per le arti contemporanee del Broletto, nel cuore della

città e a un passo dalla riva del Ticino, la mostra su questo grande artista del '900 è l'occasione per vedere attraverso il suo obiettivo una Parigi ormai scomparsa, dai mercati di Les Halles ai caffè esistenzialisti di Saint-Germain-des-Près, dai bistrot alla Senna, oltre a una carrellata di ritratti di personaggi che hanno segnato un'epoca. Fino al 28 gennaio; tutte le informazioni sul sito: www.doisneaupavia.com

quanto 6MILA €/KG

Il tartufo bianco fa il botto

Pare sia colpa del clima, mai così caldo e secco, certo è che i tartufi - già rari - sono diventati quasi introvabili e le loro quotazioni hanno raggiunto livelli record. Quello bianco di Alba in novembre ha raggiunto i 6mila euro al chilo al borsino ufficiale, ma gli esemplari più grandi (200 g) arrivano a costare anche 8mila €/kg. Un'annata così difficile non si vedeva dal 2012, quando la valutazione raggiunse i 5mila euro/kg. L'aumento dei prezzi, che ricade anche sulla ristorazione, ha messo in crisi la domanda interna, mentre "reggono" le esportazioni verso Paesi esteri più ricchi.



quando 22 novembre

Prevenire è meglio

La prevenzione del tumore al seno passa anche dall'informazione. Nutrizione, corretti stili di vita, fattori genetici e nuove possibilità di diagnosi sono i temi dell'incontro del 22 novembre (ore 18) con gli esperti di Auxologico San Luca a Milano, moderato da Tessa Gelisio. È consigliata l'iscrizione sul sito: www.auxologico.it/prevenioneseno

dove CAGLIARI

Pazze idee di futuro

Giunto alla sesta edizione, il festival "Pazza idea" si svolge quest'anno dal 23 al 26 novembre a Cagliari. Attorno al tema centrale, "Profilo Futuro", ruoteranno tutti gli ambiti dalla manifestazione: l'arte, la letteratura, il cinema, la cultura digitale e la poesia. Attraverso incontri, workshop, libri, connessioni e sperimentazioni, si cercherà di dare un'identità al domani che si prospetta per le nuove generazioni. Gli eventi si possono seguire anche in diretta streaming sul sito pazzaidea.org dove si trovano tutte le informazioni.



cosa DIETA MEDITERRANEA

È sinonimo di "Good Food"

La dieta mediterranea compie 50 anni e Gianluca Mech, divulgatore scientifico, imprenditore e ideatore del metodo Tisanoreica, la celebra con un cortometraggio, presentato con successo al Festival del cinema di Roma. In 15 minuti, "Good Food" (letteralmente, buon cibo) tratta il tema della corretta e sana alimentazione, a partire dallo studio del biologo e fisiologo statunitense Ancel Keys, che nel 1967 ha scoperto e certificato la salubrità della dieta mediterranea. Affronta anche l'argomento obesità, ma in maniera ironica e "leggera", mostrando come troppo spesso siano i genitori, o comunque gli adulti in generale, ad assecondare i desideri e i capricci dei ragazzi, non pensando alle conseguenze che possono arrecare alla loro salute.

**GREEN
LOGISTICS****7-8-9 MARZO 2018
FIERA DI PADOVA****SCOPRI
DI PIÙ**

PESCARA CHIETI L'AQUILA TERAMO ATTUALITÀ EVENTI SPORT AMBIENTE SALUTE NEWS

NETWORK



Home > Chieti > Weekend 24-26 novembre: i principali eventi in Abruzzo

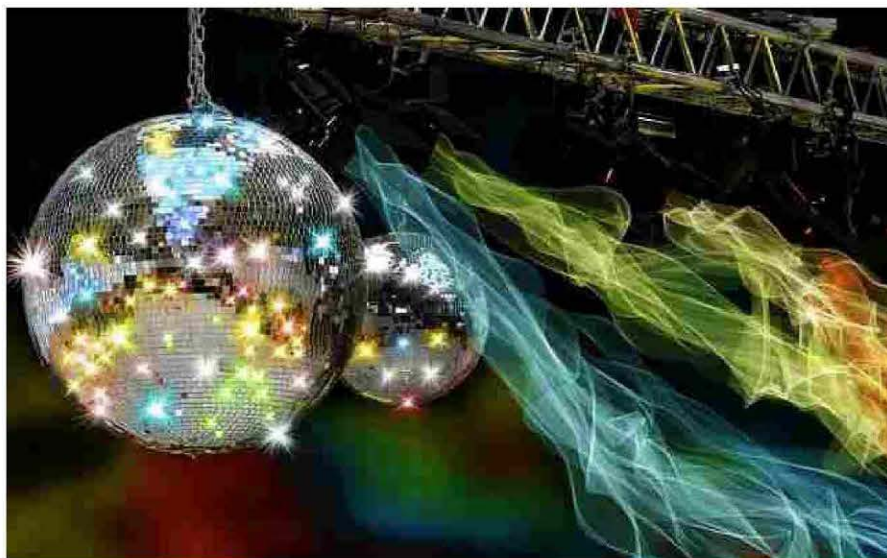
Weekend 24-26 novembre: i principali eventi in Abruzzo

Da Marina Denegri - 22 novembre 2017



Mi piace 9

tweet



Notizie del giorno

**Montesilvano, scuola di via Sospiri: affidati i lavori per la realizzazione**

22 novembre 2017

**Roseto degli Abruzzi, estorsione: arrestati due pregiudicati**

22 novembre 2017

**L'attesa è finita: è tempo di Uefa Futsal Cup a Pescara**

22 novembre 2017

MAZDA CX-3
DA 199€ AL MESE

Scopri-la con gli
EXTRA INCLUDED DAYS

Musica, divertimento, gusto e tradizione a Pescara, Chieti, L'Aquila, Teramo e provincia. I principali appuntamenti previsti per il weekend

Fiere gastronomiche, concerti, spettacoli teatrali, convegni, attività dedicate ai più piccoli, anticipazioni natalizie. Tanti gli eventi in programma questa fine settimana in tutto l'Abruzzo. Ci permettiamo di darvi qualche suggerimento, rimandandovi comunque al nostro consueto [calendario giornaliero](#), in costante aggiornamento, per i dettagli e per tutte le altre iniziative in programma. Su [Facebook](#) e [Twitter](#) è possibile seguire le pagine dove troverete tutti gli eventi presenti nel nostro calendario.

Weekend 24-26 novembre: i principali eventi in Abruzzo



In tutte e quattro le province dell'Abruzzo venerdì 24 si traduce **Black Friday**. Presso i negozi aderenti all'iniziativa offerte, sconti e occasioni per tutti con un occhio al Natale ormai alle porte.

Provincia di Pescara

Dal 24 al 26 novembre, al Castello Marcantonio di Pescara, si svolge la terza edizione di **Cepagatti Arte**, festival

letterario e premio fotografico. Tra gli ospiti, il Premio Strega Edoardo Albinati e la scrittrice Barbara Alberti.

Non manca la musica dal vivo nei locali di città e provincia. Venerdì concerto di **Niccolò Annibale** al Babilonia e tributo ai **Muse** allo Jammin'Club di Montesilvano. Sabato, invece, omaggio ai grandi successi di **Max Pezzali e degli 883** con i JollyBlu al Loft 128 di Spoltore e musica blues al Tocci Oppidum in compagnia dei **Segheria**. All'Auditorium Petruzzii di Pescara, concerto della **Billy Bros Swing Orchestra** in onore di Gabriele D'Annunzio. Sempre il 25, al Conservatorio "L. D'Annunzio", in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle Donne, spettacolo in compagnia di **Hanna**, ambasciatrice della canzone italiana nel Mondo.

Per chi ama ballare si comincia venerdì alla **Discoteca Moma, El Guiro Disco Club** (caraibico e kizomba), al **Natura, Cantieri Urbano** e al **Sea River**. All'**Unicentro** lezione di Milonga con Vice Campioni del Mondo Tango Escenario 2017 Simone Facchini e Gioia Abballe.

Sabato serata latina con la Fabbrica del Ritmo al **Nettuno Beach Club** e nuovo appuntamento con la Pazza Idea del **Jambo**. Ma si balla anche al **Fico's**, al **Medusa**, al **Magika** e al **Tortuga**. Liscio e balli di gruppo all'**Unicentro**. Domenica via libera al liscio al **Moma**.

Mostre per tutti i gusti: di **Ilaria Biotti** all'Alviani ArtSpace, **Viora** all'Aurum, **L'Immaginario, poesia e arti visive** a Montesilvano e la mostra fotografica **Algeria** al Museo d'arte Moderna Vittoria Colonna.

FLEX TENTS .com
MARCA N.1 IN EUROPA

OFFERTE SPECIALI!!

A PARTIRE DA **€229**

LOTTOMATICA.IT

REGISTRATI E RICARICA PER TE SUBITO 20€ DI BONUS*

GIOCA SUBITO

* Bonus al primo deposito di almeno 10€.

Lottomatica Scommesse s.r.l. - Conc. AAMS n° 15017 (informazioni sulle percentuali e probabilità di vincita e sul regolamento di gioco sui siti [www.aams.gov.it](#) e [www.lottomatica.it](#) e presso i punti vendita).

IL GIOCO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA **18+** IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Provincia di Chieti

Enogastronomia al centro del weekend teatino. Tanti gli appuntamenti in agenda. Per tutto il weekend torna **Vasto al cioccolato**. Sabato **Festa dell'olio nuovo a San Vito Chietino** (anche domenica), **Prosit Polù Uthar** a Pollutri e **Degustatio nostri** a Bucchianico. Domenica **castagne e vino novello** a Colledimezzo e a Rapino.

Prende il via il 24 la rassegna **Teate Winter Festival**, dedicata al Jazz. Prima tappa all'Auditorium Cianfarani di Chieti con **Max Ionata e Dado Moroni**.

Doppio appuntamento con l'opera. Tutte e tre le sere, al Teatro Marrucino, va in scena la **Bohème** di Giacomo Puccini. Domenica, invece, al Teatro Fenaroli di Lanciano si rappresenta **Il Barbiere di Siviglia** di Giacchino Rossini.

Si ascolta musica dal vivo allo Stammtisch Tavern venerdì in compagnia dei **Children of the Korn** e sabato con il tributo a Cesare Cremonini e a Lucio Battisti reso, rispettivamente, dai **Latin Lover** e dai **Prendila così**. Musica Anni 70-80 al The Hostel con i **Latoscuro**. Sempre il 25 live dei Vanesia all'AmenaBarCafè di Vasto.

Per gli amanti della musica classica domenica appuntamento a Vasto con il **Coro Giovanile di Abruzzo e Molise** diretto da Serena Marino.

Per il teatro sabato al Comunale di Orsogna va in scena **Alichin de le malebolge** mentre domenica è la volta di **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** al Politeama Ruzzi.

Si balla caraibico venerdì al **Full Joy** di Casoli, all'**Amadeus** di Brecciarola e a **La Sfinge**. Sabato al **Full Joy** serata in compagnia di Franky Massa. Domenica latina all'**Arhea**, al **Dirty Dancing** di Ortona e al **The Hostel**.

Prosegue a Lanciano la mostra fotografica **Le strade della solidarietà**.

Sabato visita guidata alla **Via Tecta**, l'ipogeo conservato nei sotterranei di Palazzo de Mayo.

Per i piccoli, e non, appuntamento al **Christmas Village di Vasto** con pista di pattinaggio su ghiaccio e ruota panoramica

Provincia dell'Aquila

Nel weekend aquilano tanti appuntamenti in agenda per gli amanti della musica classica. Il 24 concerto di **Davide Cabassi** al Teatro dei Marsi di Avezzani e **La vaghezza in suoni antichi** al Palazzetto dei Nobili de L'Aquila. Sabato **Sulle ali del canto** al Ridotto del Teatro Comunale e la **Youth Symphony Orchestra of the Voronezh Concert Hall** al Teatro Caniglia di Sulmona.

Per la musica dal vivo venerdì tributo a **Rino Gaetano** al Soulkitchen di Sulmona e sabato live dei **Kin in the sun** al Garbage Club di Pratola Peligna. Domenica omaggio a **Jimi Hendrix** al Pocoloco di Paganica.

Per gli amanti del teatro domenica al Teatro dei Marsi di Avezzano va in scena **Il malato immaginario** di Molière, con Gioele Dix e Anna Della Rosa.

Venerdì si balla con la musica dagli Anni 70 a oggi a **La MalaLengua**. Sabato si balla alla New Discoteca Megà, al **Fragile** e alla **Pinacoteca**.

Provincia di Teramo

Fine settimana di convegni a Giulianova. Il 24 al Kursaal . Il 25, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, incontro "Gli uomini e le donne del futuro il simbolo del vero cambiamento".

Sabato e domenica **si accende il Natale a Mutignano**: folkore, divertimento, street food, mercatini dell'artigianato. Ospite di eccezione **Katia Ricciarelli** che il 25 si esibirà in concerto.

Musica dal vivo venerdì al Tranqi Pub di Montorio al Vomano in compagnia degli **ScreenShot** e al Dejavu di Sant'Egidio alla Vibrata con i **Diaframma**. Sabato live di salmagundi all'Officina, domenica delle **Direzioni Parallele** al Mc Dream di Villa Lempa

Il 24 si balla latino al **BluMax** di Tortoreto e a **El Viernes Loco** di Montorio al Vomano, liscio al **Modà** di Colonnella. Sabato serata latina in una delle due sale del **One Hundred** di Martinsicuro (l'altra, **Joy**, è dedicata alla disco commerciale), al **Mamboking** di Torricella sicura, al **Modà** di Colonnella, a Villa Gattopardo di Alba Adriatica. Domenica serata cubana all'**On the road** di Silvi e disco al Novavita Beach-

Venerdì al One Hundred cena cabaret in compagnia di **Pino Campagna**, direttamente da Zelig. Domenica cena spettacolo al **Novavita Beach** di Giulianova.

All'**On the Road** sabato serata Karaoke. Si canta anche al **Road 33** di Martinsicuro mentre si ascolta il dj set al **Bussola Beach** di Roseto.

Per i più piccoli, e non, domenica va in scena al Teatro Comunale di Teramo **I I Piccolo Principe**.



L'OPINIONISTA NOTIZIE ABRUZZO

L'Opinionista © 2008 - 2017 - Abruzzo News
supplemento a L'Opinionista Giornale Online n. reg. Trib.
Pescara n.08/08 dell'11/04/08. Iscrizione al ROC n°17982
del 17/02/2009 - p.iva 01873660680 a cura di A. Gulizia -
tutti i diritti sono riservati - vietata ogni riproduzione
anche se parziale

SOCIAL



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.



Ultime Attualità Nazionali Sport Rubriche POLITICA PROVINCE Editoriali Medicina

BREAKING NEWS Cagliari passa al "porta a porta" per la raccolta differenziata

Home / LE PROVINCE / Cagliari / Cagliari, Venerdì 24 seconda giornata del festival Pazzia Idea

CAGLIARI. VENERDÌ 24 SECONDA GIORNATA DEL FESTIVAL PAZZIA IDEA

La Redazione 32 minuti fa Cagliari, Cultura, Eventi, LE PROVINCE Lascia un commento

Seconda giornata venerdì 24 novembre al Ghetto di Cagliari la sesta edizione del festival Pazzia Idea, quest'anno dedicato al tema Profilo futuro. Il progetto curato dall'associazione Luna Scarlatta è fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone.

Si inizia al mattino con i laboratori dedicati agli studenti. A partire dalle 10 *Back to the future - Il futuro degli oggetti*, a cura dello IED. L'Istituto Europeo di Design propone agli studenti delle scuole superiori un workshop esperienziale, che partendo dal passato ci consentirà di immaginare, attraverso gli strumenti grafici e social, come sarà il futuro degli oggetti che popolano il nostro mondo.

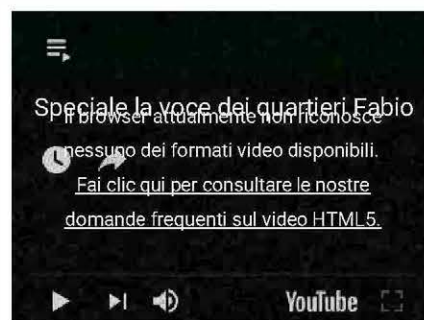
Dalle 10.30 ritorna la *Twitteratura* di Pierluigi Vaccaneo, questa volta incentrato su due capolavori di Cesare Pavese, *La luna e i falò* e *Dialoghi di Leucò*. Questo innovativo approccio alla cultura, elaborato nel 2012 dall'Associazione culturale Twitteratura è, negli anni, diventato un efficace strumento utilizzato da scuole, università, aziende, enti e istituti culturali in Italia e all'estero e dal 2016 è riconosciuto come buona pratica per la promozione della lettura in ambiente digitale dalla Comunità Europea.

Dedicato a un pubblico di operatori culturali e dell'accoglienza, psicologi, educatori, insegnanti, assistenti sociali, operatori e volontari Onlus è *Narrazione digitale e vissuti migratori: Digital StoryTelling e pratica interculturale. Racconto di una quotidianità di frontiera e ricomposizione del trauma migratorio attraverso la narrazione*, workshop a cura di Lavinia Bianchi.

Nel pomeriggio, alle 17 nella Sala della Cannoniera, Adrian Paci, tra i più noti artisti della scena contemporanea internazionale, incontra il pubblico in conversazione con Simona Campus Direttrice artistica del Centro EXMA Exhibiting and Moving Arts. L'artista ripercorrerà le tappe principali del suo lavoro artistico, che dalla natia Albania lo ha condotto a Milano e all'affermazione sulla ribalta del contemporaneo, dalla Quadriennale di Roma nel 2008, alle differenti partecipazioni alla Biennale di Venezia e alle personali in numerosi, prestigiosi musei; un lavoro che, attraverso molteplici linguaggi espressivi, riflette sui temi della patria, delle migrazioni, dell'identità, dell'incontro tra persone e culture.

Si prosegue alle 18, nella Sala delle mura con *Certo che mi contraddico! Sono vasto, contengo moltitudini. Le identità molteplici nell'arte, nella letteratura, nella vita moderna*, incontro con **Mario Baudino**, giornalista, saggista e poeta, in conversazione con **Stefano Salis**, giornalista de *Il Sole 24 Ore*. L'arte della pseudonimia non ha soltanto il fascino del mistero e dell'eccitazione di scoprire chi si nasconde dietro quel libro, ma è anche un eccellente indicatore di modernità: perché oggi, nell'epoca della visibilità "democratica" per tutti, un

VIDEO IN EVIDENZA



SEGUICI SU



Popolari Recenti commenti Tags

La Sardegna finalmente è ZONA FRANCA. Corte Costituzionale: sentenza del 4 luglio 2017 n°154/17

29 luglio 2017

Sardegna Zona Franca Extradoganale: Aziende Italiane ed Europee pronte a trasferirsi in Sardegna. Boom Economico per

l'isola

11 agosto 2017

Sardegna Zona Franca Extradoganale. Ecco la tassazione ufficiale per imprese e residenti. Una vera rivoluzione

per l'isola

14 agosto 2017

Zona Franca Sardegna: i vantaggi per le Partite Iva e residenti nel territorio extradoganale sardo

4 agosto 2017

È morto l'indipendentista sardo Doddore Meloni

5 luglio 2017

autore dovrebbe rinunciare ad apparire (come ad esempio Ferrante?).

Scheda del Tuo MANOSCRITTO - Royalty Autore fino al 50%

Conserva i tuoi diritti sul testo. Scegli l'Editoria Indipendente. Grafica Omaggio epigrafia.net/editore



Alle 19 Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi. Il futuro nelle relazioni **Mario Desiati**, scrittore, ed **Elena Stancanelli**, scrittrice in conversazione con **Renato Chiocca**. Desiati e Stancanelli raccontano storie diverse accomunate però dalla passione, questo meraviglioso e terribile sentimento che è insieme vitale e distruttivo, indissolubilmente legato all'eros e alle sue rappresentazioni, anche quelle meno politicamente corrette come la pornografia. Così come è socialmente scorretta la rabbia dell'abbandono, la scoperta insieme tragica e generativa che si può superare tutto, anche la fine di un amore.

La seconda giornata si chiude alle ore 20 con una delle voci di Radio 3 RAI, **Dario Zonta**, critico e produttore cinematografico, in conversazione con la giornalista **Miriam Mauti**. Il linguaggio del cinema racconta il reale, ma con percorsi "altri" e sguardi insoliti, percorsi autoriali e sperimentali che partendo dall'osservazione della realtà e del tempo presente si proiettano al futuro. Con questa indagine curiosa e accurata Dario Zonta esplora un'altra sfumatura di futuro, quella delle modalità artistiche e originali di raccontare le storie, e lo fa attraverso gli occhi e il lavoro di dieci "autori che partendo dal reale sono riusciti, con diverse gradazioni, a trascenderlo, proponendo un cinema innovativo che prova a dire chi siamo, cosa facciamo e dove stiamo andando".

IL FESTIVAL

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica, cinema) che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano.

Le mattine di *Pazza Idea - "Profilo Futuro"* sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudenzone (ILibraio.it), **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni** con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo **Adrian Paci**, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte EXMA EXhibiting and Moving Arts. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma EX-OUT, con il quale l'EXMA esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni nostri partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo IED Cagliari e i suoi docenti di design.

Quest'anno il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore **Salvatore Garau**, nuovi linguaggi musicali e interviste con i musicisti **Andrea Appino** e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di **Luca Scarlini**, e ancora **Dario Zonta** e il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano.

La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista **Massimo Cirri**; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con **Massimo Arcangeli** e un **cooking show** dedicato alla cibi della longevità.

Il 2018 è stato dichiarato Anno Europeo del Patrimonio Culturale e il festival anticipa il tema ospitando, in collaborazione con la ONLUS **Imago Mundi**, un meeting internazionale in cui saranno presentate alcune tra le migliori esperienze di valorizzazione in Italia ed Europa.

Il "Profilo Futuro" è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose: la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di **Mario Desiati**, **Elena Stancanelli**, **Mario Baudino** e molti altri che ci parlano dell'arte della pseudonimia, ambito dentro al quale il festival non poteva non affrontare il "caso" Elena Ferrante.

PUBBLICITÀ



TRIBUNAPOLITICAWEB.IT

METEO



CAGLIARI

Cielo Sereno

humidity: 68%
wind: 4km/h SE
H 20 • L 18

19°C
THU

18°C
FRI

19°C
SAT

TIMELINE

1 minuto fa

Di grandissima attualità l'incontro con **Umberto Ambrosoli** e il suo saggio su memoria e diritto all'oblio ai tempi della Rete: un tema ancora poco approfondito che ci riguarda tutti, sia oggi che domani. L'evoluzione del lavoro è il focus degli incontri con la studiosa **Marta Fana** e il suo ultimo saggio "Non è lavoro, è sfruttamento" e le storie di ordinaria precarietà, mentre la generazione "disagiata", i moderni dis-orientati del tempo presente, sarà raccontata da **Raffaele Alberto Ventura**, e lo sradicamento come normalità nel futuro prossimo nel nuovo romanzo di **Chiara Barzini**.

E poi musica, performance, reading, evoluzioni e curiosità del digitale, sempre un tratto caratteristico di **Pazza Idea**, con il consueto sguardo rivolto alle nuove frontiere del social e della comunicazione nell'industria culturale e nell'arte per una lettura più attenta del nostro tempo.

Pazza Idea - "Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione **Luna Scarlatta** e sarà possibile seguirlo in diretta streaming da www.pazzaidea.org

/Dove/

Centro d'arte e cultura Il Ghetto via Santa Croce 18 - Cagliari quartiere Castello

/Info/

www.pazzaidea.org / www.lunascarlatta.it

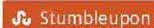
Facebook Fanpage: **Pazza idea**, **Profilo Futuro** / Facebook: **Luna Scarlatta**

Twitter: @Luna_scarlatta / Instagram: @scarlataluna - hashtag: #pazzaidea17

Stampa

1

SHARE



Tags • PAZZA IDEA



INFO SU LA REDAZIONE



Precedente

Cagliari. Festival delle culture resistenti: Hugh Cornwell

Successivo

Assemini. Campagna informativa contro l'uso di droga



ARTICOLI CORRELATI

Cagliari. Presentazione del fumetto "Badù e il nemico del sole"

18 minuti fa

Quartu Sant'Elena. Sabato il via all' XI edizione del Giocomix

19 minuti fa

Assemini. Campagna informativa contro l'uso di droga

32 minuti fa

Cagliari. Venrdì 24 seconda giornata del festival **Pazza Idea**

33 minuti fa

Cagliari. Festival delle culture resistenti: Hugh Cornwell

EDITORIALI

Zona Franca Sardegna: ai sindaci il potere di istituire le Zone Franche al Consumo nei propri territori grazie alla legge 5

maggio 2009, n°42

1 settimana fa

Interessante proposta dell'Autorità Portuale della Sardegna

12 settembre 2017

Interessante proposta dell'Autorità Portuale della Sardegna

12 settembre 2017

Interessante proposta dell'Autorità Portuale della Sardegna. Dai Giganti di Monte Prama al turismo culturale

11 settembre 2017

Da dove vogliamo ricominciare? L'eterno attendismo di una città che fatica a disegnare il proprio futuro Di Beppe Meloni

8 settembre 2017

Da giovedì 23 a domenica 26

«Pazza idea» a Cagliari: quattro giornate dedicate ai nuovi linguaggi

Che idea abbiamo del domani? Delle possibili visioni future si occupa il festival letterario «Pazza idea. Profilo futuro», che da dopodomani, giovedì 23, a domenica 26 coinvolgerà a Cagliari (nel Centro comunale d'arte e cultura «Il Ghetto») numerosi ospiti per discutere intorno a questo tema. Social network, linguaggi e relazioni, muri e migrazioni saranno alcuni

degli argomenti trattati nella sesta edizione del festival, che ricerca la contaminazione tra le diverse discipline: saranno infatti scrittori, artisti, giornalisti e filosofi a confrontarsi raccontando la loro idea di futuro. Si comincia dopodomani con l'inaugurazione della mostra di Salvatore Garau; venerdì si parlerà di letteratura con gli autori Mario

Desiati e Elena Stancanelli — che dialogheranno sulle nuove forme di relazioni emotive e sentimentali — mentre tra gli ospiti di sabato, Carlo Freccero intraprenderà un viaggio nel linguaggio del futuro. Domenica il fumettista Igort, in dialogo con Andrea Ferraris e Renato Chiocca, affronterà invece il tema delle frontiere aperte e chiuse. Tra gli

incontri, anche quello con Umberto Ambrosoli sui mutamenti in corso nella società interconnessa, a partire dal suo saggio *Diritto all'oblio, dovere della memoria* (Bompiani) firmato con Massimo Sideri. Oltre alle *lectio magistralis*, anche reading, laboratori e proiezioni, per immaginare tutti i futuri possibili. (jessica chia)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ultime

Attualità ▾

Nazionali

Sport ▾

Rubriche ▾

POLITICA ▾

PROVINCE ▾

Editoriali

Medicina



BREAKING NEWS

Ghilarza. Incontro sul femminicidio e sulla doppia preferenza di genere

Home / LE PROVINCE / Cagliari / Cagliari. Al via giovedì la sesta edizione del festival Pazzo Idea



CAGLIARI. AL VIA GIOVEDÌ LA SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL PAZZO IDEA

La Redazione 51 minuti fa Cagliari, Cultura, Eventi, LE PROVINCE Lascia un commento

Al via giovedì 23 novembre al Ghetto di Cagliari la sesta edizione del festival **Pazzo Idea**, quest'anno dedicato al tema *Profilo futuro*. Il progetto curato dall'associazione Luna Scarlatta è fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone.

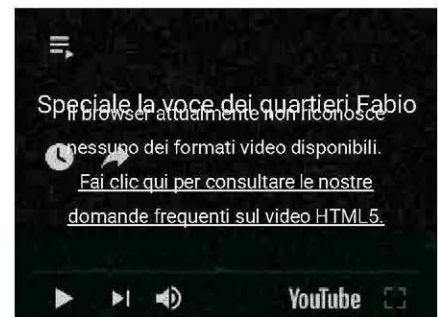
Si inizia alle 17.30, nella Sala della Cannoniera, con l'anteprima della mostra *Futuri affreschi italiani (Pale d'altare per questo e altri pianeti)*. Il progetto dell'artista **Salvatore Garau** e che il festival presenta in anteprima, viaggerà per il mondo (in Istituti Italiani di Cultura e Ambasciate, e in Musei, Aree industriali dismesse o Chiese), per poi ritornare a Cagliari fra due anni. Le tele di grandi dimensioni sono pensate come moderne pale d'altare e già per questo rivoluzionarie nell'approccio moderno al tema sacro, e esplorano il senso del mistero

e della sacralità adempiendo a una delle missioni dell'arte contemporanea, che è quella di evocare con le immagini. Di farle vedere, di cogliere l'attenzione dello spettatore e fargli sorgere delle domande.

Salvatore Garau, che è un autore poliedrico (è anche musicista, cineasta e scrittore, ma è con la pittura che ha espresso il meglio di sé), con collezionisti importanti, dialogherà con il curatore Stefano Salis su questo suo ultimo lavoro e le sue prospettive future, tra cui le tappe nei vari Istituti Italiani di Cultura. Londra, Parigi, Bruxelles, Stoccolma, Copenaghen, San Paolo e ambasciate come Pechino, Tel Aviv e Washington. Saranno presenti **Stefano Salis** (curatore) e l'artista Salvatore Garau.

L'uomo delle stelle. David Bowie: uno, nessuno e centomila è invece il titolo dell'appuntamento con **Luca Scarlini** in programma alle ore 18 nella Sala delle Mura. Scarlini, scrittore, drammaturgo per teatri e musica, performance artist, storyteller, racconta il suo viaggio nell'universo scintillante e caleidoscopico di David Bowie ai tempi di Ziggy Stardust, e la rivoluzione musicale e del costume incarnata dal "Duca Bianco": i confini che sfumano, il glamour che si fa cultura, l'esplorazione e la sperimentazione: dagli anni Settanta a oggi, una visione nuova del presente e profetica del futuro. Un artista che aveva immaginato il futuro con decenni di anticipo e ha incarnato tutte le sue complessità spesso sfuggenti, raccontato da un poliedrico scrittore-storyteller che per mestiere e per passione divulga l'arte e la bellezza nei musei e non solo. L'incontro è realizzato in collaborazione con il Festival **Marina Café**.

VIDEO IN EVIDENZA



SEGUICI SU



Popolari

Recenti

commenti

Tags

La Sardegna finalmente è ZONA FRANCA. Corte Costituzionale: sentenza del 4 luglio 2017 n°154/17

29 luglio 2017

Sardegna Zona Franca Extradoganale: Aziende Italiane ed Europee pronte a trasferirsi in Sardegna. Boom Economico per

l'isola

11 agosto 2017

Sardegna Zona Franca Extradoganale. Ecco la tassazione ufficiale per imprese e residenti. Una vera rivoluzione

per l'isola

14 agosto 2017

Zona Franca Sardegna: i vantaggi per le Partite Iva e residenti nel territorio extradoganale sardo

4 agosto 2017

È morto l'indipendentista sardo Doddore Meloni

5 luglio 2017

Si rimane in ambito musicale con il nuovo cantautorato italiano degli **Zen Circus** nell'incontro dal titolo *Il futuro te l'han pignorato?* Alle 19, nella Sala della Cannoniera, il giornalista Nicola Muscas dialogherà con i musicisti **Andrea Appino** e **Francesco Pellegrini** per esplorare il linguaggio della musica, il potere di raccontare le storie in versi, soddisfazioni e frustrazioni dei nostri "tempi interessanti".

Le storie, il fermento, le gioie e i dolori del nostro tempo raccontate con linguaggio e sonorità diverse rispetto al passato, ma con la stessa forza dirompente rispetto a quello che il mondo pretende da noi. Siamo tutti in un "Grande racconto animale", e forse in tempi di performance esasperata il futuro è mostrare la fragilità e la forza delle storie di ogni giorno.



È una delle voci più celebri della radio italiana, **Massimo Cirri** autore della trasmissione Caterpillar, presente al festival per presentare il suo nuovo libro *Sette tesi sulla magia della radio*, intervistato dal giornalista **Alberto Urgu**. Il medium "caldo" che resiste alle evoluzioni delle comunicazioni, che con la sola forza del suono e delle voci stabilisce legami e un rapporto attivo fra chi parla e chi ascolta, e che ogni giorno "ci portiamo addosso": è la radio, portatrice di magia e condivisione.

Nel suo nuovo libro il giornalista e psicologo Massimo Cirri racconta storia e miracoli di uno strumento unico per il suo potere di coinvolgimento, dai primi segnali Morse sul Titanic alle radio libere, passando per l'esperienza di Radio Fragola e l'approccio basagliano alla salute mentale. Sempre con uno sguardo di gratitudine e meraviglia per la possibilità unica, individuale e collettiva, che la radio ci offre di partecipare ed esprimerci con linguaggi ogni volta nuovi. L'appuntamento, che chiude la prima giornata del festival è alle ore 20 nella Sala delle Mura.

IL FESTIVAL

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica, cinema) che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano.

Le mattine di *Pazza Idea* - "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano (ILibraio.it), **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni** con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo **Adrian Paci**, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte EXMA EXhibiting and Moving Arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma EX-OUT, con il quale l'EXMA esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni nostri partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo IED Cagliari e i suoi docenti di design.

Quest'anno il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore **Salvatore Garau**, nuovi linguaggi musicali e interviste con i musicisti **Andrea Appino** e **Francesco Pellegrini** (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di **Luca Scarlini**, e ancora **Dario Zonta** e il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano.

La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista **Massimo Cirri**; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio

PUBBLICITÀ

TRIBUNAPOLITICAWEB.IT

METEO



CAGLIARI

Cielo Sereno

humidity: 42%
wind: 6km/h NNW
H 20 • L 18

17°C
WED

19°C
THU

17°C
FRI

TIMELINE

intorno ad esso con **Massimo Arcangeli** e un **cooking show** dedicato alla cibi della longevità.

Il 2018 è stato dichiarato Anno Europeo del Patrimonio Culturale e il festival anticipa il tema ospitando, in collaborazione con la ONLUS **Imago Mundi**, un meeting internazionale in cui saranno presentate alcune tra le migliori esperienze di valorizzazione in Italia ed Europa.

Il "Profilo Futuro" è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose; la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di **Mario Desiati**, **Elena Stancanelli**, **Mario Baudino** e molti altri che ci parlano dell'arte della pseudonimia, ambito dentro al quale il festival non poteva non affrontare il "caso" Elena Ferrante.

Di grandissima attualità l'incontro con **Umberto Ambrosoli** e il suo saggio su memoria e diritto all'oblio ai tempi della Rete: un tema ancora poco approfondito che ci riguarda tutti, sia oggi che domani. L'evoluzione del lavoro è il focus degli incontri con la studiosa **Marta Fana** e il suo ultimo saggio "Non è lavoro, è sfruttamento" e le storie di ordinaria precarietà, mentre la generazione "disagiata", i moderni dis-orientati del tempo presente, sarà raccontata da **Raffaele Alberto Ventura**, e lo sradicamento come normalità nel futuro prossimo nel nuovo romanzo di **Chiara Barzini**.

E poi musica, performance, reading, evoluzioni e curiosità del digitale, sempre un tratto caratteristico di Pazza Idea, con il consueto sguardo rivolto alle nuove frontiere dei social e della comunicazione nell'industria culturale e nell'arte per una lettura più attenta del nostro tempo.

Pazza Idea - "Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scariatta e sarà possibile seguirlo in diretta streaming da www.pazzaidea.org

Stampa

1

SHARE

f Facebook

Twitter

G+ Google +

Stumbleupon

in LinkedIn

Pinterest

Tags PAZZA IDEA



INFO SU LA REDAZIONE



Precedente
Dedoni. Turismo residenziale:
proposta di Cicciolini identica

ARTICOLI CORRELATI

51 minuti fa

Cagliari. Al via giovedì la sesta edizione del festival Pazza Idea

1 ora fa

Dedoni. Turismo residenziale: proposta di Cicciolini identica

3 ore fa

A Carbonia "Una Miniera di Cultura" con gli Editori sardi, seconda edizione

3 ore fa

Domani a Cagliari nella sede dell'ARC Onlus dalle 18 la tematica L.G.B.T.Q. sviluppata nella serata "Amore Oltre" con gli autori di fumetti Salvatore Calleramì, Luca Vanzella, Giopota e Antonella Vicari.

3 ore fa

Assi Nuoro: incontro informativo piano regionale prevenzione-agricoltura

EDITORIALI

Zona Franca Sardegna: ai sindaci il potere di istituire le Zone Franche al Consumo nei propri territori grazie alla legge 5

maggio 2009, n°42

1 settimana fa

Interessante proposta dell'Autorità Portuale della Sardegna

12 settembre 2017

Interessante proposta dell'Autorità Portuale della Sardegna

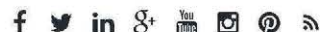
12 settembre 2017

Interessante proposta dell'Autorità Portuale della Sardegna. Dai Giganti di Monte Prama al turismo culturale

11 settembre 2017

Da dove vogliamo ricominciare? L'eterno attendismo di una città che fatica a disegnare il proprio futuro Di Beppe Meloni

8 settembre 2017



HOME

RECENSIONI

MAGAZINE



FOTO & VIDEO

PAZZA IDEA - PROFILO FUTURO



Luna Searlatta



Posted by lorenzo |

NOV
16

Giunto alla sua sesta edizione, il festival cambia prospettiva: la contemporaneità e i percorsi possibili per il futuro saranno il filo conduttore di quest'anno. Attraverso un approccio di contaminazione tra le diverse discipline, scrittori, artisti, illustratori, giornalisti, filosofi e performer, racconteranno il nostro tempo e la loro idea di futuro.

Quattro giornate di incontri, reading, workshop e proiezioni, a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare letteratura, arte contemporanea, musica, scienze sociali, nuovi linguaggi, psicologia,

SFORNATI DA POCO

Intervista a Karin Slaughter

Intervista a Adele Vieri Castellano

Un caffè con... Anna Ardisson

Intervista a Jane Harris

Tutti i libri sulla Rivoluzione d'ottobre: anzi, di novembre

MENÙ A SORPRESA

Gli eletti di Mut

L'uomo di Marte

Intervista con la storia

Bruciare tutto

Shatter me

INTERVISTE IN DISPENSA

Intervista a Guido Bagatta

Intervista a Tessa Gelisio

Intervista a Stephano Giacobini

Intervista a Kathleen Kent

Intervista a Paolo Bacigalupi

LIBRI A MERENDA

Il sognatore

cinema, poesia e interattività. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio magistralis con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: da Annamaria Testa a Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte.

L'indagine sul futuro possibile è dunque al centro del festival di quest'anno, per provare a capire dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i nuovi fenomeni che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare, delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi della musica e del cinema che raccontano di storie e persone in un futuro già immaginato molto tempo fa. C'è anche il tema delle migrazioni e del tentativo di erigere nuovi muri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano.

Si comincia dunque giovedì 23 con l'anteprima della nuova mostra del pittore Salvatore Garau. Costruzione di identità, avanguardia e visionarietà della musica saranno i temi dell'incontro con Luca Scarlini, a partire da un'icona quale è stata David Bowie con il suo alter ego Ziggy Stardust; di musica, cantautorato e nuovi linguaggi si continuerà a parlare con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini di Zen Circus; chiuderà la giornata Massimo Cirri di Caterpillar-Radio 2 con le sue sette tesi sulla magia della radio.

Venerdì 24 l'arte contemporanea sarà al centro dell'incontro con Adrian Paci: l'artista ripercorrerà le tappe principali del suo lavoro artistico, che dalla natia Albania lo ha condotto a Milano e all'affermazione internazionale. A seguire Mario Baudino dialogherà con Stefano Salis su pseudonimia, eteronimia e identità molteplici nell'arte, nella letteratura e nella vita moderna. Il "Profilo Futuro" è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose: la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di Mario Desiati e Elena Stancanelli sulle nuove forme di relazioni emotive e sentimentali, mentre il cinema con l'invenzione del reale sarà al centro dell'incontro con il critico e produttore cinematografico Dario Zonta.

Sabato 25 si parlerà di nuovi linguaggi e mondi digitali con la sociolinguista Vera Gheno e il filosofo Bruno Mastroianni. A seguire, Umberto Ambrosoli racconterà dei mutamenti in corso nella società interconnessa, del diritto all'oblio e del dovere della memoria, a partire dal suo ultimo saggio firmato con Massimo Sideri. La fine delle illusioni di una generazione, quella che di colpo si scopre "disagiata", e lo sradicamento come normalità nel prossimo futuro saranno al centro del dibattito con Raffaele Alberto Ventura e Chiara Barzini, partendo dalle loro recenti opere, di cui si è molto discusso negli ultimi mesi. Chiuderà la serata la proiezione del documentario Ferrante Fever, dedicato al fenomeno letterario che ha animato il dibattito culturale sui

Vicky il vichingo nella tana dell'orso

Genoveffa di Brabante

Django - La leggenda del plettro d'oro

Lupi nella notte



Scheda del Tuo MANOSCRITTO
- Royalty Autore fino al 50%

Conserva i tuoi diritti sul testo. Scegli l'Editore indipendente. Grafica Omaggio epigrafinet.it/editors

A Fuego Lento - il Romanzo d'amore

Riscopri la passione estrema che ti inchioderà sino alla fine. #fuegolento.it

Editore Indipendente. Scelta - Royalty Autore fino al 50%

Conserva la Proprietà delle tue Opere. Contatto Diretto. Sconti Medio del 30%

epigrafinet



libreriauniversitaria.it

 Libri

media italiani e internazionali.

L'evoluzione del lavoro è il focus dell'incontro, domenica 26, con Marta Fana, a partire del suo saggio sulle nuove forme di precariato e di sfruttamento legalizzato. A seguire, Andrea Ferraris e Renato Chiocca, in dialogo con Igort, racconteranno di frontiere chiuse e ferite aperte, di com'è nata la loro graphic novel ambientata lungo il confine tra Messico e Stati Uniti, dove sono stati testimoni di una diaspora che nemmeno il muro voluto da Trump è in grado di fermare. Il linguaggio come atto creativo per definire il mondo che ci circonda, le nuove parole per definire i mutamenti della società, anche a tavola: il saggista Massimo Arcangeli e lo chef Alessandro Falchi saranno i protagonisti dell'ultimo incontro del festival con uno spettacolo finale all'insegna della contaminazione delle arti.

Le mattine di Piazza Idea - "Profilo Futuro" sono dedicate invece alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Quest'anno lo IED di Cagliari propone agli studenti delle scuole superiori un workshop esperienziale, che partendo dal passato consentirà di immaginare, attraverso gli strumenti grafici e i social, come sarà il futuro degli oggetti che popolano il nostro mondo. Il workshop di twitteratura, dedicato a Cesare Pavese, stimolerà i partecipanti ad avvicinarsi all'autore e ai contenuti della sua opera attraverso il metodo di TwLetteratura. Narrazione digitale e vissuti migratori saranno al centro del laboratorio coordinato da Lavinia Bianchi. Un esperto di letteratura e media digitali come Antonio Prudenzeno (IlLibraio.it) racconterà nel suo workshop come cambiano le riviste letterarie nell'era dei social e degli ebook. Vera Gheno e Bruno Mastroianni approfondiranno un argomento quanto mai attuale: il bullismo e l'odio sui social network. Mentre l'artista contemporaneo Adrian Paci terrà un workshop con un gruppo di giovani artisti operanti in Sardegna, che avranno la possibilità di presentare i propri progetti e confrontarsi sulle prerogative, le criticità e il significato del fare arte oggi.



I NOSTRI PARTNER



Agenda

La guida di Robinson
agli appuntamenti
della settimana

a cura di
Alessandra Roncato

hanno collaborato Giovanni Cedrone,
Luigi Gaetani e Luisa Somaini

Dom

19 novembre

"Frattocchie: la scuola più seria che ha avuto l'Italia"

INDRO MONTANELLI

1975 → Nelle sale americane esce *Qualcuno volò sul nido del cuculo* diretto da Miloš Forman

CONFERENZE

Pillole di bellezza

VARESE, piazza Litta 1. Villa Panza. Dalle 9.30

Artisti, imprenditori e scienziati sul palco (per diciotto minuti al massimo) per parlare di idee "che meritano di essere diffuse". Sono le Ted, format di conferenze americane a marchio registrato. Varese ne ospita una sul tema "Cosa muove la bellezza".

Tra gli speaker l'alpinista Nives Meroi. tedxvarese.com

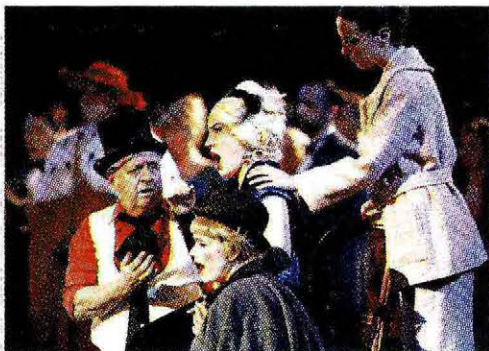
OPERA

Violetta tra i paparazzi

FIRENZE, p.le Vittorio Gui 1. Teatro del Maggio Musicale

Dalla Parigi dell'Ottocento alla Roma felliniana.

A Firenze va in scena una *Traviata* insolita: il regista Alfredo Corno trasporta il dramma di Verdi negli anni della Dolce Vita. Così Violetta (Francesca Dotto) si trasforma in Anita Ekberg e la casa di Flora diventa il Teatro 5. Fino al 2 dicembre. operadifirenze.it



La Traviata in scena a Firenze

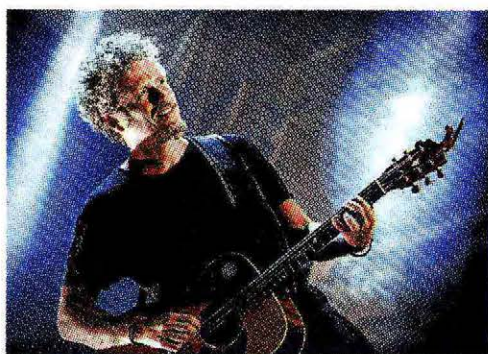
Lun

20 novembre

"Un'orchestra si può dirigere anche con gli occhi"

RICCARDO MUTI

1945 → Nel palazzo di giustizia di Norimberga inizia il processo contro i criminali di guerra nazisti



Niccolò Fabi in concerto

EVENTI

Chi fermerà la musica?

MILANO, luoghi diversi. Fino al 26

Sette giorni e sette notti di musica. Non solo suonata (oltre centocinquanta concerti e dj set), anche raccontata (con decine di panel) e in mostra, con l'esposizione "Gibson Brands: The Sound of Art": è la "Milano Music Week". Si parte col live di Niccolò Fabi al Teatro Dal Verme alle 21. milanomusicweek.it

RASSEGNE

Il Bardo delle donne

CAMAIORE (LU), c. V. Emanuele. Teatro dell'Olivio. Fino al 25

Con lo spettacolo di danza *Tre creature shakespeariane femminili* — *Lady Macbeth* — *Ophelia* — *Juliet* a cura di Chiara Cinquini, si apre la tredicesima edizione dello "Shakespeare Festival". In programma rappresentazioni in lingua originale e un workshop sulle arti sceniche. festivalshakespeare.it

Mar

21 novembre

"L'uomo è mostruoso più del proprio scheletro"

IOSEF BRODSKI

1934 → All'età di diciassette anni Ella Fitzgerald debutta all'Apollo Theater di New York

FOTOGRAFIA

Scatti in salita

BARD (AO), Forte di Bard. Fino al 26

Oltre trent'anni di viaggi ai confini del mondo: dal Brasile all'Etiopia, dall'Iran all'India. Da quei paesi Steve McCurry è tornato con scatti bellissimi. Alcuni iconici come *Ragazza afgana* del 1985. Le foto di "Mountain Men" ci parlano di uomini e montagna. Un'unione difficile e meravigliosa. fortedibard.it

MOSTRE

Galileo e l'arte delle stelle

PADOVA, piazza Duomo 14. Palazzo del Monte di Pietà

"Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" racconta a tutto tondo il ruolo del padre della scienza moderna mettendo a confronto capolavori dell'arte occidentale, come il dipinto del Guercino dedicato al mito di Endimione in cui compare una delle prime raffigurazioni del cannocchiale, con testimonianze e reperti che documentano l'influenza esercitata dalle sue ricerche sulla cultura artistica. In mostra anche opere di Pellizza da Volpedo, Balla, Kapoor. Fino al 18 marzo 2018. mostrarivoluzionegalileo.it

CINEMA

Popcorn e dress code

NELLE SALE italiane

"Vestitevi tutti color pesca... o nero" fu la richiesta di Prince ai fan che si preparavano ad assistere al suo *Sign o' the Time Tour*. Quell'album capolavoro di trent'anni fa divenne anche un film, diretto dall'artista scomparso nel 2016, che ora torna nelle sale restaurato. Rovistate negli armadi...

Mer

22 novembre

"Come sono noiosi i giovani, anzi, i più-giovani-di-noi"

IRENE BRON

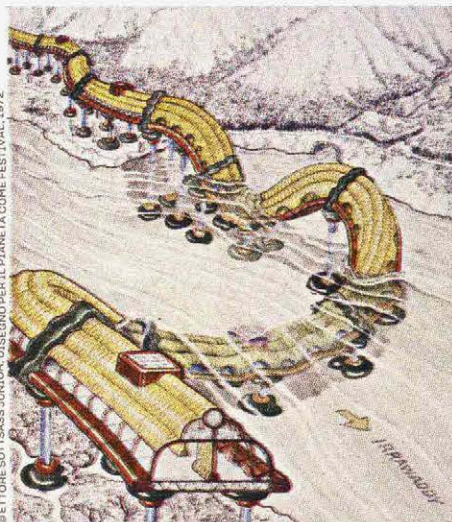
1497 → Il navigatore portoghese Vasco da Gama doppia per la prima volta il Capo di Buona Speranza

EVENTI

Figli di un dio minore

ROMA, lungotevere dei Mellini 7. Lian Club. Alle 19.30

Aiutare i bimbi in zone di guerra è la missione di #everychildismychild, associazione cui hanno aderito oltre trecento artisti. Tra le iniziative, un libro scritto da attori e cantanti e questa serata speciale con ospiti del mondo dello spettacolo, da Daniele Silvestri a Anna Foglietta e Vittoria Puccini. everychildismychild.it



OMAGGI

Ettore Sottsass. Oltre il Design

PARMA, v. Viazza di Paradigna 1. CSAC. Fino all'8 aprile 2018

Gio

23 novembre

"Finché resta Shakespeare la letteratura è calda"

EMILY DICKINSON

1980 → Alle 19.34 una scossa di terremoto devastò l'Irpinia. Il bilancio sarà di 2.914 morti

PRESENTAZIONI

Signori, in carrozza!

SALERNO, c.so Vittorio Emanuele 230. Feltrinelli. Alle 18.30

La passione per i treni non è solo cosa da bambini. Lo testimoniano le decine di pagine Facebook dedicate a locomotive e binari. E lo conferma Enrico Menduni, esperto di linguaggi multimediali, radio e tv che all'argomento ha dedicato il suo ultimo libro, *Andare per treni e stazioni* (Il Mulino, 12 euro).

FESTIVAL

Futuro pazzo

CAGLIARI, via S. Croce 18. Centro Il Ghetto. Fino al 26

Torna il festival "Pazza idea" e alla sua sesta edizione si concentra sul tema del futuro. Incontri, workshop e letture per raccontare la realtà attraverso il sapere e la cultura: dalla musica all'arte, dalla letteratura al digitale. Tra gli ospiti Elena Stancanelli, Raffaele Alberto Ventura e Vera Gheno. pazzaidia.org

SERIE TV

Spike Lee da salotto

ON DEMAND su Netflix

Due registi premi Oscar si cimentano (di nuovo) con due serie tv. Dopo *The Knick* in cui aveva diretto Clive Owen nei panni di un medico pazzo del primo Novecento, Steven Soderbergh torna alla tv con *Godless*, miniserie ambientata nel Vecchio West con protagonista Jeff Daniels. Spike Lee, invece, ha deciso di adattare per il piccolo schermo il suo *She's Gotta Have It* del 1986 (in Italia *Lola Darling*). Nel ruolo che fu del regista americano oltre trent'anni fa, oggi c'è l'artista di musical Anthony Ramos.

Ven

24 novembre

"Tutto ciò che sappiamo proviene da Dio"

GIAN LORENZO BERNINI

1826 → Nasce a Firenze Carlo Lorenzini, noto come Carlo Collodi, autore di *Le avventure di Pinocchio*



Pablo Echaurren: *That's wall, Folks!* (2016) Coll. Fondaz. Roma

ARTE

Una questione murale

CATANIA, v. Vittorio Emanuele II. Palazzo Platamone

"La beauté est dans la rue": lo slogan del maggio francese ben introduce a "Pablo Echaurren. Soft Wall" che espone centocinquanta opere del pittore italiano legate al graffitismo e a un ambito di ricerca che l'artista stesso definisce "questione murale".

Fino al 14 gennaio. fondazioneeterzopliastromediterraneo.it

RASSEGNE

Hollywood Po

TORINO, luoghi vari. Fino al 2 dicembre

Sotto la Mole torna il "Film Festival" con il cilenso Pablo Larrain a capo della giuria. Tra gli ospiti Nanni Moretti e Asia Argento. E poi, l'omaggio a Brian De Palma e il "Gran premio Torino" a Pino Donaggio autore di colonne sonore memorabili oltre che del successo *Io che non vivo (senza te)*. torinofilmfest.org

Sab

25 novembre

"Il Paese sembra afflitto da una crisi di timidezza"

SERGIO ROMANO

1970 → Lo scrittore giapponese Yukio Mishima si uccide, a quarantacinque anni, col rituale del *seppuku*

PERCORSI

Quel che resta della città

MODENA, via B. Da Nonantola 2. Foro Boario. Fino all'8 aprile

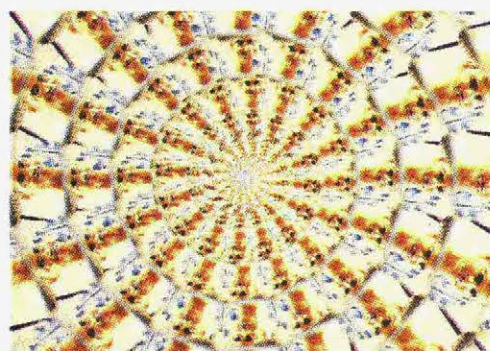
"Mutina splendidissima" invita a riflettere sulle origini, lo sviluppo e il lascito che la città romana ha trasmesso alla moderna Modena, attraverso un percorso costituito da reperti, opere d'arte, video e ricostruzioni virtuali, che parte dalla fondazione della colonia romana del 183 a.C. 2200anniemilia.it

MUSICA

Elettronica a palazzo

GENOVA, p.zza G. Matteotti 9. Palazzo Ducale. Dalle 19

Il Palazzo Ducale si accende con le sonorità contemporanee di *Sound Waves*: i due performer Armenia e Mongiovi si esibiscono in due set di musica elettronica a chiusura di "Etherea", rassegna d'arte multimediale. Una serata "elettrizzante" sul piano fisico, emotivo e mentale. palazzoducale.genova.it



Videoanimazione di Alexander Hahn a *Etherea*

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".

alguer.it

Notizie Video

Cerca in archivio

Oristano News
le notizie da un'altra prospettiva



Configura
il tuo nuovo
montascale

CONFIGURA ORA

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

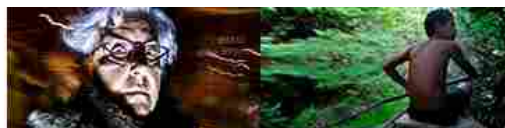
twitter



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Alghero | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



ASPA
ALGHERO STREET PHOTOGRAPHY AWARDS
WWW.ASPAWARDS.COM



alguer.it > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Red 7:47

Condividi

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Nuoro
Oristano
Porto Torres

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Piazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO

CADEDU
dal 1962

ABBIGLIAMENTO VIA CAGLIARI, 16/18
UOMO - DONNA ALGHERO - TEL. 079 9733096



ODRIVE
odrive.it

Rent a Car
Noleggio Lungo Termine

SCOPRI DI PIU'

HAI BISOGNO DI UN'AUTO PER
UN PERIODO DI TEMPO LIMITATO?

CHIAMACI!

LA TUA AUTO DA SOLI
€9,90 AL GIORNO*

PREZZO RIFERITO FIAT PANDA,
NOLEGGI MINIMO 30 GIORNI

RENT A CAR



Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it



stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Piazza Idea- "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo è Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...



16 novembre
Rifiuti, a dicembre si cambia: orari. Si parte da Fertilia e Centro storico



15 novembre
L'addio Ryanair non fa più paura. Su i turisti: i dati Federalberghi



13 novembre
Falcone, spunta la donna «addestrata» ad Alghero



MOBILI
CLASSICI e MODERNI
Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424

Oristano
News

le notizie da un'altra prospettiva
www.OristanoNews.it

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".Cagliari
oggi.it

Notizie Video

Cerca in archivio

Sassari
News
le notizie da un'altra prospettiva

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

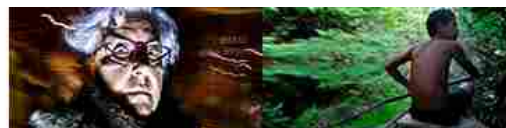
YouTube

facebook

twitter

cagliari.it

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Cagliari | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



cagliari oggi > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Red 7:47

Condividi

Edizioni Locali
Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano
Porto Torres

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Piazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva
www.olbia24.itSassari
Newsle notizie da un'altra prospettiva
www.sassarinews.it

Guida al testamento

Richiedi gratuitamente la
guida al testamento
direttamente a casa tua

fondazioneirc.it



Sassari
Newsle notizie da un'altra prospettiva
Sassari NewsSassari
Newsle notizie da un'altra prospettiva
Sassari News

stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Piazza Idea-"Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo Ied Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per Meno recenti



16 novembre
Riforma trasporti locali:
Careddu incontra il
territorio



15 novembre
Calcio a 5: Cagliari attende
Pescara



16 novembre
Università di Cagliari
protagonista a Pechino

Olbia24.it
12.9.17 Mi piace

Isola Media

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



gli **STATIGENERALI**

IL PROGETTO

BRAINS

CONTEST

AGENDA

LAVORA CON NOI

cerca

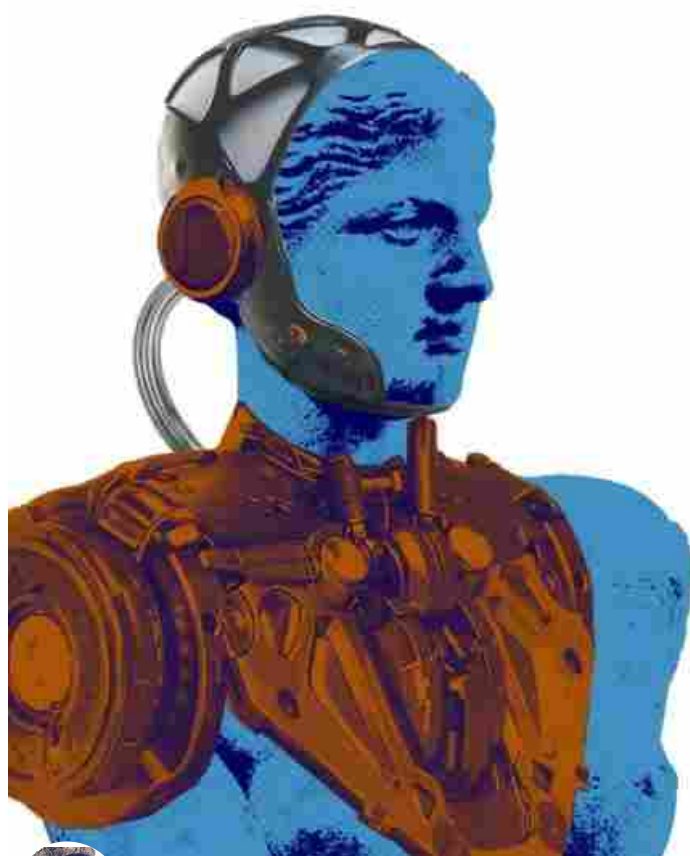


ACCEDE REGISTRATI



CULTURA ITALIANA

PAZZA IDEA – PROFILO FUTURO: A CAGLIARI QUATTRO GIORNI DI EVENTI CULTURALI



Luna Sc

**LUIGI SCAFFIDI**

17 novembre 2017

Giunto alla sua sesta edizione, il festival **Pazza Idea** (Cagliari, 23-26 novembre) cambia prospettiva: la contemporaneità e i percorsi possibili per il **futuro** saranno il filo conduttore di quest'anno. Attraverso un approccio di contaminazione tra le diverse discipline, scrittori, artisti, illustratori, giornalisti, filosofi e performer, racconteranno il nostro tempo e la loro idea di futuro.

Quattro giornate di incontri, reading, workshop e proiezioni, a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare letteratura, arte contemporanea, musica, scienze sociali, nuovi linguaggi, psicologia, cinema, poesia e interattività. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio magistralis con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: da Annamaria Testa a Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno, per provare a capire dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i nuovi fenomeni che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare, delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi della musica e del cinema che raccontano di storie e persone in un futuro già immaginato molto tempo fa. C'è anche il tema delle migrazioni e del tentativo di erigere nuovi muri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano.

Si comincia dunque *giovedì 23* con l'anteprima della nuova mostra del pittore **Salvatore Garau**. Costruzione di identità, avanguardia e visionarietà della musica saranno i temi dell'incontro con **Luca Scarlini**, a partire da un'icona quale è stata David Bowie con il suo alter ego Ziggy Stardust; di musica, cantautorato e nuovi linguaggi si continuerà a parlare con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini di **Zen Circus**; chiuderà la giornata **Massimo Cirri** di Caterpillar-Radio 2 con le sue sette tesi sulla magia della radio.

Venerdì 24 l'arte contemporanea sarà al centro dell'incontro con **Adrian Paci**: l'artista ripercorrerà le tappe principali del suo lavoro artistico, che dalla natia Albania lo ha condotto a Milano e all'affermazione internazionale. A seguire **Mario Baudino** dialogherà con Stefano Salis su pseudonimia, eteronimia e identità molteplici nell'arte, nella letteratura e nella vita moderna. Il "Profilo Futuro" è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose: la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di **Mario Desiati** e **Elena Stancanelli** sulle nuove forme di relazioni emotive e sentimentali, mentre il cinema con l'invenzione del reale sarà al centro dell'incontro con il critico e produttore cinematografico **Dario Zonta**.

Sabato 25 si parlerà di nuovi linguaggi e mondi digitali con la sociolinguista **Vera Gheno** e il filosofo **Bruno Mastroianni**. A seguire, **Umberto Ambrosoli** racconterà dei mutamenti in corso nella società interconnessa, del diritto all'oblio e del dovere della memoria, a partire dal suo ultimo saggio firmato con Massimo Sideri. La fine delle illusioni di una generazione, quella che di colpo si scopre "disagiata", e lo sradicamento come normalità nel prossimo futuro saranno al centro del dibattito con **Raffaele Alberto Ventura** e **Chiara Barzini**, partendo dalle loro recenti opere, di cui si è molto discusso negli ultimi mesi. A seguire, **Carlo Freccero** intraprenderà con il pubblico un viaggio nelle forme e nei linguaggi della comunicazione del futuro. Chiuderà la serata la proiezione del documentario **Ferrante Fever**, dedicato al fenomeno letterario che ha animato il dibattito culturale sui media italiani e internazionali.

L'evoluzione del lavoro è il focus dell'incontro, *domenica 26*, con **Marta Fana**, a partire dal suo saggio sulle nuove forme di precariato e di sfruttamento legalizzato. A seguire, **Andrea Ferraris** e **Renato Chiocca**, in dialogo con **Igort**, racconteranno di frontiere chiuse e ferite aperte, di com'è nata la loro graphic novel ambientata lungo il confine tra Messico e Stati Uniti, dove sono stati testimoni di una diaspora che nemmeno il muro voluto da Trump è in grado di fermare. Il linguaggio come atto creativo per definire il mondo che ci circonda, le nuove parole per definire i mutamenti della società, anche a tavola: il saggista **Massimo Arcangeli** e lo chef **Alessandro Falchi** saranno i protagonisti dell'ultimo incontro del festival con uno spettacolo finale all'insegna della contaminazione delle arti.

Le mattine di Pazza Idea – "Profilo Futuro" sono dedicate invece alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Quest'anno lo IED di Cagliari propone agli studenti delle scuole superiori un workshop esperienziale, che partendo dal passato consentirà di immaginare, attraverso gli strumenti grafici e i social, come sarà il futuro degli oggetti che popolano il nostro mondo. Il workshop di twitteratura, dedicato a Cesare Pavese, stimolerà i partecipanti ad avvicinarsi all'autore e ai contenuti della sua opera attraverso il metodo di **TwLetteratura**. Narrazione digitale e vissuti migratori saranno al centro del laboratorio coordinato da **Lavinia Bianchi**. Un esperto di letteratura e media digitali come

Antonio Prudeniano (IILibraio.it) racconterà nel suo workshop come cambiano le riviste letterarie nell'era dei social e degli ebook. **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni** approfondiranno un argomento quanto mai attuale: il bullismo e l'odio sui social network. Mentre l'artista contemporaneo **Adrian Paci** terrà un workshop con un gruppo di giovani artisti operanti in Sardegna, che avranno la possibilità di presentare i propri progetti e confrontarsi sulle prerogative, le criticità e il significato del fare arte oggi.

Piazza Idea – “Profilo Futuro” è un progetto dell'associazione **Luna Scarlatta**. Sul sito pazzaidea.org è possibile consultare anche il programma completo del festival.

TAG: arte, arte contemporanea, cagliari, cinema, eventi culturali, Festival, Filosofia, graphic novel, Lavoro, letteratura, Musica, sardegna, storytelling digitale

CAT: Eventi, Letteratura



Nessun commento

Devi fare [LOGIN](#) per commentare, è semplice e veloce.

ALTRI CONTENUTI SU CULTURA ITALIANA

INCOMPRESIONE DELLA MUSICA MODERNA



Dino Villatico

Pubblicato - 09/Nov/2017



LA PROMESSA AL POTERE



Maurizio Baruffaldi

Pubblicato - 09/Nov/2017



LA RASSEGNA. DAL 23 NOVEMBRE A CAGLIARI

Pazza Idea, i linguaggi che mutano

Incontri, workshop e reading negli spazi
del centro culturale Il Ghetto. Tra gli ospiti

Carlo Freccero Andrea Appino e Adrian Paci

Carlo Freccero, saggista, dirigente e autore televisivo, innovatore e sperimentatore, gigante della comunicazione, consigliere di amministrazione Rai, è uno dei grandi protagonisti di Pazza Idea, unico festival in Sardegna dedicato a letteratura e culture digitali. Alla sua sesta edizione, la manifestazione (quest'anno intitolata "Profilo futuro"), si svolgerà al centro d'arte e cultura Il Ghetto di Cagliari da giovedì 23 a domenica 26 novembre.

IL FORMAT. Organizzata dall'associazione Luna Scarlatta e articolata in reading, incontri, confronti tra persone e idee, performance e workshop, la rassegna modella il format già collaudato sulla contemporaneità. Partendo dai libri, prospettive di lettura, analisi e narrazione del mondo e della società si faranno molteplici. Il festival ha infatti il suo punto di forza, come ha sottolineato la direttrice artistica Matteo Lissia, «nell'interazione tra i nuovi linguaggi e quelli della comunicazione tradizionale, dell'arte, della musica e del cinema». Attuali e urgenti le tematiche attorno a cui saranno incentrati i focus. Si parlerà, oltretutto di cultura digitale, motore di Pazza Idea, di migrazioni (verrà tra l'altro

presentato per la prima volta il libro "La Cicatrice" di Andrea Ferraris e Renato Chiocci edito da Oblo-mov, nuova casa editrice di Igort) e dei mutamenti che, al tempo della rete, investono relazioni e sentimenti e rivoluzionano il mondo del lavoro.

IL PROGRAMMA. Alla presentazione del cartellone (www.pazzaidea.org), che si propone come occasione di formazione per tutti e cerca nei giovani gli interlocutori privilegiati, hanno partecipato, oltre alle anime di Luna Scarlatta, Paolo Frau, assessore alla Cultura del Comune di Cagliari e i rappresentanti di istituti e associazioni che curano la realizzazione di alcuni momenti del festival: Fabrizio Frongia, presidente Imago Mundi, Simona Campus, direttrice artistica Exma e Omar Murgia, responsabile comunicazione dello Ied.

GLI OSPITI. Tra i tanti ospiti ci saranno gli esperti di letteratura digitale Antonio Pruden-zano (IlLibraio.it), Vera Gheno e Bruno Mastroianni, autori di saggi sui linguaggi della rete. Atteso Adrian Paci, artista di origine albanese di fama internazionale, in cattedra anche per un workshop rivolto a giovani colleghi sardi; il pittore Salvatore Garau presenterà in anteprima

MATTEA LISSIA

Il punto di forza del progetto è l'interazione tra i nuovi codici e quelli tradizionali

ma la mostra "Futuri affreschi italiani" che da qui partirà per il mondo. I linguaggi musicali saranno indagati dai musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini e da Luca Scarlini, autore di un libro su David Bowie. Di radio parlerà Massimo Cirri, conduttore della trasmissione cult di Radio2 "Caterpillar". Di cinema si occuperà il critico e produttore Dario Zonta. Gli scrittori Mario Desiati, Elena Stancanelli e Mario Baudino parleranno di sentimenti e relazioni ed, esaminando il caso Elena Ferrante, di identità misterio-

se. Ai temi dell'attualità si riallacceranno Umberto Ambrosoli e Marta Fana: il primo tratterà del diritto all'oblio, l'altra di precarietà e sfruttamento nel mondo del lavoro. I disorientati del presente saranno quindi al centro dell'analisi di Raffaele Ventura e Chiara Barzini. Chiuderà il festival Massimo Arcangeli. Docente di linguistica italiana, parlerà dell'evoluzione del linguaggio intorno al cibo. Pazza idea dedicherà un cooking show alla dieta della longevità.

Manuela Arca
RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI OSPITI

Tra i tanti protagonisti di Pazza Idea c'è anche Carlo Freccero, saggista, dirigente e autore televisivo, innovatore e sperimentatore, gigante della comunicazione, consigliere di amministrazione della Rai



DA GIOVEDI' 23 A DOMENICA 26 NOVEMBRE 2017 - CENTRO COMUNALE D ARTE E CULTURA IL GHETTO, VIA SANTA C

PAZZA IDEA. PROFILO FUTURO

da giovedì 23 a domenica 26 novembre 2017 - Centro Comunale d Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18 Cagliari

PAZZA IDEA. PROFILO FUTURO da giovedì 23 a domenica 26 novembre 2017 Centro Comunale d Arte e Cultura Il Ghetto, via Santa Croce 18 Cagliari ingresso libero per incontri, lectio e workshop La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura e alle culture digitali quest'anno esplora il **oeProfilo Futuro** della contemporaneità e i percorsi possibili per il futuro **Pazza Idea - oeProfilo Futuro** è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità e offre spunti di riflessione e incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia e interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura e i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: da Annamaria Testa a Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di **oePazza Idea** nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli assessorati alla cultura della Regione Autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari. L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o **oein** divenire. Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica, cinema) che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture **oealtre**, di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di **Pazza Idea - oeProfilo Futuro** sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudenzero (ILLibraio.it), Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d arte EXMA EXhibiting and Moving Arts. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma EX-OUT, con il quale l'EXMA esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma **oeTwitteratura** sono da anni nostri partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo IED Cagliari e i suoi docenti di design. Quest'anno il festival si aprirà e chiuderà come di

consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali e interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, e ancora Dario Zonta e il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli e un cooking show dedicato alla cibi della longevità. Il 2018 è stato dichiarato Anno Europeo del Patrimonio Culturale e il festival anticipa il tema ospitando, in collaborazione con la ONLUS Imago Mundi, un meeting internazionale in cui saranno presentate alcune tra le migliori esperienze di valorizzazione in Italia ed Europa. Il oeProfilo Futuro è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose: la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di Mario Desiati, Elena Stancanelli, Mario Baudino e molti altri che ci parlano dell'arte della pseudonimia, ambito dentro al quale il festival non poteva non affrontare il oecaso Elena Ferrante. Di grandissima attualità l'incontro con Umberto Ambrosoli e il suo saggio su memoria e diritto all'oblio ai tempi della Rete: un tema ancora poco approfondito che ci riguarda tutti, sia oggi che domani. L'evoluzione del lavoro è il focus degli incontri con la studiosa Marta Fana e il suo ultimo saggio oeNon è lavoro, è sfruttamento e le storie di ordinaria precarietà, mentre la generazione oedisagiata, i moderni dis-orientati del tempo presente, sarà raccontata da Raffaele Alberto Ventura, e lo sradicamento come normalità nel futuro prossimo nel nuovo romanzo di Chiara Barzini. E poi musica, performance, reading, evoluzioni e curiosità del digitale, sempre un tratto caratteristico di Piazza Idea, con il consueto sguardo rivolto alle nuove frontiere dei social e della comunicazione nell'industria culturale e nell'arte per una lettura più attenta del nostro tempo. Piazza Idea - oeProfilo Futuro è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta e sarà possibile seguirlo in diretta streaming da www.pazzaidea.org/Dove/ Centro d'arte e cultura il Ghetto via Santa Croce 18 - Cagliari quartiere Castello/Info/ www.pazzaidea.org/ www.lunascarlatta.it Facebook Fanpage: Piazza idea. Profilo Futuro / Facebook: Luna Scarlatta Twitter: @Luna_scarlatta / Instagram: @scarlattaluna - hashtag: #pazzaidea17UFFICIO STAMPA REGIONALE Giuseppe Murrugiuspemmurrustampa@gmail.com cell. +39 346 6675296/UFFICIO STAMPA NAZIONALE Luigi Scaffidiluigi_scaffidi@libero.it cell. +39 347.6414901 Giuseppe Murru

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".

ALGERIA Street Photography Awards 2017 - ASPA Awards

news
Nuoro

Notizie Video

Cerca in archivio

Sassari
le notizie da un'altra prospettiva

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

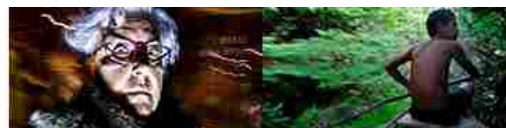
YouTube

facebook

twitter

24

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Nuoro | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



nuoro news > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Red 7:47

Condividi

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

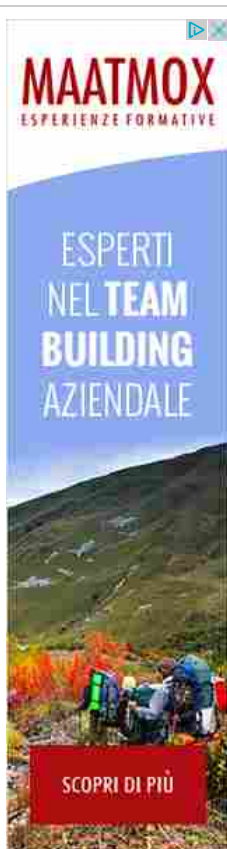
Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Piazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Oristano
Porto Torres



ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO

LAMM

Sedute per spazi collettivi

Education

Banchi e sedute per Università e sale studio

Scarica qui il nostro catalogo

LAMM

Sedute per spazi collettivi

Education

Banchi e sedute per Università e sale studio

Scarica qui il nostro catalogo



Una auto per ogni occasione!
BMW e MINI
da 0,31€/min

ISCRIVITI ORA

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it

stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Piazza Idea- "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo led Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...



16 novembre
«Doppisensi, è caos a Sant'Agostino»



16 novembre
Un mese di eventi contro la violenza sulle donne



16 novembre
Riforma trasporti locali: Careddu incontra il territorio



Alghero
www.alghero.it

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

www.CagliariOggi.it

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".

ASP Awards 2017: la fotografia di strada e il ritratto di strada sono le categorie più seguite

Olbia24

Notizie Video

Cerca in archivio

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

Sassari
News

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

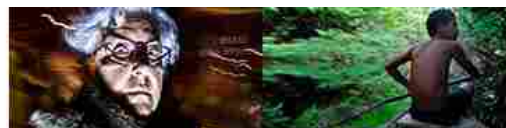
YouTube

facebook

twitter



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Olbia | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



olbia 24 > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Alghero
Nuoro
Oristano
Porto Torres

Red 7:47

Condividi

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Pazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO



Size:M~4XL



Gearbest

Shop Now >>

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it

Sassari
News

le notizie da un'altra prospettiva
www.SassariNews.it

stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Piazza Idea- "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudenzone, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo è Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...



16 novembre
Underground si presenta
ad Alghero



16 novembre
Riforma trasporti locali:
Careddu incontra il
territorio



16 novembre
Ponte Colombo in
sicurezza: rimossi fango e
detriti

Sassari 38.952 "Mi piace"

Isola Media

Mi piace questa Pagina Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

59 SEGRETI PER DIRE ADDIO ALLE TASSE

EQUITALIA

LA GUIDA ALLA GUIDA DEI CONTRIBUTI ALLE TASSE E ALLE TASSE ALLE TASSE

Escapologia Fiscale

GUARDA IL VIDEO GRATUITO

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".

Oristano
News

Notizie Video

Cerca in archivio

Sassari
News

le notizie da un'altra prospettiva

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

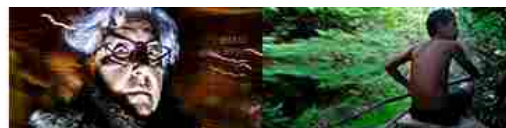
YouTube

facebook

twitter

arguer

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Oristano | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



oristano news > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Red 7:47

Condividi

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Piazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Porto Torres

Cagliari
oggi.itle notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it

ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

www.Olbia24.it

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

www.CagliariOggi.it

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Pazza Idea- "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo Ied Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...



15 novembre
Presentazione del
Vocabolario sassarese



15 novembre
Torpè: venerdì lavori sulla
rete idrica



15 novembre
Ricerca scientifica: legami
tra vino e matematica

Sassari 38.952 "Mi piace"

Isola Media

Mi piace questa Pagina Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

www.sassarinews.it

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".

Porto
Torres24

Notizie Video

Cerca in archivio

Oristano
News
le notizie da un'altra prospettiva

Prestiti Inps fino a 75.000 € - Tasso Agevolato e Rata Fissa

Non accessibile a Dipendenti Privati e Lavoratori Autonomi. Richiedi Preventivo! prestiti-pensionati.it

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

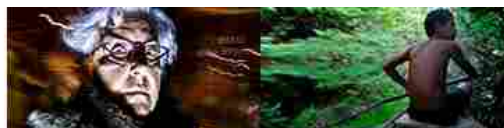
YouTube

facebook

twitter

3

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Porto Torres | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



porto torres 24 > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Red 7:47

Condividi

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Piazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano

FREE SHIPPING

99.99



SHOP NOW >

Banggood.com

ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO

CADEDU

dal 1962

ABBIGLIAMENTO VIA CAGLIARI, 16/18
UOMO - DONNA ALGHERO - TEL. 079 9733096

arredamenti
FANCIULLI
MOBILI
CLASSICI e MODERNI
Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424

Oristano
News

le notizie da un'altra prospettiva
www.OristanoNews.it

Oristano
News

le notizie da un'altra prospettiva
www.OristanoNews.it

stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Piazza Idea- "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo è Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per Meno recenti ▾



Aggiungi un commento...



16 novembre
Comuni virtuosi: Porto
Torres in finale



15 novembre
Cade una lamiera: chiusa
la scuola Brunelleschi



16 novembre
Due nuovi capi scout per
Agesci Porto Torres





SARDANEWS

ULTIME NOTIZIE

BLOG

ARCHIVIO

OFFERTE DI LAVORO

RADIO

Pazza idea: il futuro a Cagliari

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro



CAGLIARI - Pazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Pazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Pazza Idea-"Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi



della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo Ied Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

[Vedi su Alguer.it](#)

Condividi la notizia con i tuoi amici sui social network Facebook e Twitter

[Condividi su Facebook](#)

Dai rilevanza al tuo sito, al tuo Blog, alla tua Pagina personale con SardaNews.it, il primo aggregatore feed rss della Sardegna.

Tutte le news dell'ultimora in un unico portale web

info@sardanews.it . Sarda News Torna alla HomePage

ASPA

QUATTRO CATEGORIE PRINCIPALI "VIAGGIO", "DOCUMENTARIO",
"FOTOGRAFIA DI STRADA", "RITRATTO DI STRADA" PIU' DUE ALTRE CATEGORIE
"PROGETTO E RICERCA PERSONALE" E "TEMA SPECIALE".

Sassari
News

Notizie Video

Cerca in archivio

Cagliari
oggi.itle notizie da un'altra prospettiva
arriva Cagliari oggi.it

Windows Si Blocca Spesso?

Scansiona, ripara e salva il tuo PC con Reimage Repair. Provalo ora!
reimageplus.com



TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter

Tatari.it

Prima pagina | Tutte | Sardegna | Sassari | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



sassari news > notizie > cagliari > cultura > letteratura > pazza idea: il futuro a cagliari

Red 7:47

Condividi

Edizioni Locali
Cagliari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano
Porto Torres

La sesta edizione dell'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura ed alle culture digitali quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità ed i percorsi possibili per il futuro

Pazza idea: il futuro a Cagliari



CAGLIARI - Piazza Idea-"Profilo Futuro" è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità ed offre spunti di riflessione ed incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia ed interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari, quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura ed i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: Annamaria Testa, Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di "Piazza Idea" nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli Assessorati alla Cultura della Regione autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove

ultim'ora video sondaggi

- 8:03 A SASSARI SI DISCUTE IL SISTEMA AGROALIMENTARE GLOBALE
- 7:47 PAZZA IDEA: IL FUTURO A CAGLIARI
- 23:01 RINVIATO A GIUDIZIO PER AVELENAMENTO ANIMALI
- 22:42 DUE NUOVI CAPI SCOUT PER AGESCI PORTO TORRES
- 21:06 UN MESE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- 20:36 RIFORMA TRASPORTI LOCALI: CAREDDU INCONTRA IL TERRITORIO
- 19:58 «DOPPISENSI, È CAOS A SANT'AGOSTINO»
- 19:22 COMUNI VIRTUOSI: PORTO TORRES IN FINALE
- 19:10 PONTE COLOMBO IN SICUREZZA: RIMOSSI FANGO E DETRITI
- 18:46 LIBRI: IL CORREGGIDOR SBARCA AD ALGHERO

ODRIVE
odrive.it

Rent a Car
Noleggio Lungo Termine

SCOPRI DI PIU'

HAI BISOGNO DI UN'AUTO PER
UN PERIODO DI TEMPO LIMITATO?

CHIAMACI!

LA TUA AUTO DA SOLI
€9,90 AL GIORNO*

PREZZO RIFERITO FIAT PANDA,
NOLEGGIO MINIMO 30 GIORNI

RENT A CAR



MOBILI
CLASSICI e MODERNI

Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva
www.Olbia24.it

stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o "in divenire". Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica e cinema), che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero, tra i più grandi esperti di comunicazione. C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture "altre", di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano. Le mattine di Piazza Idea- "Profilo Futuro" sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte ExMa Exhibiting and moving arts.

L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Ex-Out, con il quale l'ExMa esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma "Twitteratura" sono da anni partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo è Cagliari ed i suoi docenti di design. Quest'anno, il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali ed interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, ed ancora Dario Zonta ed il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano. La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli ed uncooking show dedicato alla cibi della longevità.

Nella foto: un momento della presentazione

Commenti

0 commenti

Ordina per Meno recenti ▾

Aggiungi un commento...



11 novembre
Frontale in moto: muore
52enne sassarese



11 novembre
Furto aggravato a Sassari:
arrestata 35enne



13 novembre
Tentato spaccio: sassarese
in manette



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it Sardegna



Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti



Galleria Fotografica

Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA&GUSTO • LAVORO • MARE • SARDEGNA&EU • SPECIALI • SARDEGNA INVITA

ANSA.it • Sardegna • [Torna Festival di letteratura Pazzia Idea](#)

Torna Festival di letteratura Pazzia Idea

Dal 23 al 26 a Cagliari, tra gli ospiti Carlo Freccero

Redazione ANSA

CAGLIARI

16 novembre 2017

16:16

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Letteratura

Intrattenimento (generico)

Paolo Frau

Marta Fana

Umberto Ambrosoli

Massimo Arcangeli

Massimo Cirri

Salvatore Garau

Adrian Paci

Bruno Mastroianni

Vera Gheno

Antonio Prudeniano

Carlo Freccero

Mattea Lissia

Luna Scarlatta

Rai



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - CAGLIARI, 16 NOV - L'arte vista con gli occhi della letteratura e attraverso i nuovi linguaggi social e televisivi, per raccontare la realtà che ci circonda. "Un laboratorio di pensiero dove si trattano temi di attualità stringente per educare i giovani al linguaggio giusto nella rete". Così la presidente dell'associazione Luna Scarlatta, Mattea Lissia, presenta la sesta edizione del Festival letterario Pazzia Idea, in programma da giovedì 23 a domenica 26 novembre al centro comunale il Ghetto di Cagliari.

Quest'anno ospite d'eccezione, sabato 25, sarà Carlo Freccero, consigliere di amministrazione Rai. Nelle quattro giornate di reading, incontri e workshop saranno presenti Antonio Prudeniano, Vera Gheno e Bruno Mastroianni, con i loro recenti saggi sui linguaggi della rete, l'artista Adrian Paci e il pittore Salvatore Garau. Tra gli altri Massimo Cirri con una incursione nel buon cibo con Massimo Arcangeli, Umberto Ambrosoli, che tratterà di oblio sulla rete, e Marta Fana che parlerà di lavoro.

"La letteratura e il libro sono il pretesto e il punto di partenza - spiega ancora Lissia - perché sono meravigliosi strumenti, però poi per affrontare tutto quello che succede intorno ai giovani all'interno del festival trattiamo anche l'accoglienza alla migrazione ma da un punto di vista di prospettive per il futuro". Ed è proprio dedicato ai giovani un focus sul linguaggio musicale. "Il programma diventa sempre più interessante - commenta l'assessore comunale alla Cultura Paolo Frau - soprattutto grazie al coinvolgimento dei ragazzi".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggestisci

ULTIMA ORA SARDEGNA

- 16:32 Lezioni a suon di musica
- 16:17 Violenza donne: il 25 flash mob a Sassari
- 16:16 Torna Festival di letteratura Pazzia Idea
- 16:10 Aids, casi in calo in Sardegna nel 2016
- 15:58 Giovani uccisi: zio, tutti sapevano
- 15:40 Aumenta violenza sulle donne a Cagliari
- 14:10 Tunnel Maddalena-Palau, chance per scuole
- 14:04 Magia del Natale al Parco della Musica
- 13:43 Fondi Sardegna: ex Udc, riti alternativi
- 13:32 Fortza Paris in polo civico-sardista

> Tutte le news

ANSA ViaggiArt

> vai

A Cagliari "Le meraviglie del possibile"

Una mostra multimediale fa rivivere l'esperienza drammatica dei migranti



SCARICA ORA GRATIS

PIANETA CAMERE

Camera di Commercio d'Italia

CAGLIARI, IL FESTIVAL "PAZZA IDEA": COME CI HANNO CAMBIATO I SOCIAL NETWORK?

Pazza Idea - Profilo Futuro è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta fortemente centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Giunto alla sua sesta edizione, il format cambia pelle passando dalla creatività alla contemporaneità e offre spunti di riflessione e incontro attraverso un percorso tra libri, narrazioni, nuovi linguaggi, arte, cinema, poesia e interattività. Pone al centro la grande capacità divulgativa dei libri, considerati la forma più attendibile per la formazione e la conoscenza, e quella rivelatrice dell'arte come strumento di rappresentazione dei complessi scenari sociali e culturali, con attenzione anche alle nuove forme digitali. A Cagliari quattro giornate di incontri, reading, confronti e workshop a conclusione di un lavoro annuale, secondo l'ottica applicativa che da sempre caratterizza il festival, per avvicinare l'architettura e i social media, la letteratura e lo storytelling, il design e le professioni. L'anima multidisciplinare della kermesse si è dispiegata negli scorsi anni attraverso gli incontri e le lectio con scrittori, giornalisti, grandi intellettuali e creativi: da Annamaria Testa a Oliviero Toscani, Aldo Cazzullo, Edoardo Albinati, Derrick De Kerkhove, Patrizia Cavalli e molti altri hanno accompagnato le incursioni di Pazza Idea nei territori della creatività e dell'arte. La manifestazione è sostenuta dagli assessorati alla cultura della Regione Autonoma della Sardegna e del Comune di Cagliari.

L'indagine sul futuro possibile è al centro del festival di quest'anno. Dove stanno andando i singoli e le collettività, quali sono i fenomeni nuovi che raccontano l'evoluzione dei sentimenti, dei modi di comunicare e delle mutazioni avvenute o in divenire. Come ci hanno cambiati i social network, nel linguaggio e nelle relazioni, o come si evolve il concetto, la forma e sostanza del lavoro; cosa è successo ai rapporti tra le generazioni, o ancora l'arte come instancabile rivelatore della realtà, i linguaggi alternativi (musica, cinema) che raccontano storie e persone che il futuro l'hanno immaginato già molto tempo fa. È il caso di uno dei più straordinari sperimentatori della televisione italiana come Carlo Freccero tra i più grandi esperti di comunicazione.

C'è anche il tema delle migrazioni e degli incontri, naturalmente: il futuro non può prescindere dal confronto con le culture altre, di un mondo che diventa sempre più vicino e quotidiano.

Le mattine di Pazza Idea - Profilo Futuro sono dedicate alla formazione di alto livello, completamente gratuita così come tutti gli eventi del festival. Esperti di letteratura e digitale come Antonio Prudenzeno (ILLibraio.it), Vera Gheno e Bruno Mastroianni con i loro recentissimi saggi sui linguaggi della Rete, o l'artista contemporaneo Adrian Paci, artista tra i più rappresentativi del panorama contemporaneo internazionale, protagonista di un incontro pubblico e di un workshop promossi in collaborazione con il Centro d'arte EXMA EXhibiting and Moving Arts. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma EX-OUT, con il quale IEXMA esce dai propri confini per raggiungere nuovi pubblici, attivando connessioni e collaborazioni. La Fondazione Cesare Pavese e la piattaforma Twitteratura sono da anni nostri partner nella promozione culturale e letteraria tra i giovanissimi, così come lo IED Cagliari e i suoi docenti di design.

Quest'anno il festival si aprirà e chiuderà come di consueto con due serate dedicate alle espressioni artistiche della contemporaneità: l'anteprima assoluta della nuova mostra del pittore Salvatore Garau, nuovi linguaggi musicali e interviste con i musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini (Zen Circus), con il libro sulle visioni future di David Bowie di Luca Scarlini, e ancora Dario Zonta e il suo ultimo libro sul nuovo cinema, poi ancora i documentari sulle terre di confine, geografiche e delle diverse culture che si mescolano e integrano.

La magia della radio, il medium in assoluto più resistente agli scossoni della modernità, sarà raccontato dal giornalista Massimo Cirri; appassionata chiusura del Festival con il cibo e le evoluzioni del linguaggio intorno ad esso con Massimo Arcangeli e un cooking show dedicato alla cibi della longevità.

Il 2018 è stato dichiarato Anno Europeo del Patrimonio Culturale e il festival anticipa il tema ospitando, in collaborazione con la ONLUS Imago Mundi, un meeting internazionale in cui saranno presentate alcune tra le migliori esperienze di valorizzazione in Italia ed Europa.

Il Profilo Futuro è anche quello dei sentimenti e delle relazioni, qualche volta delle identità misteriose: la letteratura ci viene in soccorso attraverso le parole di Mario Desiati, Elena Stancanelli, Mario Baudino e molti altri che ci parlano dell'arte della pseudonimia, ambito dentro al quale il festival non poteva non affrontare il caso Elena Ferrante.

Di grandissima attualità l'incontro con Umberto Ambrosoli e il suo saggio su memoria e diritto all'oblio ai tempi della Rete: un tema ancora poco approfondito che ci riguarda tutti, sia oggi che domani. L'evoluzione del lavoro è il focus degli incontri con la studiosa Marta Fana e il suo ultimo saggio Non è lavoro, è sfruttamento e le storie di ordinaria precarietà, mentre la generazione disagiata, i moderni dis-orientati del tempo presente, sarà raccontata da Raffaele Alberto Ventura, e lo sradicamento come normalità nel futuro prossimo nel nuovo romanzo di Chiara Barzini.

E poi musica, performance, reading, evoluzioni e curiosità del digitale, sempre un tratto caratteristico di Pazza Idea, con il consueto sguardo rivolto alle nuove frontiere dei social e della comunicazione nell'industria culturale e nell'arte per una lettura più attenta del nostro tempo.

Pazza Idea - Profilo Futuro è un progetto dell'associazione Luna Scarlatta e sarà possibile seguirlo in diretta streaming da www.pazzaidea.org

/Dove/

Centro d'arte e cultura il Ghetto via Santa Croce 18 - Cagliari quartiere Castello

/Info/

www.pazzaidea.org / www.lunascarlatta.it

Facebook Fanpage: Pazza idea. Profilo Futuro / Facebook: Luna Scarlatta

Twitter: @Luna_scarlatta / Instagram: @scarlattaluna - hashtag: #pazzaidea17

Ultima modifica: 16 novembre 2017

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

L'Unione Sarda.it » Cultura » Pazza idea, festival di culture digitali Tra gli ospiti Carlo Freccero

CULTURA » CAGLIARI

Scrivi un
commento

Pazza idea, festival di culture digitali Tra gli ospiti Carlo Freccero

Oggi alle 14:34 - ultimo aggiornamento alle 18:55



Paolo Frau (assessore alla Cultura del Comune di Cagliari) e Mattea Lissia, direttrice artistica Pazza Idea

Carlo Freccero, saggista, dirigente e autore televisivo, massimo esperto del linguaggio della comunicazione, dal 2015 consigliere di amministrazione Rai, è uno dei grandi protagonisti del festival Pazza Idea.

Alla sua sesta edizione, la manifestazione si svolgerà al Ghetto di Cagliari da giovedì 23 a domenica 26 novembre.

Organizzata dall'associazione Luna Scarlatta, si ripropone al pubblico come rassegna dedicata non solo alla letteratura.

Le prospettive di lettura, analisi e narrazione della realtà si faranno molteplici grazie all'incrocio tra i linguaggi dell'arte e della comunicazione tradizionale e quelli innovativi della cultura digitale.

Il programma si articola in incontri, reading, performance e workshop.

Tra i protagonisti, oltre a Freccero, esperti di letteratura digitale come Antonio Prudeniano (IlLibraio.it), Vera Gheno e Bruno Mastroianni.

Poi Adrian Paci, artista di origine albanese tra i più rappresentativi dell'arte contemporanea.

Le espressioni più innovative saranno esplorate dal pittore Salvatore Garau.

I linguaggi musicali saranno indagati dai musicisti Andrea Appino e Francesco Pellegrini e da Luca Scarlini, autore di un libro su David Bowie.

Di radio parlerà Massimo Cirri, conduttore della trasmissione cult di Radio2 "Caterpillar".

Ospiti di Pazza Idea anche gli scrittori Mario Desiati, Elena Stancanelli e Mario Baudino.

Ai temi dell'attualità si riallaceranno Umberto Ambrosoli, che tratterà

GOSSIP



Fulco rompe il silenzio sulla rottura con la Chiabotto: "Mi ha fatto male"



"Amo ancora Cecilia Rodriguez": Francesco Monte si confessa

EDICOLA



L'edizione di oggi

ANNUNCI



Tutti gli annunci pubblicati dai nostri lettori

PAGINESARDE



Cerca aziende, prodotti e servizi in Sardegna

L'UNIONE 24ore

18:04 ECONOMIA

Borsa, dopo nove giorni in caduta a Milano torna il segno più

17:53 CRONACA

Guida Michelin, in Sardegna brillano le vecchie stelle. E a sorpresa Cracco ne perde una

17:49 CRONACA

Barista suicida, la Procura di Sassari apre un fascicolo per aggressione e rapina

17:46 ECONOMIA

Almaviva, licenziamenti illegittimi: reintegrati 153 lavoratori

17:45 CRONACA

Mafia, Salvatore Riina è in fin di vita

17:42 AGENDA

Serramanna: assemblea

VIDEONOTIZIE



Molestie, Nancy Brilli: "Quella battuta volgare su un produttore..."



Brumotti aggredito durante un servizio per Striscia la Notizia

del diritto all'oblio ai tempi della Rete, Marta Fana, che farà un focus sulla diffusa precarietà nel mondo del lavoro e quindi Raffaele Ventura e Chiara Barzini che analizzeranno la fenomenologia dei moderni disorientati del presente.

di [Manuela Arca](#)

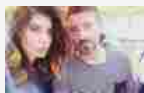
© Riproduzione riservata

 FESTIVAL PAZZA IDEA

 CAGLIARI

 FRECCERO

I PIÙ VISTI



Bianca Atzei e Max Biaggi, c'è Eleonora Pedron dietro la fine della love story?



Fungo da record a Burcei, l'orgoglio di due giovani che credono nell'Isola



Scrivi un commento

Per inserire questo commento devi essere registrato a L'Unione Sarda.

Se sei già registrato, effettua l'accesso:

Email

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

☐ Ricordami

Login

Non sei ancora registrato? [Registrati ora!](#)

Hai un account su Facebook? Puoi utilizzarlo per loggarti ai nostri servizi

 Login con Facebook

ALTRE NOTIZIE



#AccaddeOggi: 17 novembre 2002, pestaggio al Sant'Elia durante la partita Cagliari-Messina



Cagliari dice no alla violenza sulle donne: il calendario degli appuntamenti



Aids in Sardegna: meno casi rilevati, e arrivano altre buone notizie



Fondi ai gruppi in Consiglio regionale, in tribunale si parla di Fortza Paris e Udc



CONSULTA IL TUO ABBONAMENTO



ACQUISTA UN ABBONAMENTO



BIBLIOTECA DELL'IDENTITÀ



ANNUNCI



STORE



PAGINE SARDE

DIARIO CITTADINO

FESTIVAL PAZZA IDEA Da giovedì a domenica si terrà la sesta edizione di Pazzo Idea, l'unico festival in Sardegna dedicato alla letteratura e alle culture digitali che quest'anno esplora il "Profilo Futuro" della contemporaneità e i percorsi possibili per il futuro. È un progetto dell'associazione Luna Scarlatta. Il programma sarà illustrato domani alle 11 alla Mem.

CAMPAGNA CONTRO IL DIABETE DiaDay è la prima campagna nazionale di prevenzione del diabete in farmacia che si terrà da oggi a lunedì. Le farmacie offriranno l'autoanalisi della glicemia ai cittadini che lo desiderano e li sottoporranno a un questionario anonimo, convalidato dalla comunità scientifica Diabetes Risk Score-Drs. Il cittadino potrà così sapere immediatamente quale rischio ha di sviluppare la malattia. Sono 130 le farmacie che hanno aderito tra Cagliari e la provincia.

LOTTA ALLE BLATTE Oggi dalle 8,30 alle 10,30, in piazza Galilei, in via Oriani e via Gioberti, gli specialisti del centro antinsetti interverranno per la disinfestazione contro la presenza massiccia di blatte. L'operazione verrà riproposta domani in via Sant'Eusebio.

EMERGENZA AIDS La Lila, Lega italiana per la lotta all'Aids, presenterà domani alle 10, nella sede di via Dante 16, tutte le iniziative per contrastare la malattia.

AIUTI PER LO SPORT L'assessorato allo sport del Comune ha pubblicato due bandi per l'assegnazione di contributi per lo sport. Le domande devono pervenire entro 30 giorni.

COSMOLOGIA INDOAMERICANA Il ricercatore di cosmologia indoamericana Andres Gutierrez interverrà sabato alle 19,30, in via Principe Amedeo 20A. Per info: 348.5131582.

CORALE SANTA CECILIA È in programma oggi alle 17,15, nel salone della Società degli Operai (via XX Settembre 80), il concerto della corale diretta dal maestro Giovanni Pani.

CONTRIBUTI COMUNALI È stata pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi ai contributi economici del Comune per disabili e attività balneari. Tutto sul sito www.comune.cagliari.it.



search...



La Provincia

del Sulcis Iglesiente

GIORNALE DI INFORMAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

[HOME](#)

[CHI SIAMO](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[I COMUNI DEL SULCIS IGLESIENTE](#)

[GALLERIA FOTOGRAFICA](#)

[CONTATTI](#)

[ARCHIVIO GIORNALI](#)

CINEMA

Creuza de Mâ: da domani a domenica a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu.

Posted by [Giampaolo Cirronis](#) on 1 novembre 2017 at 16:10

TRANSLATE

bing

Calato il sipario sulla sua prima parte, che si è tenuta a Carloforte lo scorso fine settimana, il festival Creuza De Mâ approda a Cagliari per proseguire la rotta della sua edizione numero undici. La musica per cinema, oggetto e ragione fondante della rassegna ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu, saranno naturalmente il leitmotiv del fitto cartellone di appuntamenti in programma da giovedì 2 a domenica 5 novembre nel capoluogo sardo tra il Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina", che ospiterà le masterclass ed i concerti, e il Cinema Odissea, in viale Trieste (al civico 84), dove si terranno invece le proiezioni dei film e dei documentari inizialmente previste nello stesso istituto in piazza Porriño.

Il primo impegno in agenda è per giovedì mattina (2 novembre) nell'Aula Porriño del Conservatorio, dove dalle 10 alle 13 inizia la serie di tre masterclass sul suono nel cinema, tutte con accesso gratuito fino ad esaurimento posti: una grande opportunità per i giovani professionisti e gli studenti. A tenere lezione in questo incontro inaugurale (e in quello dell'indomani, venerdì 3) dedicato alla tecnica del suono applicata al cinema, sarà Filippo Porcari, tecnico e docente di Suono nel Cinema presso diversi istituti di formazione, tra cui la Cineteca Nazionale di Bologna, la Scuola Nazionale di Cinema, il DAMS Roma Tre e l'Istituto per la cinematografia Rossellini; tra le sue collaborazioni si contano quelle con Mario Monicelli, Lina Wertmüller, Silvio Soldini, Marco Bellocchio, Ferzan Özpetek, Gillo Pontecorvo.

La giornata di giovedì 2 prosegue nel pomeriggio al Cinema Odissea, dove alle 16 prende il via una lunga serie di proiezioni. Dopo la prima nazionale di sabato scorso (28 ottobre) a Carloforte, si replica l'omaggio ad Armando Trovajoli, nel centenario della nascita, con il bel documentario di Mario Canale e Annarosa Morri che ripercorre la lunga carriera del pianista e compositore, nato a Roma il 2 settembre 1917 e scomparso quattro anni fa, attraverso le sue interviste, i ricordi, le musiche, le canzoni, le immagini di alcuni dei film e delle commedie musicali di cui aveva composto le musiche. Una carriera costellata di incontri e sodalizi importanti, come quello con uno dei più grandi pianisti del Novecento, Arturo Benedetti Michelangeli, ma anche con registi come Vittorio De Sica e Ettore Scola, cui rimarrà legato tutta la vita e del quale ha musicato quasi l'intera filmografia. Nel documentario si parla anche dell'incontro con Garinei e Giovannini che lo portarono verso la commedia musicale, i grandi successi di "Rugantino" con la straordinaria "Roma nun fa' la stupida stasera", "Aggiungi un posto a tavola", "Ciao Rudy" e le canzoni cantate da Marcello Mastroianni, che Trovajoli esegue al pianoforte.

Altri temi e immagini nel prosieguo del pomeriggio al Cinema Odissea: alle 17.30 si proietta infatti il cortometraggio "L'incontro", storia di Amin, un sedicenne marocchino cresciuto in Italia con un grande talento per il pugilato, nella cui vita di adolescente si inserisce la lotta per ottenere la cittadinanza. Presentato quest'anno alla Mostra del Cinema di Venezia all'interno della sezione *Migrarti*, il film sarà seguito da un incontro con i registi Michele Mellara e Alessandro Rossi, e con l'autore delle musiche Beppe Tranquillino, proposto in collaborazione con il festival Piazza Idea.

Il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri in Italia torna anche nell'appuntamento successivo: alle 18 si proietta "Che fine faranno - Lettera aperta al Presidente della Repubblica", un cortometraggio diretto da Giovanna Taviani e Davide Gambino, con musiche di Giuliano Taviani, in cui si narra l'incontro degli studenti di Enna con alcuni ragazzi giunti in Italia come minori non accompagnati e ospitati nei Centri di Accoglienza di Pergusa e di Aidone. Realizzato dal Comune di Enna e dalle scuole medie e superiori del territorio, il film chiede una risposta al grande quesito relativo alle storie personali delle migliaia di minori non accompagnati che tutti gli anni arrivano nel nostro Paese con la speranza di poter cambiare il loro destino. Presentato in anteprima all'undicesima edizione del Salina Doc Fest il 30 giugno scorso, il corto - ancora inedito - sarà presentato dall'autrice Giovanna Taviani.

Ultimo film in visione per il pomeriggio di giovedì, alle 18.30, "Babylon Sisters", per la regia di Gigi Roccati con musiche di Peppe Voltarelli. Liberamente ispirato al romanzo "Amiche per la pelle" della scrittrice indiana Laila Wadia, il lungometraggio (di 85 minuti) prende il titolo dalla sorellanza di un gruppo di donne di diverse etnie, che si uniscono nella lotta per la casa e finiscono per aprire una scuola di danza. Un film che «*parla di nuove cittadinanze, e di persone che si uniscono per difendere i propri diritti e riscoprono la solidarietà e l'amicizia, proprio nella condivisione della sorte, con l'ironia e la gioia del vivere*», come scrive nelle sue note di regia Gigi Roccati che al termine della proiezione sarà intervistato insieme a una delle protagoniste, Nav Gothra, dal



Related Posts



Al via a Carloforte la prima tranche del festival Creuza de Mâ.

27 ottobre 2017



E' in programma dal 27 al 29 ottobre a Carloforte e dal 2 al 5 novembre a Cagliari, l'undicesima edizione del festival Creuza de Mâ.

14 ottobre 2017



La seconda giornata del festival Creuza de Mâ, a Carloforte, rende omaggio al genio di Armando Trovajoli.

28 ottobre 2017



Creuza de Mâ: domani, domenica e lunedì a Carloforte la prima parte del festival di musica per il cinema.

28 ottobre 2016

musicologo e compositore Riccardo Giagni, conduttore "storico" degli incontri con gli ospiti di Creuza de Mà.

In serata, microfoni e riflettori si trasferiscono all'Auditorium del Conservatorio per un nuovo capitolo di *Silent Movie*, l'ideale sezione del festival dedicata alla sonorizzazione dal vivo di vecchie pellicole del cinema muto: sul palco, a partire dalle 21.15, il pianista e compositore Daniele Furlati, specializzato in musica per il cinema e collaboratore della Cineteca di Bologna, che accompagnerà col suo pianoforte la proiezione di *"Nosferatu"*, il film di Wilhelm Murnau, recentemente restaurato. Liberamente ispirata al noto romanzo dell'irlandese Bram Stoker, la pellicola, data 1922, si colloca nell'ambito dell'espressionismo ed è considerata il capolavoro del regista tedesco.

La seconda giornata cagliaritana di Creuza de Mà, venerdì 3 novembre, prende il via alle 10.00 nell'Aula Porrino del Conservatorio, dove Filippo Porcari prosegue la sua masterclass di tecnica del suono applicata al cinema, seguito, nella seconda parte della mattinata, da Gaetano Musso, fonico di missaggio per cinema e televisione con all'attivo circa ottanta collaborazioni, che guiderà gli allievi alla scoperta delle tecniche di mix e rumori.

Tutta all'insegna di *"Napoli e i suoi mille colori"* le serate di venerdì 3 e di sabato 4: un capitolo speciale che questa edizione del festival dedica alla città partenopea e al suo rapporto privilegiato con la musica per il cinema, esplorando colori, suoni e sfumature di una produzione autonoma e riconoscibile nella sua vena espressiva.

Si comincia dunque venerdì pomeriggio, alle 16, al Cinema Odissea, con la proiezione di *"MaLaMènti"*, per la regia di Francesco Di Leva con le musiche di Francesco Forni: un cortometraggio nato dall'esigenza di raccontare la sete di potere e la smania di prevaricazione insite nella società, in particolare nella criminalità organizzata, immaginando la pièce teatrale del *"Calapranzi"* di Pinter come un'ispirazione di umanità grottesca e disgregata. Presenta l'opera lo stesso Francesco Di Leva.

Alle 16.30 lo schermo è tutto per *"Pino Daniele – Il tempo resterà"*: canzoni e parole del cantautore scomparso nel gennaio del 2015 fanno da filo conduttore a un percorso emozionale tra i luoghi della sua Napoli, per raccontare la sua idea di musica in movimento perenne, come la società di quegli anni che Pino Daniele ha interpretato con una cifra innovativa e inimitabile. Al termine, Riccardo Giagni conversa con il regista del documentario, Giorgio Verdelli.

Alle 18.00 si prosegue con il film d'animazione *"La Gatta Cenerentola"*, una fiaba che, partendo dal racconto seicentesco di Giambattista Basile e dall'opera di De Simone, racconta le due anime di Napoli, tra passato e presente, speranza e rassegnazione. Diretto da Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone, il film ha ricevuto una pioggia di premi alla settantaquattresima mostra del cinema di Venezia dello scorso settembre (Sezione Orizzonti).

A seguire, sarà ancora Riccardo Giagni a moderare l'incontro con Alessandro Rak, Marino Guarnieri e Dario Sansone, e, alle 21.00, quello con i compositori Pivio e Aldo De Scalzi, autori della colonna sonora dell'ultimo film in programma per la serata di venerdì 3, *"Ammore e malavita"*. Partendo dalla citazione di due *"classici"* di James Bond – *"Si vive solo due volte"* e *"Una cascata di diamanti"* –, il film diretto da Marco ed Antonio Manetti snoda la sua trama nella città partenopea e vede protagonista un boss della camorra che su idea della moglie decide di fingersi morto per liberarsi dai tanti oneri e pochi onori che la sua posizione gli impone.

Sarà l'ultima masterclass sul Suono nel Cinema ad aprire alle 10, sempre nell'Aula Porrino del Conservatorio, la mattina di sabato 4: si parla di montaggio e suono con Marco Spoletini, montatore per il cinema e la televisione, in sostituzione del previsto Alessio Doglione.

La mattinata propone poi, a mezzogiorno, *"La parola a chi scrive musica per il cinema"*: un incontro con l'Associazione Compositori Musiche da Film che vedrà la partecipazione di Riccardo Giagni (una lunga carriera nel settore della discografia in qualità di autore, arrangiatore e produttore per Matia Bazar, Miguel Bosé, Cristiano De André, e nel settore del cinema con colonne sonore per Marco Bellocchio, Mimmo Calopresti, Sabina Guzzanti) e dei genovesi Pivio e Aldo De Scalzi (autori di musiche per numerosi film e serie televisive, vincitori del David di Donatello per *"Song'e Napule"*, il Nastro d'argento e il Globo d'oro per *"Il Bagno Turco"* di Ferzan Ozpetek).

Nel pomeriggio, al Cinema Odissea, prosegue invece la sezione dedicata alla musica e al cinema napoletano con un focus Enzo Avitabile. Si comincia alle 16.00 con la proiezione di *"Indivisibili"* di Edoardo De Angelis, sei statue agli ultimi David di Donatello, comprese quelle all'eclettico musicista partenopeo per la migliore canzone e la migliore colonna sonora: un film *"sulla separazione e sul dolore che comporta"*, protagoniste due gemelle siamesi che cantano ai matrimoni e alle feste e danno da vivere a tutta la famiglia, fino a quando non scoprono di potersi dividere.

Enzo Avitabile è anche il protagonista del successivo film in programma (alle 18.00), *"Music Life"*: un documentario che racconta la vita e il talento del musicista napoletano, classe 1955, firmato nel 2012 da Jonathan Demme, il grande regista statunitense scomparso lo scorso aprile. Poi, alle 21.00, gran finale per *"Napoli e i suoi mille colori"*: preceduto da un incontro con il pubblico presentato da Riccardo Giagni, Enzo Avitabile si esibisce in concerto all'Auditorium del Conservatorio accompagnato da Gianluigi Di Fenza alla chitarra classica e Emidio Ausiello alle percussioni.

Live Translation

Recenti

Creuza de Mà: da domani a domenica a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu. 1 novembre 2017

Venerdì nuovo appuntamento con le Sonate per pianoforte di Beethoven al Conservatorio di Cagliari. 1 novembre 2017

Grande successo, a Olbia, per S'Iscuru 2017. 1 novembre 2017

La sala conferenze del Lu Hotel, a Carbonia, ospiterà venerdì 3 novembre l'Assemblea provinciale del Partito democratico. 1 novembre 2017

Nel turno infrasettimanale del campionato di Promozione, spicca il derby Carloforte-Carbonia. 1 novembre 2017

Netta sconfitta casalinga per la Dinamo con l'As Monaco (63 a 81) nella 4ª giornata di Champions League. 1 novembre 2017

L'Amministrazione comunale di Carbonia ha avviato una campagna di pulizia straordinaria dei cimiteri. 31 ottobre 2017

Diminuiscono i finanziamenti alle piccole imprese della Sardegna: -1,7% rispetto allo scorso anno e 15 milioni erogati in meno. 31 ottobre 2017

Chiusura al traffico in via Pozzo Nuovo, a Bacu Abis, da oggi al 30 novembre, per consentire l'esecuzione dei lavori nelle rotatorie. 31 ottobre 2017

Il Movimento dei pastori sardi non ritira la richiesta di dimissioni dell'assessore all'agricoltura Pierluigi Caria. 31 ottobre 2017

InvitaS – Dal 28 ottobre al 1 novembre – Porto Via Roma Cagliari.



Articoli recenti

Creuza de Mâ chiude la sua seconda parte l'indomani mattina – domenica 5 – a mezzogiorno, con un evento speciale proposto al centro d'arte e cultura ExMâ (in via San Lucifero) in collaborazione con lo European Jazz Expo, il festival in programma a Cagliari da martedì 31 ottobre: tiene banco il trombonista Mauro Ottolini alla testa dei suoi Sousaphonix; a seguire il CinematiCA DJ set, una selezione di musica per film a cura di Gianmarco Diana, ideatore e conduttore dell'omonima trasmissione in onda sull'emittente cagliaritana Radio X, che concluderà la mattinata.



Condividi... 0 0 0 0 0

Scarica l'articolo in formato PDF

Comments

0 comments

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Tags: Aldo De Scalzi, Alessandro Rak, Alessandro Rossi, Alessio Doglione, Annarosa Morri, Armando Trovajoli, Arturo Benedetti Michelangeli, Beppe Tranquillino, Bram Stoker, Daniele Furlati, Dario Sansone, Edoardo De Angelis, Emidio Ausiello, Enzo Avitabile, Ettore Scola, Ferzan Özpetek, Filippo Porcari, Francesco Di Leva, Francesco Forni, Gaetano Musso, Giambattista Basile, Gianfranco Cabiddu, Gianluigi Di Fenza, Gianmarco Diana, Gigi Roccati, Gillo Pontecorvo, Giorgio Verdelli, Giovanna Taviani, Giovanni Pierluigi Da Palestrina, Ivan Cappiello, James Bond, Jonathan Demme, Laila Wadia, Lina Wertmuller, Marcello Mastroianni, Marco Bellocchio, Marco ed Antonio Manetti, Marco Spoletini, Marino Guarnieri, Mario Canale, Mario Monicelli, Mauro Ottolini, Michele Mellara, Mimmo Calopresti, Nav Gothra, Peppe Voltarelli, Pino Daniele, Pivio e Aldo De Scalzi, Riccardo Giagni, Sabina Guzzanti, Silvio Soldini, Vittorio De Sica, Wilhelm Murnau

Creuza de Mâ: da domani a domenica a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu.

Venerdì nuovo appuntamento con le Sonate per pianoforte di Beethoven al Conservatorio di Cagliari.

Grande successo, a Olbia, per S'Iscuru 2017.

La sala conferenze del Lu Hotel, a Carbonia, ospiterà venerdì 3 novembre l'Assemblea provinciale del Partito democratico.

Nel turno infrasettimanale del campionato di Promozione, spicca il derby Carloforte-Carbonia.

Archivi

novembre 2017

ottobre 2017

settembre 2017

agosto 2017

luglio 2017

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

febbraio 2017

gennaio 2017

dicembre 2016

novembre 2016

ottobre 2016

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

giugno 2016

maggio 2016

aprile 2016

marzo 2016

febbraio 2016

gennaio 2016

dicembre 2015

novembre 2015

ottobre 2015

settembre 2015

agosto 2015

luglio 2015

giugno 2015

maggio 2015

aprile 2015

marzo 2015

febbraio 2015

gennaio 2015



Oltre le colonne

INFORMAZIONE & CULTURA ONLINE

[HOME](#) [RUBRICHE](#) [NOTIZIE FLASH](#) [APPUNTAMENTI](#) [CONTATTI](#) [VIDEORUBRICA AMICI A 4 ZAMPE](#) [CREDITS](#)

Home » Appuntamenti



Creuza de Mà, al via a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema

APPUNTAMENTI

di Riccardo Sgualdini 22:08 novembre 2017

Creuza de Mà, al via a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema. Calato il sipario sulla sua prima parte, che si è tenuta a Carloforte lo scorso fine settimana, il festival **Creuza de Mà** approda a Cagliari per proseguire la rotta della sua **edizione numero undici**. La **musica per cinema**, oggetto e ragione fondante della rassegna ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu**, saranno naturalmente il leitmotiv del fitto cartellone di appuntamenti in programma **da giovedì 2 a domenica 5 novembre** nel capoluogo sardo tra il **Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina"**, che ospiterà le masterclass e i concerti, e il **Cinema Odissea**, in viale Trieste (al civico 84), dove si terranno invece le proiezioni dei film e dei documentari inizialmente previste nello stesso istituto in piazza Porrino.

Il primo impegno in agenda è per **giovedì** mattina (2 novembre) nell'**Aula Porrino del Conservatorio**, dove **dalle 10 alle 13** inizia la serie di tre **masterclass sul suono nel cinema**, tutte con accesso gratuito fino ad esaurimento posti: una grande opportunità per i giovani professionisti e gli studenti. A tenere lezione in questo incontro inaugurale (e in quello dell'indomani, venerdì 3) dedicato alla tecnica del suono applicata al cinema, sarà **Filippo Porcari**, tecnico e docente di Suono nel Cinema presso diversi istituti di formazione, tra cui la Cineteca Nazionale di Bologna, la Scuola Nazionale di Cinema, il DAMS Roma Tre e l'Istituto per la cinematografia Rossellini; tra le sue collaborazioni si contano quelle con Mario Monicelli, Lina Wertmüller, Silvio Soldini, Marco Bellocchio, Ferzan Özpetek, Gillo Pontecorvo.

La giornata di **giovedì 2** prosegue nel **pomeriggio al Cinema Odissea**, dove **alle 16** prende il via una lunga serie di proiezioni. Dopo la prima nazionale di sabato scorso (28 ottobre) a Carloforte, si replica l'**omaggio ad Armando Trovajoli**, nel centenario della nascita, con il bel documentario di **Mario Canale e Annarosa Morri** che ripercorre la lunga carriera del pianista e compositore, nato a Roma il 2 settembre 1917 e scomparso quattro anni fa, attraverso le sue interviste, i ricordi, le musiche, le canzoni, le immagini di alcuni dei film e delle commedie musicali di cui aveva composto le musiche. Una carriera costellata di incontri e sodalizi importanti, come quello con uno dei più grandi pianisti del

Il Libro



Cella n. 21, il libro di Bainzu Piliu



La storia della Chiesa Ortodossa TawaHedo d'Etiopia



Il Vecchio Ulivo e l'Uccello del Paradiso, il libro di Lucia Miccichè



La città degli aquiloni, la fiaba più letta su Amazon, disponibile in tutte le librerie



I ditteri, il romanzo di Marco Visentin. La presentazione e alla libreria Equilibri di Roma

Categorie più lette

Appuntamenti

Teatri

Fatti

Mostre in corso

Note di musica

Translate



VideoRubrica Amici a 4 zampe



La perdita di pelo nei cani e nei gatti



La pulizia delle orecchie e taglio delle unghie



L'importanza di rimanere in linea anche per i nostri amici a quattro zampe



Forasacco, cosa fare e come prevenire

Novecento, Arturo Benedetti Michelangeli, ma anche con registi come Vittorio De Sica e Ettore Scola, cui rimarrà legato tutta la vita e del quale ha musicato quasi l'intera filmografia. Nel documentario si parla anche dell'incontro con Garinei e Giovannini che lo portarono verso la commedia musicale, i grandi successi di "Rugantino" con la straordinaria "Roma nun fa' la stupida stasera", "Aggiungi un posto a tavola", "Ciao Rudy" e le canzoni cantate da Marcello Mastroianni, che Trovajoli esegue al pianoforte.

Altri temi e immagini nel prosieguo del pomeriggio al Cinema Odissea: alle 17.30 si proietta infatti il cortometraggio "L'incontro", storia di Amin, un sedicenne marocchino cresciuto in Italia con un grande talento per il pugilato, nella cui vita di adolescente si inserisce la lotta per ottenere la cittadinanza. Presentato quest'anno alla Mostra del Cinema di Venezia all'interno della sezione *Migrarti*, il film sarà seguito da un incontro con i registi **Michele Mellara** e **Alessandro Rossi**, e con l'autore delle musiche **Beppe Tranquillino**, proposto in collaborazione con il festival **Pazza Idea**.

Il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri in Italia torna anche nell'appuntamento successivo: alle 18 si proietta "Che fine faranno - Lettera aperta al Presidente della Repubblica", un cortometraggio diretto da **Giovanna Taviani** e **Davide Gambino**, con musiche di **Giuliano Taviani**, in cui si narra l'incontro degli studenti di Enna con alcuni ragazzi giunti in Italia come minori non accompagnati e ospitati nei Centri di Accoglienza di Pergusa e di Aidone. Realizzato dal Comune di Enna e dalle scuole medie e superiori del territorio, il film chiede una risposta al grande quesito relativo alle storie personali delle migliaia di minori non accompagnati che tutti gli anni arrivano nel nostro Paese con la speranza di poter cambiare il loro destino. Presentato in anteprima all'undicesima edizione del **Salina Doc Fest** il 30 giugno scorso, il corto - ancora inedito - sarà presentato dall'autrice **Giovanna Taviani**.

Ultimo film in visione per il pomeriggio di giovedì, alle 18.30, "Babylon Sisters", per la regia di **Gigi Roccati** con musiche di **Peppe Voltarelli**. Liberamente ispirato al romanzo "Amiche per la pelle" della scrittrice indiana Laila Wadia, il lungometraggio (di 85 minuti) prende il titolo dalla sorellanza di un gruppo di donne di diverse etnie, che si uniscono nella lotta per la casa e finiscono per aprire una scuola di danza. Un film che "parla di nuove cittadinanze, e di persone che si uniscono per difendere i propri diritti e riscoprono la solidarietà e l'amicizia, proprio nella condivisione della sorte, con l'ironia e la gioia del vivere", come scrive nelle sue note di regia **Gigi Roccati** che al termine della proiezione sarà intervistato insieme a una delle protagoniste, **Nav Gothra**, dal musicologo e compositore **Riccardo Giagni**, conduttore "storico" degli incontri con gli ospiti di Creuza de Mà.

In serata, microfoni e riflettori si trasferiscono all'**Auditorium del Conservatorio** per un nuovo capitolo di **Silent Movie**, l'ideale sezione del festival dedicata alla sonorizzazione dal vivo di vecchie pellicole del cinema muto: sul palco, a partire dalle 21.15, il pianista e compositore **Daniele Furlati**, specializzato in musica per il cinema e collaboratore della Cineteca di Bologna, che accompagnerà col suo pianoforte la proiezione di "Nosferatu", il film di **Wilhelm Murnau**, recentemente restaurato. Liberamente ispirata al noto romanzo dell'irlandese Bram Stoker, la pellicola, data 1922, si colloca nell'ambito dell'espressionismo ed è considerata il capolavoro del regista tedesco.

La seconda giornata cagliaritana di Creuza de Mà, venerdì 3 novembre, prende il via alle 10 nell'**Aula Porrino del Conservatorio**, dove **Filippo Porcari** prosegue la sua masterclass di tecnica del suono applicata al cinema, seguito, nella seconda parte della mattinata, da **Gaetano Musso**, fonico di missaggio per cinema e televisione con all'attivo circa ottanta collaborazioni, che guiderà gli allievi alla scoperta delle tecniche di mix e rumori.

Tutta all'insegna di "Napoli e i suoi mille colori" le serate di venerdì 3 e di sabato 4: un capitolo speciale che questa edizione del festival dedica alla città

Notizie flash dai carabinieri

Il libro

Notizie flash dalla polizia di stato

Concorsi

Notizie Flash

Poesie

Cucina

Leggende

I segreti delle piante

Cucina



Hamburger di carni bianche e zucchine



Risotto alla zucca mantecato con taleggio e castagne



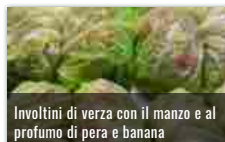
Spezzatino di tacchino, carote, piselli e patate



Vellutata di zucca con i funghi e crostini



Insalatona colorata anche d'autunno



Involtini di verza con il manzo e al profumo di pera e banana



Come gestire un gatto paraplegico



ARTICOLI PIU' LETTI



partenopea e al suo rapporto privilegiato con la musica per il cinema, esplorando colori, suoni e sfumature di una produzione autonoma e riconoscibile nella sua vena espressiva.

Si comincia dunque **venerdì pomeriggio, alle 16**, al **Cinema Odissea**, con la proiezione di **"MaLaMènti"**, per la regia di **Francesco Di Leva** con le musiche di **Francesco Forni**: un cortometraggio nato dall'esigenza di raccontare la sete di potere e la smania di prevaricazione insite nella società, in particolare nella criminalità organizzata, immaginando la pièce teatrale del **"Calapranzi"** di Pinter come un'ispirazione di umanità grottesca e disgregata. Presenta l'opera lo stesso **Francesco Di Leva**.

Alle 16.30 lo schermo è tutto per **"Pino Daniele – Il tempo resterà"**: canzoni e parole del cantautore scomparso nel gennaio del 2015 fanno da filo conduttore a un percorso emozionale tra i luoghi della sua Napoli, per raccontare la sua idea di musica in movimento perenne, come la società di quegli anni che Pino Daniele ha interpretato con una cifra innovativa e inimitabile. Al termine, **Riccardo Gagni** conversa con il regista del documentario, **Giorgio Verdelli**.

Alle 18 si prosegue con il film d'animazione **"La Gatta Cenerentola"**, una fiaba che, partendo dal racconto seicentesco di Giambattista Basile e dall'opera di De Simone, racconta le due anime di Napoli, tra passato e presente, speranza e rassegnazione. Diretto da **Alessandro Rak**, **Ivan Cappiello**, **Marino Guarnieri** e **Dario Sansone**, il film ha ricevuto una pioggia di premi alla settantaquattresima mostra del cinema di Venezia dello scorso settembre (Sezione Orizzonti).

A seguire, sarà ancora **Riccardo Gagni** a moderare l'incontro con **Alessandro Rak**, **Marino Guarnieri** e **Dario Sansone**, e, **alle 21**, quello con i compositori **Pivio** e **Aldo De Scalzi**, autori della colonna sonora dell'ultimo film in programma per la serata di venerdì 3, **"Ammore e malavita"**. Partendo dalla citazione di due "classici" di James Bond – **"Si vive solo due volte"** e **"Una cascata di diamanti"** –, il film diretto da **Marco e Antonio Manetti** snoda la sua trama nella città partenopea e vede protagonista un boss della camorra che su idea della moglie decide di fingersi morto per liberarsi dai tanti oneri e pochi onori che la sua posizione gli impone.

Sarà l'ultima masterclass sul Suono nel Cinema ad aprire **alle 10**, sempre nell'**Aula Porriño del Conservatorio**, la mattina di **sabato 4**: si parla di **montaggio e suono** con **Marco Spoletini**, montatore per il cinema e la televisione, in sostituzione del previsto **Alessio Doglione**.

La mattinata propone poi, **a mezzogiorno**, **"La parola a chi scrive musica per il cinema"**: un incontro con l'**Associazione Compositori Musiche da Film** che vedrà la partecipazione di **Riccardo Gagni** (una lunga carriera nel settore della discografia in qualità di autore, arrangiatore e produttore per Matia Bazar, Miguel Bosé, Cristiano De André, e nel settore del cinema con colonne sonore per Marco Bellocchio, Mimmo Calopresti, Sabina Guzzanti) e dei genovesi **Pivio** e **Aldo De Scalzi** (autori di musiche per numerosi film e serie televisive, vincitori del David di Donatello per **"Song'e Napule"**, il Nastro d'argento e il Globo d'oro per **"Il Bagno Turco"** di Ferzan Ozpetek).

Nel pomeriggio, al **Cinema Odissea**, prosegue invece la sezione dedicata alla musica e al cinema napoletano con un focus **Enzo Avitabile**. Si comincia **alle 16** con la proiezione di **"Indivisibili"** di **Edoardo De Angelis**, sei statue agli ultimi David di Donatello, comprese quelle all'eccentrico musicista partenopeo per la migliore canzone e la migliore colonna sonora: un film "sulla separazione e sul dolore che comporta", protagoniste due gemelle siamesi che cantano ai matrimoni e alle feste e danno da vivere a tutta la famiglia, fino a quando non scoprono di potersi dividere.

Enzo Avitabile è anche il protagonista del successivo film in programma (alle 18), **"Music Life"**: un documentario che racconta la vita e il talento del musicista napoletano, classe 1955, firmato nel 2012 da **Jonathan Demme**, il grande regista



Stasera in Tv



Gioco del Lotto



Social



Regione Lazio



ARTICOLI CASUALI



FATTI

Iscrizioni ai laboratori gratuiti di recitazione
Officina Teatro XI – XIII edizione, prorogata
la data al 13 novembre

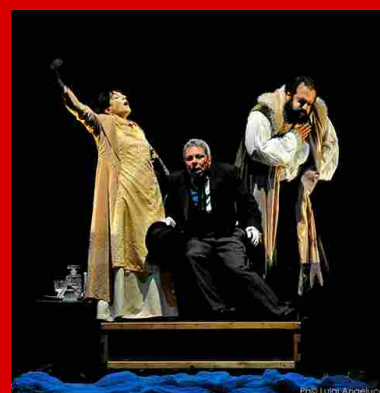
Ott 2017



APPUNTAMENTI

Halloween all'Estragon Club di Bologna

Ott 2017



TEATRI

Svenimenti un Vaudeville – Compagnia Le
Belle Bandiere al Teatro Palladium di Roma

Ott 2017

statunitense scomparso lo scorso aprile. Poi, **alle 21** gran finale per "Napoli e i suoi mille colori": preceduto da un incontro con il pubblico presentato da Riccardo Giagni, **Enzo Avitabile** si esibisce in concerto all'**Auditorium del Conservatorio** accompagnato da **Gianluigi Di Fenza** alla chitarra classica e **Emidio Ausiello** alle percussioni.

Creuza de Mà chiude la sua seconda parte l'indomani mattina - **domenica 5** - a **mezzogiorno**, con un evento speciale proposto al centro d'arte e cultura **ExMà** (in via San Lucifero) in collaborazione con lo **European Jazz Expo**, il festival in programma a Cagliari da martedì 31 ottobre: tiene banco il trombonista **Mauro Ottolini** alla testa dei suoi **Sousaphonix**; a seguire il **CinematicA DJ set**, una selezione di musica per film a cura di **Gianmarco Diana**, ideatore e conduttore dell'omonima trasmissione in onda sull'emittente cagliaritana **Radio X**, che concluderà la mattinata.

Altri appuntamenti in programma nelle settimane successive estenderanno fino a dicembre il palinsesto dell'undicesima edizione di Creuza de Mà. In collaborazione con l'associazione culturale **Tra Parola e Musica - Casa di suoni e racconti**, ecco allora la prima edizione della rassegna di cineconcerti "**Sinestesie**", con le sonorizzazioni dal vivo di film d'epoca proposte dai gruppi **Dancefloor Stompers**, **Scisma - Short Cute Skull Cowboys**, rispettivamente di scena il **9**, il **16** e il **23 novembre** al centro di produzione per lo spettacolo **Intrepidi Monelli** (in viale Sant'Avendrace, 100).

Dal 4 al 9 dicembre, infine, Creuza de Mà in collaborazione con il Conservatorio di Cagliari presenta la seconda edizione del **corso di tecnica di composizione musicale per il cinema** condotto da **Franco Piersanti** e intitolato a **Sergio Miceli**, il musicologo scomparso nel 2016, che per primo ha contribuito, attraverso la sua ultratrentennale attività di ricerca, a inserire la storia e l'analisi della musica per film nell'ambito delle discipline accademiche. Una preziosa opportunità per compositori e musicisti di conoscere e affinare le tecniche della drammaturgia musicale applicata al cinema con uno dei più rappresentativi autori del settore.

Tutti gli appuntamenti sono a **ingresso gratuito**. L'undicesima edizione del festival **Creuza de Mà** è organizzata dall'associazione culturale **Backstage** con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna** (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio), del **Comune di Cagliari** (Assessorato alla Cultura e Spettacolo), del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, della **Fondazione Sardegna Film Commission**, della **Fondazione di Sardegna**, del **Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina"** di Cagliari e con il sostegno di **SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori**.



CAGLIARI CREUZA DE MÀ GIANFRANCO CABIDDU



FATTI
Emilia Romagna,
slittano le
prove scritte
di Maturita'
e per la
terza media.
I dati del
terremoto

Meteo



APPUNTAMENTI
Francesco
Cafiso in
concerto
all'Auditorium
Parco
della Musica
di Roma

Invia il tuo comunicato



APPUNTAMENTI
A tutto jazz
con Stefania
Patanè per
un fine
settimana
all'insegna
della buona
musica

* Compila il campo

Nome
Cognome

* Email

email@example.com

Il tuo testo

Carica la foto

 No file selected

Max file size is 52 MB.

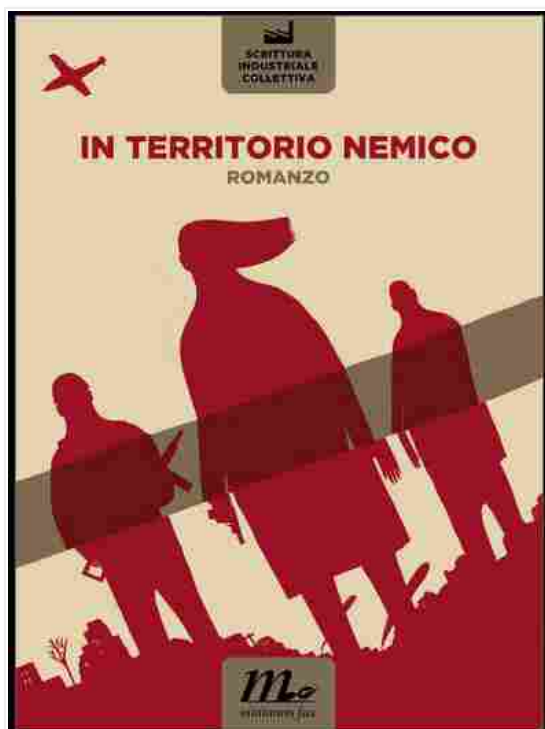


APPUNTAMENTI
Tony Canto
presenta il
nuovo disco
a L'Asino che
vola

Utilize rap! Again!



Storia di un amore importante di Grazia Deledda con lettere autografe. Romanzo di Ludovica De Nava



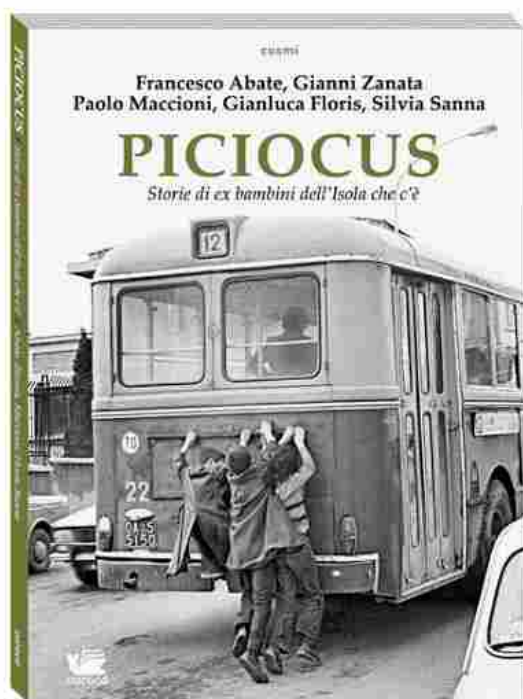
Romanzo storico sulla Resistenza di Pier Luigi Zanata e altri 114 scrittori - metodo Scrittura Industriale Collettiva



romanzo di Gianni Zanata



Blog di controinformazione di Pier Luigi Zanata



romanzo di Gianni Zanata

mercoledì 1 novembre 2017

Creuza de Mà: da domani a domenica a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema

Creuza de Mà: da domani a domenica a Cagliari la seconda parte del festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu. Masterclass e concerti al Conservatorio, proiezioni all'Odissea. Tra i piatti forti del cartellone, il documentario di Mario Canale e Annarosa Morri

Armando Trovajoli nel centenario della nascita, il pianista Daniele Furlati in concerto sulle immagini di "Nosferatu", un focus sul cinema e la musica di Napoli con i film "Gatta Cenerentola", "Ammore e malavita", "Indivisibili", "MaLaMènti", un documentario su Pino Daniele, e con Enzo Avitabile in concerto e sullo schermo in "Music Life" di Jonathan Demme.

*

Calato il sipario sulla sua prima parte, che si è tenuta a Carloforte lo scorso fine settimana, il festival **Creuza de Mà** approda a Cagliari per proseguire la rotta della sua **edizione numero undici**. La **musica per cinema**, oggetto e ragione fondante della rassegna ideata e diretta dal regista



Gianfranco Cabiddu, saranno naturalmente il leitmotiv del fitto cartellone di appuntamenti in programma **da giovedì 2 a domenica 5 novembre** nel capoluogo sardo tra il **Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina"**, che ospiterà le masterclass e i concerti, e il **Cinema Odissea**, in viale Trieste (al civico 84), dove si terranno invece le proiezioni dei film e dei documentari inizialmente previste nello stesso istituto in piazza Porrino.

Il primo impegno in agenda è per **giovedì** mattina (2 novembre) nell'**Aula Porrino del Conservatorio** dove **dalle 10 alle 13** inizia la serie di tre **masterclass sul suono nel cinema**, tutte con accesso gratuito fino ad esaurimento posti: una grande opportunità per i giovani professionisti e gli studenti. A tenere lezione in questo incontro inaugurale (e in quello dell'indomani, venerdì 3) dedicato alla tecnica del suono applicata al cinema, sarà **Filippo Porcarì**, tecnico e docente di Suono nel Cinema presso diversi istituti di formazione, tra cui la Cineteca Nazionale di Bologna, la Scuola Nazionale di Cinema, il DAMS Roma Tre e l'Istituto per la cinematografia Rossellini; tra le sue collaborazioni si contano quelle con

Dettagli di un sorriso



romanzo di Gianni Zanata

Badge di Facebook

Informazione contro

facebook



Nome:
Informazione
contro
Status:
Per Salvini Nord è
un avverbio... di
luogo per...
Fans:
328

Promuovi anche tu la tua Pagina

Segui @pierluigizanata

proponi su OkNotizie



Visualizzazioni totali



Follow by Email

Email address...

Submit

Post più popolari

Mario Monicelli, Lina Wertmüller, Silvio Soldini, Marco Bellocchio, Ferzan Özpetek, Gillo Pontecorvo.

La giornata di **giovedì 2** prosegue nel **pomeriggio al Cinema Odissea**, dove **alle 16** prende il via una lunga serie di proiezioni. Dopo la prima nazionale di sabato scorso (28 ottobre) a Carloforte, si replica



l'omaggio ad **Armando Trovajoli**, nel centenario della nascita, con il bel documentario di **Mario Canale e Annarosa Morri** che ripercorre la lunga carriera del pianista e compositore, nato a Roma il 2 settembre 1917 e scomparso quattro anni fa, attraverso le sue interviste, i ricordi, le musiche, le canzoni, le immagini di alcuni dei film e delle commedie musicali di cui aveva composto le musiche. Una carriera costellata di incontri e sodalizi importanti, come quello con uno dei più grandi pianisti del Novecento, Arturo Benedetti Michelangeli, ma anche con registi come Vittorio De Sica e Ettore Scola, cui rimarrà legato tutta la vita e del quale ha musicato quasi l'intera filmografia. Nel documentario si parla anche dell'incontro con Garinei e Giovannini che lo portarono verso la commedia musicale, i grandi successi di "Rugantino" con la straordinaria "Roma nun fa' la stupida stasera", "Aggiungi un posto a tavola", "Ciao Rudy" e le canzoni cantate da Marcello Mastroianni, che Trovajoli esegue al pianoforte.

Altri temi e immagini nel prosieguo del pomeriggio al Cinema Odissea: **alle 17,30** si proietta infatti il cortometraggio



"**L'incontro**", storia di Amin, un sedicenne marocchino cresciuto in Italia con un grande talento per il pugilato, nella cui vita di adolescente si inserisce la lotta per ottenere la cittadinanza. Presentato quest'anno alla **Mostra del Cinema di Venezia** all'interno della sezione **Migrarti**, il film sarà seguito da un incontro con i registi



Michele Mellara e Alessandro Rossi e con l'autore delle musiche **Beppe Tranquillino**, proposto in collaborazione con il festival **Pazza Idea**.

Il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri in Italia torna anche nell'appuntamento successivo: **alle 18** si proietta "**Che fine faranno - Lettera aperta al Presidente della Repubblica**", un cortometraggio diretto da



900 anni dei Cavalieri di Malta giovedì 12 dicembre 2013, ore 21:00 Castello d'Acaja, Sala Barbero - Fossano (CN) con i libri di Alessio Varisco Fides et Caritas → Maremma terra di cavalieri

900 anni dei Cavalieri di Malta giovedì 12 dicembre 2013, ore 21:00 Castello d'Acaja, Sala Barbero - Fossano (CN) con i libri di A...



Il Nuovo Corriere Alta Maremma Il nuovo periodico di informazione dell'Alta Maremma È uscito il numero del mese di dicembre

Il Nuovo Corriere Alta Maremma Il nuovo periodico di informazione dell'Alta Maremma È uscito il numero del mese di dicembre Legg...



Presentazione del libro AL POSTO TUO di Maria Jole Serrelli

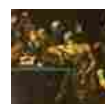
Presentazione del libro AL POSTO TUO di Maria Jole Serrelli Domenica 22 dicembre 2013 - h. 17 Hotel Regina Margherita - Cagliari ...



"non sto tanto male", nuovo romanzo di Gianni Zanata Gianni Zanata Ebbene sì, lo confesso: ci riprovo. Sto per pubblicare un nuovo libro. Accompagnato (presumo) da urla di scontento e da schia...



Gelide nebbie svaniscono (foto Sherv-Photography) Niente e' semplice Quando sogni di fuggire Sogni anche di Portarti via La luce L' orizzonte La vita Qua...



Riflessioni sulla morte Nella nostra società della morte non si può parlare. È divenuta una parola tabù che solitamente si evita, ricorrendo ad espressioni

più euf...



LIBRA: APPUNTAMENTI « SUI SENTIERI DEI LAGHI Volete scoprire i luoghi più belli (e segreti) della zona a nord di Roma? NON MANCATE! Oggi alle 17

Aula Co...



comodaMENTE in MUSEO comodaMENTE in MUSEO Aperitivi d'arte febbraio > marzo 2017 domenica I ore 11.00 Castello del Buonconsiglio

"comodaM...



MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR! SOOMA NAWIRA-RA! GOZHQ KESHMISH!

AUGURI - pagina illustrata MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR! SOOMA NAWIRA-RA! GOZHQ KESHMISH! Dalla redazione di Pagina , Buon...

Giovanna Taviani e **Davide Gambino**, con musiche di **Giuliano Taviani**, in cui si narra l'incontro degli studenti di Enna con alcuni ragazzi giunti in Italia come minori non accompagnati e ospitati nei Centri di Accoglienza di Pergusa e di Aidone. Realizzato dal Comune di Enna e dalle scuole medie e superiori del territorio, il film chiede una risposta al grande quesito relativo alle storie personali delle migliaia di minori non accompagnati che tutti gli anni arrivano nel nostro Paese con la speranza di poter cambiare il loro destino. Presentato in anteprima all'undicesima edizione del **Salina Doc Fest** il 30 giugno scorso, il corto - ancora inedito - sarà presentato dall'autrice **Giovanna Taviani**.



Ultimo film in visione per il pomeriggio di giovedì, alle 18.30,



"**Babylon Sisters**", per la regia di **Gigi Roccati** con musiche di **Peppe Voltarelli**. Liberamente ispirato al romanzo "Amiche per la pelle" della scrittrice indiana Laila Wadia, il lungometraggio (di 85 minuti) prende il titolo dalla sorellanza di un gruppo di donne di diverse etnie, che si uniscono nella lotta per la casa e finiscono per aprire una scuola di danza. Un film che "parla di

nuove cittadinanze, e di persone che si uniscono per difendere i propri diritti e riscoprono la solidarietà e l'amicizia, proprio nella condivisione della sorte, con l'ironia e la gioia del vivere", come scrive nelle sue note di regia **Gigi Roccati** che al termine della proiezione sarà intervistato insieme a una delle protagoniste, **Nav Gothra**, dal musicologo e compositore **Riccardo Giagni**, conduttore "storico" degli incontri con gli ospiti di Creuza de Mà.

In serata, microfoni e riflettori si trasferiscono all'**Auditorium del Conservatorio** per un nuovo capitolo di **Silent Movie**, l'ideale sezione del festival dedicata alla sonorizzazione dal vivo di vecchie pellicole del cinema muto: sul palco, a partire dalle 21.15, il pianista e compositore



Daniele Furlati specializzato in musica per il cinema e collaboratore della Cineteca di Bologna, che accompagnerà col suo pianoforte la proiezione di "**Nosferatu**", il film di **Wilhelm Murnau**, recentemente restaurato. Liberamente ispirata al noto romanzo dell'irlandese Bram Stoker, la pellicola, data 1922, si colloca nell'ambito dell'espressionismo ed è considerata il capolavoro del regista tedesco.

La seconda giornata cagliaritana di Creuza de Mà, **venerdì 3 novembre**, prende il via alle 10 nell'**Aula Porrino del Conservatorio**, dove **Filippo Porcarì** prosegue la sua masterclass di tecnica del suono



Pensavo una cosa by
GIANNI ZANATA
Pensavo una cosa by
GIANNI Pensavo una cosa
. Pensavo una cosa.
Pensavo una cosa che mi è
venuta in mente ieri, e anche...

Etichette

- [addio al maestro](#) (1)
- [Da leggere](#) (3)
- [Libri](#) (1)
- [Marino Magliani](#) (1)
- [Monicelli](#) (1)

Non sto tanto male



romanzo di Gianni Zanata

Informazione Contro

- [Informazione Contro](#)

Informazioni personali



[Pier Luigi Zanata](#)

[Visualizza il mio profilo completo](#)



Arrestateci tutti per disobbedire



Prestami una vita



romanzo di Gianni Zanata

Il signor blogavventura

applicata al cinema, seguito, nella seconda parte della mattinata, da **Gaetano Musso**, fonico di missaggio per cinema e televisione con all'attivo circa ottanta collaborazioni, che guiderà gli allievi alla scoperta delle tecniche di mix e rumori.

Tutta all'insegna di **"Napoli e i suoi mille colori"** le serate di **venerdì 3** e di **sabato 4**: un capitolo speciale che questa edizione del festival dedica alla città partenopea e al suo rapporto privilegiato con la musica per il cinema, esplorando colori, suoni e sfumature di una produzione autonoma e riconoscibile nella sua vena espressiva.

Si comincia dunque **venerdì pomeriggio, alle 16**, al **Cinema Odissea**, con la proiezione di



"MaLa MeNTi", per la regia di **Francesco Di Leva** con le musiche di **Francesco Forni** un cortometraggio nato dall'esigenza di raccontare la sete di potere e la smania di prevaricazione insite nella società, in particolare nella criminalità organizzata, immaginando la pièce teatrale del **"Calapranzi"** di Pinter come un'ispirazione di umanità grottesca e disgregata. Presenta l'opera lo stesso **Francesco Di Leva**.

Alle 16.30 lo schermo è tutto per



"Pino Daniele - Il tempo resterà": canzoni e parole del cantautore scomparso nel gennaio del 2015 fanno da filo conduttore a un percorso emozionale tra i luoghi della sua Napoli, per raccontare la sua idea di musica in movimento perenne, come la società di quegli anni che Pino Daniele ha interpretato con una cifra innovativa e inimitabile. Al termine, **Riccardo Giagni** conversa con il regista del documentario, **Giorgio Verdelli**.

Alle 18 si prosegue con il film d'animazione **"La Gatta Cenerentola"**, una fiaba che, partendo dal racconto seicentesco di Giambattista Basile e dall'opera di De Simone, racconta le due anime di Napoli, tra passato e presente, speranza e rassegnazione. Diretto da **Alessandro Rak**, **Ivan Cappiello**, **Marino Guarnieri** e **Dario Sansone**, il film ha ricevuto una pioggia di premi alla settantaquattresima mostra del cinema di Venezia dello scorso settembre (Sezione Orizzonti).

A seguire, sarà ancora **Riccardo Giagni** a moderare l'incontro con **Alessandro Rak**, **Marino Guarnieri** e **Dario Sansone**, e, **alle 21**, quello con i compositori **Pivio** e **Aldo De Scalzi** autori della colonna sonora dell'ultimo film in programma per la serata di venerdì 3,



"Ammore e malavita". Partendo dalla citazione di due "classici" di James Bond - **"Si vive solo due volte"** e **"Una cascata di diamanti"** -, il film diretto da **Marco e Antonio Manetti** snoda la sua trama nella città



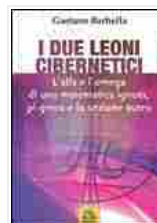
ricordi di viaggio di Fabio Melis

Il cuore oltre l'ostacolo



di Fabio Melis

Gaetano Barbella



I due leoni cibernetici

IL fiore degli abissi



romanzo di Leonilde Bertarelli

Elenco blog personale

- ☐ [MySpace.com - gianni zanata - 46 - Male - IT -](#)
www.myspace.com/giannizanata

Elenco blog personale

- ☐ [MySpace.com - KOMPOZITORZ - Experimental / Electroacoustic / Acousmatic / Tape music -](#)
www.myspace.com/kompozitorxyz

My Space

- [Pier Luigi Zanata](#)

Badge di Facebook

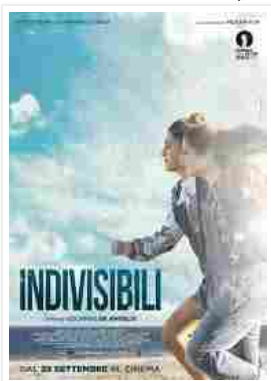
[Il profilo di Pier Luigi Zanata](#)

partenopea e vede protagonista un boss della camorra che su idea della moglie decide di fingersi morto per liberarsi dai tanti oneri e pochi onori che la sua posizione gli impone.

Sarà l'ultima masterclass sul Suono nel Cinema ad aprire **alle 10**, sempre nell'**Aula Porrino del Conservatorio**, la mattina di **sabato 4**: si parla di **montaggio e suono** con **Marco Spoletini**, montatore per il cinema e la televisione, in sostituzione del previsto **Alessio Doglione**.

La mattinata propone poi, a **mezzogiorno**, **"La parola a chi scrive musica per il cinema"**: un incontro con l'**Associazione Compositori Musiche da Film** che vedrà la partecipazione di **Riccardo Giagni** (una lunga carriera nel settore della discografia in qualità di autore, arrangiatore e produttore per Matia Bazar, Miguel Bosé, Cristiano De André, e nel settore del cinema con colonne sonore per Marco Bellocchio, Mimmo Calopresti, Sabina Guzzanti) e dei genovesi **Pivio** e **Aldo De Scalzi** (autori di musiche per numerosi film e serie televisive, vincitori del David di Donatello per "Song'e Napule", il Nastro d'argento e il Globo d'oro per "Il Bagno Turco" di Ferzan Ozpetek).

Nel pomeriggio, al **Cinema Odissea**, prosegue invece la sezione dedicata alla musica e al cinema napoletano con un focus **Enzo Avitabile**. Si comincia **alle 16** con la proiezione di



"Indivisibili" di **Edoardo De Angelis** sei statue agli ultimi David di Donatello, comprese quelle all'eccellente musicista partenopeo per la migliore canzone e la migliore colonna sonora: un film "sulla separazione e sul dolore che comporta", protagoniste due gemelle siamesi che cantano ai matrimoni e alle feste e danno da vivere a tutta la famiglia, fino a quando non scoprono di potersi dividere.

Enzo Avitabile è anche il protagonista del successivo film in programma (alle 18), **"Music Life"**: un documentario che racconta la vita e il talento del musicista napoletano, classe 1955, firmato nel 2012 da **Jonathan Demme**, il grande regista statunitense scomparso lo scorso aprile. Poi, **alle 21** gran finale per "Napoli e i suoi mille colori": preceduto da un incontro con il pubblico presentato da Riccardo Giagni, **Enzo Avitabile** si esibisce in concerto all'**Auditorium del Conservatorio** accompagnato da **Gianluigi Di Fenza** alla chitarra classica e **Emidio Ausiello** alle percussioni.

Creuz de Mâ chiude la sua seconda parte l'indomani mattina - **domenica 5** - a **mezzogiorno**, con un evento speciale proposto al centro d'arte e cultura **ExMà** (in via San Lucifero) in collaborazione con lo **European Jazz Expq** il festival in programma a Cagliari da martedì 31 ottobre: tiene banco il trombonista **Mauro Ottolin** alla testa dei suoi **Sousaphonix**; a seguire il **CinematICA DJ set** una selezione di musica per film a cura di **Gianmarco Diana**, ideatore e conduttore dell'omonima trasmissione in onda sull'emittente cagliaritana **Radio X**, che concluderà la mattinata.

Altri appuntamenti in programma nelle settimane successive estenderanno fino a dicembre il palinsesto dell'undicesima edizione di Creuz de Mâ. In collaborazione con l'associazione culturale **Tra Parola e Musica - Casa di suoni e racconti** ecco allora la prima edizione della rassegna di cineconcerti **"Sinestesia"**, con le sonorizzazioni dal vivo di film d'epoca proposte dai gruppi **Dancefloor Stompers**, **Scisma - Short Cute Skull Cowboys** rispettivamente di scena il **9**, il **16** e il **23 novembre** al centro di produzione per lo spettacolo **Intrepidi Monelli** (in viale Sant'Avendrace, 100).

facebook

Crea il tuo badge

GIANNI ZANATA



KOMPOZITORZ



BLOG LETTERARI PREFERITI

• POEMES DES DE L'ALGUER



Sospesa nel tempo - il blog di Miriam



L' Angolo di Ermes



L' Angolo di Ermes



Dal 4 al 9 dicembre, infine, Creuza de Mà in collaborazione con il Conservatorio di Cagliari presenta la seconda edizione del **corso di tecnica di composizione musicale per il cinema** condotto da **Franco Piersanti** e intitolato a **Sergio Miceli**, il musicologo scomparso nel 2016, che per primo ha contribuito, attraverso la sua ultratrentennale attività di ricerca, a inserire la storia e l'analisi della musica per film nell'ambito delle discipline accademiche. Una preziosa opportunità per compositori e musicisti di conoscere e affinare le tecniche della drammaturgia musicale applicata al cinema con uno dei più rappresentativi autori del settore.

Tutti gli appuntamenti sono a **ingresso gratuito**. L'undicesima edizione del festival **Creuza de Mà** è organizzata dall'associazione culturale **Backstage** con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna** (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio), del **Comune di Cagliari** (Assessorato alla Cultura e Spettacolo), del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** della **Fondazione Sardegna Film Commission**, della **Fondazione di Sardegna**, del **Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina"** di Cagliari e con il sostegno di **SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori**.

Publicato da [Pier Luigi Zanata](#) a 13:31



Nessun commento:

Posta un commento

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

The House of Books



Fuori le Mura



NO KAPPA



ADOTTA UN CONGIUNTIVO



Lettori fissi

Tracked by [Histats.com](#)

Archivio blog

- ▼ 2017 (92)
 - ▼ novembre (1)
 - [Creuza de Mà: da domani a domenica a Cagliari la s...](#)
 - ottobre (10)
 - settembre (10)
 - agosto (1)
 - luglio (17)
 - giugno (15)
 - maggio (12)
 - aprile (4)
 - marzo (7)
 - febbraio (7)
 - gennaio (8)
- 2016 (133)
- 2015 (351)
- 2014 (611)
- 2013 (606)
- 2012 (844)

NUOVA

ova Sardegna EDIZIONE DELLA GALLURA

9 771592 904007

SABATO 30 DICEMBRE 2017

TACCUINO

■ **GATTINA.** Smarrita tra via Genova e via Catello Piro gattina nera con il collo bianco. Non ha il collare. Grande valore affettivo. Info: telefonare al 320.8059636.

■ **GATTO.** Smarrito zona via Stromboli gatto Maine coon, grande taglia, con il pelo grigio tigrato e le zampe bianche. Ha il microchip ma non il collare. Info: 345.9064970.

■ **PORTAFOGLI.** Smarrito in via Roma portafogli di colore bianco con all'interno documenti personali. Info: telefonare al 347.2757585.

■ **PASSAPORTO.** Smarrito nel centro di Olbia un passaporto rilasciato dalla questura di Torino. Info: telefonare al 339.6763790.

■ **CHIAVI AUTO.** Smarrite in via Roma chiavi auto Land Rover Freelander con telecomando. Info: telefonare al numero 389.1878306.

■ **CANI BRETON.** Due cani di razza breton sono scomparsi tra via Cina e via Portogallo. Hanno il pelo marrone con chiazze chiare, collare con medaglietta e microchip. Info: telefonare al numero 347.4697569.

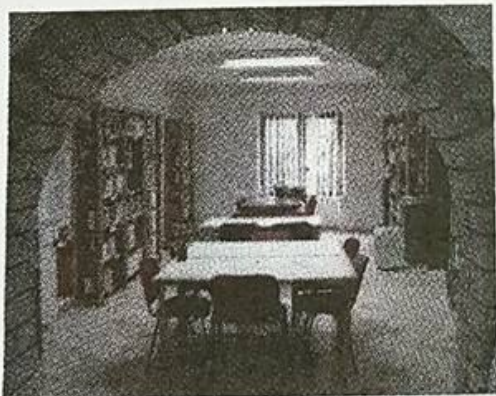
CALANGIANUS

In biblioteca i «Libri al centro»

► CALANGIANUS

Il festival «Pazza Idea – Profilo Futuro» torna a Calangianus per il terzo anno consecutivo. In programma oggi dalle 16 in biblioteca un ricco pomeriggio dal titolo «Libri al

centro», dedicato all'animazione e alla lettura per bambini dai 5 ai 11 anni. Silvia Fadda, libraia e animatrice di lettura ad alta voce, proporrà diversi momenti che coinvolgeranno i bimbi tramite letture animate, laboratori creativi, giochi e premiazioni. Il festival è un progetto dell'associazione «Luna Scarlatta», centrato sull'esplorazione della realtà attraverso gli occhi dell'arte, della letteratura, della poesia, delle culture digitali e dell'incontro tra idee e persone. Il progetto



La biblioteca comunale

è finanziato dalla Regione ed è diretto da Mattea Lissia. La serata di Calangianus è organizzata con la collaborazione del Comune.

L'UNION

30 Dicembre 2017

ARDA € 1,20 - www.unionesarda.it

*Mastrella di
"Fotofinish",
tro Massimo
all'interno di
anno organiz-*

*ena la storia
afa per sentirsi
o studio dove
i ora cliente ora
zie alla multi-
mage arriva
he parla alla
c'è. Ma che lo
le cose che non
oprire però che
litudine, che non
perché è l'*

non c'è più.

"Libri al centro" con Pazza Idea a Calangianus
"Pazza Idea. Profilo futuro" per il terzo anno consecutivo oggi torna a Calangianus per il suo ultimo appuntamento dell'edizione 2017 e propone un ricco pomeriggio dal titolo "Libri al centro" dedicato all'animazione alla lettura per bambini dai 5 agli 11 anni. Appuntamento alle 16 alla Biblioteca comunale in piazza Marconi. Qui Silvia Fadda, libraia e animatrice di lettura ad alta voce, proporrà diversi momenti che coinvolgeranno i bambini di diverse età, con letture

